

Fatto in doppio originale, in lingua tedesca e in lingua italiana,
i due testi facendo egualmente fede.

Berlino, li 22 maggio 1939—Anno XVII dell'Era Fascista

Joachim v. Ribbentrop

Galeazzo Ciano

決意ス

第七條

本條約ハ署名ト同時ニ直ニ實施セラルベシ兩締約國ハ本條約ノ最初ノ有効期間ヲ十年ト確定スルコト
ニ意見一致セリ兩締約國ハ右期間満了前適當ノ時期ニ於テ本條約ノ效力延長ニ付了解ヲ遂グルモノ
トス

右證據トシテ各全權委員ハ本條約ニ署名調印セリ

獨逸語及伊太利語ヲ以テ同等ノ效力ヲ有スル本書ニ通テ作成ス

千九百三十九年、「ファシスト」曆十七年五月二十二日「ベルリン」ニ於テ

ヨアヒム、フォン、リッベントロップ
ガレアツォ、チアノーノ

I due Governi costituiranno, agli scopi indicati nei summenzionati paragrafi 1 e 2, Commissioni permanenti, che saranno poste sotto la direzione dei due Ministri degli Affari Esteri.

Articolo V

Le Parti Contraenti si obbligano fin da adesso, nel caso di una guerra condotta insieme, a non concludere armistizio e pace se non di pieno accordo fra loro.

Articolo VI

Le due Parti Contraenti, consapevoli dell'importanza delle loro relazioni comuni con le Potenze loro amiche, sono decise a mantenere e a sviluppare di comune accordo, anche in avvenire, queste relazioni in armonia con gli interessi concordanti che le legano a queste Potenze.

Articolo VII

Questo Patto entra in vigore immediatamente al momento della firma. Le due Parti Contraenti sono d'accordo nello stabilire a dieci anni il primo periodo della sua validità. Esse prenderanno accordi in tempo opportuno, prima della scadenza di questo termine, circa il prolungamento della validità del Patto.

In fede di che, i Plenipotenziari hanno firmato il presente Patto e vi hanno apposto i loro sigilli.

Ausgefertigt in doppelter Urschrift, in deutscher und italienischer Sprache, die beide gleiche Geltung haben.

Berlin, den 22. Mai 1939—im XVIIten Jahre der Faschistischen Aera.

Joachim v. Ribbentrop

Galeazzo Ciano

natura, Esse entreranno senza indugio in consultazione sulle misure da adottare per la tutela di questi loro interessi.

Qualora la sicurezza o altri interessi vitali di una delle Parti Contraenti dovessero essere minacciati dall'esterno, l'altra Parte Contraente darà alla Parte minacciata il suo pieno appoggio politico e diplomatico allo scopo di eliminare questa minaccia.

Articolo III

Se, malgrado i desideri e le speranze delle Parti Contraenti, dovesse accadere che una di Esse venisse ad essere impegnata in complicazioni belliche con un'altra o con altre Potenze, l'altra Parte Contraente si porrà immediatamente come Alleato al suo fianco e la sosterrà con tutte le sue forze militari per terra, per mare e nell'aria.

Articolo IV

Allo scopo di assicurare, per il caso previsto, la rapida applicazione degli obblighi di alleanza assunti con l'articolo III, i Governi delle due Parti Contraenti approfondiranno maggiormente la loro collaborazione nel campo militare e nel campo dell'economia di guerra.

Analogamente i due Governi si terranno costantemente in contatto per l'adozione delle altre misure necessarie all'applicazione pratica delle disposizioni del presente Patto.

Die beiden Regierungen werden zu den vorstehend in Absz 1 und 2 angegebenen Zwecken ständige Kommissionen bilden, die der Leitung der beiden Aussenminister unterstellt sind.

Artikel V

Die Vertragschliessenden Teile verpflichten sich schon jetzt, im Falle eines gemeinsam geführten Krieges Waffenstillstand und Frieden nur in vollem Einverständnis miteinander abzuschliessen.

Artikel VI

Die beiden Vertragschliessenden Teile sind sich der Bedeutung bewusst, die ihren gemeinsamen Beziehungen zu den ihnen befreundeten Mächten zukommt. Sie sind entschlossen, diese Beziehungen auch in Zukunft aufrechtzuerhalten und gemeinsam entsprechend den übereinstimmenden Interessen zu gestalten, durch die sie mit diesen Mächten verbunden sind.

Artikel VII

Dieser Pakt tritt sofort mit der Unterzeichnung in Kraft. Die beiden Vertragschliessenden Teile sind darüber einig, die erste Periode seiner Gültigkeit auf zehn Jahre festzusetzen: Sie werden sich rechtzeitig vor Ablauf dieser Frist über die Verlängerung der Gültigkeit des Paktes verständigen.

Zu Urkund dessen haben die Bevollmächtigten diesen Pakt unterzeichnet und mit ihren Siegeln versehen.

tenimento della pace.

Su questa via indicata dalla storia, la Germania e l'Italia intendono, in mezzo ad un mondo inquieto ed in dissoluzione, adempiere al loro compito di assicurare le basi della civiltà europea.

Allo scopo di fissare, a mezzo di un Patto, questi principi, hanno nominato loro Plenipotenziari:

il Cancelliere del Reich tedesco:

il Ministro degli Affari Esteri

Signor Joachim von Ribbentrop;

Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania, Imperatore d'Etiopia:

il Ministro degli Affari Esteri

Conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo,

i quali, dopo essersi scambiati i loro Pieni Poteri, trovati in buona e debita forma, hanno convenuto i seguenti articoli:

Articolo I

Le Parti Contraenti si manterranno permanentemente in contatto allo scopo di intendersi su tutte le questioni relative ai loro interessi comuni o alla situazione generale europea.

Articolo II

Qualora gli interessi comuni delle Parti Contraenti dovessero essere messi in pericolo da avvenimenti internazionali di qualsiasi

werden sollten, werden sie unverzüglich in Beratungen über die zur Wahrung dieser Interessen zu ergreifenden Massnahmen eintreten.

Wenn die Sicherheit oder andere Lebensinteressen eines der Vertragschliessenden Teile von aussen her bedroht worden sollten, wird der andere Vertragschliessende Teil dem bedrohten Teil seine volle politische und diplomatische Unterstützung zuteil werden lassen, um diese Bedrohung zu beseitigen.

Artikel III

Wenn es entgegen den Wünschen und Hoffnungen der Vertragschliessenden Teile dazu kommen sollte, dass einer von ihnen in kriegerische Verwicklungen mit einer anderen Macht oder mit anderen Mächten gerät, wird ihm der andere Vertragsschliessende Teil sofort als Bundesgenosse zur Seite treten und ihn mit allen seinen militärischen Kräften zu Lande, zur See und in der Luft unterstützen.

Artikel IV

Um im gegebenen Falle die schnelle Durchführung der in Artikel III übernommenen Bündnispflichten sicherzustellen, werden die Regierungen der beiden Vertragschliessenden Teile ihre Zusammenarbeit auf militärischem Gebiete und auf dem Gebiete der Kriegswirtschaft weiter vertiefen.

In gleicher Weise werden sich die beiden Regierungen auch über andere zur praktischen Durchführung der Bestimmungen dieses Paktes notwendige Massnahmen fortlaufend verständigen.

PATTO DI AMICIZIA E DI ALLEANZA
FRA LA GERMANIA E L'ITALIA.

*Firmato a Berlino, li 22 maggio 1939.
In vigore a partire dal 22 maggio 1939.*

Il Cancelliere del Reich tedesco

e

Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania,
Imperatore d'Etiopia

ritengono giunto il momento di confermare con un Patto solenne gli stretti legami di amicizia e di solidarietà che esistono fra la Germania nazionalsocialista e l'Italia fascista.

Considerato che, con le frontiere comuni, fissate per sempre, è stata creata fra la Germania e l'Italia la base sicura per un reciproco aiuto ed appoggio, i due Governi riconfermano la politica, che è stata già da loro precedentemente concordata nelle sue fondamenta e nei suoi obiettivi e che si è dimostrata altamente proficua tanto per lo sviluppo degli interessi dei due Paesi quanto per la sicurezza della pace in Europa.

Il Popolo tedesco ed il Popolo italiano, strettamente legati fra loro dalla profonda affinità delle loro concezioni di vita e dalla completa solidarietà dei loro interessi, sono decisi a procedere anche in avvenire, l'uno a fianco dell'altro e con le loro forze unite, per la sicurezza del loro spazio vitale e per il man-

Kräften für die Sicherung ihres Lebensraums und für die Aufrechterhaltung des Friedens einzutreten.

Auf diesem ihnen von der Geschichte vorgezeichneten Wege wollen Deutschland und Italien inmitten einer Welt der Unruhe und Zersetzung der Aufgabe dienen, die Grundlagen der europäischen Kultur zu sichern.

Um diese Grundsätze vertraglich festzulegen, haben zu Bevollmächtigten ernannt:

der Deutsche Reichskanzler

den Reichsminister des Auswärtigen

Herrn Joachim von Ribbentrop;

Seine Majestät der König von Italien und Albanien, Kaiser von Äthiopien

den Minister für die auswärtigen Angelegenheiten

Graf Galeazzo Ciano di Cortellazzo,

die sich nach Austausch ihrer in guter und gehöriger Form befundenen Vollmachten über folgende Bestimmungen geeinigt haben:

Artikel I

Die Vertragsschliessenden Teile werden ständig in Fühlung miteinander bleiben, um sich über alle ihre gemeinsamen Interessen oder die europäische Gesamtlage berührenden Fragen zu verständigen.

Artikel II

Falls die gemeinsamen Interessen der Vertragsschliessenden Teile durch internationale Ereignisse irgendwelcher Art gefährdet

Freundschafts- und Bündnisakt
zwischen Deutschland und Italien.

Unterzeichnet zu Berlin am 22. Mai 1939.
In Kraft vom 22. Mai 1939

Der Deutsche Reichskanzler
und

Seine Majestät der König von Italien und Albanien,
Kaiser von Äthiopien

halten den Zeitpunkt für gekommen, das enge Verhältnis der Freundschaft und Zusammengehörigkeit, das zwischen dem nationalsozialistischen Deutschland und dem faschistischen Italien besteht, durch einen feierlichen Pakt zu bekräftigen.

Nachdem durch die gemeinsame, für alle Zeiten festgelegte Grenze zwischen Deutschland und Italien die sichere Brücke für gegenseitige Hilfe und Unterstützung geschaffen worden ist, bekennen sich beide Regierungen aufs neue zu der Politik, die in ihren Grundlagen und Zielen bereits früher von ihnen vereinbart worden ist, und die sich sowohl für die Förderung der Interessen der beiden Länder als auch für die Sicherung des Friedens in Europa erfolgreich bewährt hat.

Durch die innere Verwandtschaft ihrer Weltanschauung und durch die umfassende Solidarität ihrer Interessen fest miteinander verbunden, sind das deutsche und das italienische Volk entschlossen, auch in Zukunft Seite an Seite und mit vereinten

四、獨逸國「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦間不侵略條約

獨逸國政府及

「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦政府ハ

獨逸國「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦間ノ平和的事態ヲ強固ナラシムルノ希望ニ促サレ及千九百二十六年四月獨逸國「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦間ニ締結セラレタル中立條約ノ基本的規定ヨリ出發シ左ノ協定ニ到達セリ

第一條

兩締約國ハ單獨ナルト又ハ別國ト共同スルトヲ問ハズ相互間ニ如何ナル武力行動、如何ナル攻撃的行爲及如何ナル侵略ヲモ爲サザルノ義務ヲ負フ

第二條

締約國ノ一方ガ第三國側ノ武力的行爲ノ目標ト爲リタル場合ニ於テハ他方ノ締約國ハ如何ナル形式ニ

千九百三十九年八月二十三日「モスコ」ニ於テ署名
同 年同月同 日 ヨリ 實 施
同 年九月二十四日「ベルリン」ニ於テ批准書交換
(本條約ノ歐文ハ千九百三十九年九月三十日附獨逸國官報
第二部第三十八號ヨリ之ヲ採リタリ)

於テモ右第三國ヲ支持セザルベシ

第三條

兩締約國政府ハ其ノ共同ノ利益ニ關スル問題ニ付相互ニ通報スルノ目的ヲ以テ將來ニ於テモ協議ノ爲
不斷ニ相互ノ接觸ヲ保ツベシ

第四條

兩締約國ノ何レノ一方モ直接又ハ間接ニ他方ノ締約國ヲ敵對目標トスル如何ナル國家群ニモ參加セザ
ルベシ

第五條

何等カノ問題ニ付締約國間ニ爭議又ハ紛争ノ生ジタル場合ニ於テハ兩締約國ハ専ラ友好的ナル意見交
換ノ方法ニ依リ又ハ已ムヲ得ザルトキハ調停委員會ノ設置ニ依リ右爭議又ハ紛争ヲ解決スベシ

第六條

本條約ハ十年ノ期間ヲ以テ締結セラレ右期間滿了ノ一年前ニ締約國ノ一方ガ本條約ノ廢棄通告ヲ行ハ
ザル限り本條約ノ有効期間ハ自動的ニ更ニ五年間延長セラレタルモノト看做サルベシ

第七條

本條約ハ能フ限り短期間内ニ批准セララルベク批准書ハ「ベルリン」ニ於テ交換セララルベシ

本條約ハ署名ト同時ニ實施セララル

千九百三十九年八月二十三日「モスコ」ニ於テ獨逸語及露西亞語ヲ以テ本書ニ通ヲ作成ス

獨逸國政府ノ爲ニ

フォン、リッペン、ト、ロップ

「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦政府ノ委任ニ依リ

エス、モ、ロ、ト、フ

gerischer Handlungen seitens einer dritten Macht werden sollte, wird der andere Vertragschliessende Teil in keiner Form diese dritte Macht unterstützen.

Artikel III

Die Regierungen der beiden Vertragschliessenden Teile werden künftig fortlaufend zwecks Konsultation in Fühlung miteinander bleiben, um sich gegenseitig über Fragen zu informieren, die ihre gemeinsamen Interessen berühren.

Artikel IV

Keiner der beiden Vertragschliessenden Teile wird sich an irgendeiner Mächtegruppierung beteiligen, die sich mittelbar oder unmittelbar gegen den anderen Teil richtet.

Artikel V

Falls Streitigkeiten oder Konflikte zwischen den Vertragsschliessenden Teilen über Fragen dieser oder jener Art entstehen sollten, werden beide Teile diese Streitigkeiten oder Konflikte ausschliesslich auf dem Wege freundschaftlichen Meinungsaustausches oder nötigenfalls durch Einsetzung von Schlichtungskommissionen bereinigen.

Artikel VI

Der gegenwärtige Vertrag wird auf die Dauer von zehn Jahren abgeschlossen mit der Massgabe, dass, soweit nicht einer der Vertragschliessenden Teile ihn ein Jahr vor Ablauf dieser

Frist kündigt, die Dauer der Wirksamkeit dieses Vertrages automatisch für weitere fünf Jahre als verlängert gilt.

Artikel VII

Der gegenwärtige Vertrag soll innerhalb möglichst kurzer Frist ratifiziert werden. Die Ratifikationsurkunden sollen in Berlin ausgetauscht werden. Der Vertrag tritt sofort mit seiner Unterzeichnung in Kraft.

Ausgefertigt in doppelter Urschrift, in deutscher und russischer Sprache.

Moskau, am 23. August 1939.

Für die Deutsche Reichsregierung

von Ribbentrop

In Vollmacht der Regierung der UdSSR

S. Molotow

NICHTANGRIFFSVERTRAG ZWISCHEN DEUTSCHLAND
UND DER UNION DER SOZIALISTISCHEN
SOWJETREPUBLIKEN.

Unterzeichnet in Moskau am 23. August 1939.
In Kraft vom 23. August 1939.
Ratifikationsurkunden ausgetauscht in Berlin am 24. September 1939.

Die Deutsche Reichsregierung
und

Die Regierung der Union
der Sozialistischen Sowjetrepubliken,

geleitet von dem Wunsche, die Sache des Friedens zwischen
Deutschland und der UdSSR zu festigen, und ausgehend von den
grundlegenden Bestimmungen des Neutralitätsvertrages, der im
April 1926 zwischen Deutschland und der UdSSR geschlossen
wurde, sind zu nachstehender Vereinbarung gelangt:

Artikel I

Die beiden Vertragschliessenden Teile verpflichten sich, sich
jeden Gewaltakts, jeder aggressiven Handlung und jedes Angriffs
gegeneinander, und zwar sowohl einzeln als auch gemeinsam mit
anderen Mächten, zu enthalten.

Artikel II

Falls einer der Vertragschliessenden Teile Gegenstand krie-

五、英國「ポーランド」國間相互援助協定

千九百三十九年八月二十五日「ロンドン」ニ於テ署名
署名ノ時ヨリ實施
(本協定ノ歐文ハ英國政府發行ノ白書 Cmd. 6101 ヨリ之ヲ採リタリ)

「グレート、ブリテン」及北部「アイルランド」聯合王國政府並ニ「ポーランド」國政府ハ
兩國ガ既ニ交換シタル防禦的性質ノ相互援助保障ヨリ生ズル兩國間ノ協力ヲ永久の基礎ノ上ニ置カン
コトヲ希望シ

之ガ爲協定ヲ締結スルコトニ決シ左ノ如ク其ノ全權委員ヲ任命セリ

「グレート、ブリテン」及北部「アイルランド」聯合王國政府

外務大臣、子爵「ハリファックス」

「ポーランド」國政府

英國駐劄「ポーランド」共和國特命全權大使、伯爵「エドワード、ラチンスキー」

右各全權委員ハ其ノ全權委任狀ヲ交換シ之ガ良好妥當ナルヲ認メタル後左ノ諸規定ヲ協定セリ

第一條

一方ノ締約國ガ之ニ對スル「ヨーロッパ」ノ一國ニ依ル侵略ノ結果トシテ該國トノ戰鬪行爲ニ從事スル

ニ至ルトキハ他方ノ締約國ハ自國ノ爲シ得ル一切ノ支持及援助ヲ戰鬪行爲ニ從事スル締約國ニ對シ直ニ與フベシ

第二條

(一) 第一條ノ規定ハ「ヨーロッパ」ノ一國ニ依ル行動ニシテ一方ノ締約國ノ獨立ヲ明白ニ直接又ハ間接ニ脅威シ且該締約國ガ其ノ武裝軍隊ヲ以テ右行動ニ對シ抵抗スルコトヲ必要ナリト認ムルガ如キ性質ヲ有セルモノノ場合ニ於テモ適用セラルベシ

(二) 一方ノ締約國ガ「ヨーロッパ」ノ一國ニ依ル行動ニシテ「ヨーロッパ」ノ他ノ一國ノ獨立又ハ中立ヲ脅威シ之ニ因リ該締約國ノ安全ニ對スル明白ナル脅威ト爲ルガ如キモノノ結果トシテ右ノ一國トノ戰鬪行爲ニ從事スルニ至ルトキハ第一條ノ規定ハ「ヨーロッパ」ノ右他ノ關係國ノ權利ヲ害スルコトナクシテ適用セラルベシ

第三條

「ヨーロッパ」ノ一國ガ經濟的侵入ノ方法又ハ他ノ何等カノ方法ニ依リ一方ノ締約國ノ獨立ヲ密ニ覆サント企ツルトキハ締約國ハ右企ニ對スル抵抗ニ關シ相互ニ支持スベシ右ノ場合ニ於テ「ヨーロッパ」ノ右關係國ガ一方ノ締約國ニ對シ戰鬪行爲ヲ開始スルトキハ第一條ノ規定ハ適用セラルベシ

第四條

本協定ニ依リ規定セラルル相互援助ノ約束ノ適用方法ハ締約國ノ海軍、陸軍及空軍ノ權限アル官憲ノ間ニ於 確定セラルベシ

第五條

戰鬪行爲ノ發生シタルトキ直ニ相互的支持及援助ヲ互ニ與フルノ締約國ノ前記約束ヲ害スルコトナクシテ締約國ハ其ノ獨立ヲ脅威スルコトアルベキ如何ナル進展ニ關シテモ及特ニ右約束ノ實施ヲ求ムルノ虞アリタル如何ナル進展ニ關シテモ完全且迅速ナル情報ヲ交換スベシ

第六條

(一) 締約國ハ侵略ニ對スル援助ノ約束ニシテ該國ガ別國ニ對シ既ニ與ヘタルカ又ハ將來與フルコトアルベキモノノ條項ヲ相互ニ通報スベシ

(二) 締約國ノ何レカノ一方ガ本協定ノ實施後右ノ如キ約束ヲ與フルノ意思アルトキハ他方ノ締約國ハ協定ノ適當ナル機能ヲ確保スル爲右ニ關シ通報ヲ受クベシ

(三) 締約國ガ將來締結スルコトアルベキ新ナル約束ハ本協定ニ依ル締約國ノ義務ヲ制限シ又ハ右約束ニ參加セザル締約國ト關係第三國トノ間ニ間接ニ新ナル義務ヲ生ゼシムルコトナカルベシ

第七條

締約國ガ本協定ノ適用ノ結果トシテ戰鬪行爲ニ從事スルトキハ締約國ハ相互ノ合意ニ依ルノ外休戰條

between the Contracting Party not participating in these undertakings and the third State concerned.

Article 7.

Should the Contracting Parties be engaged in hostilities in consequence of the application of the present Agreement, they will not conclude an armistice or treaty of peace except by mutual agreement.

Article 8.

- (1) The present Agreement shall remain in force for a period of five years.
- (2) Unless denounced six months before the expiry of this period it shall continue in force, each Contracting Party having thereafter the right to denounce it at any time by giving six months' notice to that effect.
- (3) The present Agreement shall come into force on signature.

In faith whereof the above-named Plenipotentiaries have signed the present Agreement and have affixed thereto their seals.

Done in English in duplicate, at London, the 25th August, 1939. A Polish text shall subsequently be agreed upon between the Contracting Parties and both texts will then be authentic.

(L.S.) HALIFAX.

(L.S.) EDWARD RACZYŃSKI.

約又ハ平和條約ヲ締結セザルベシ

第八條

- (一) 本條約ハ五年間引續キ效力ヲ有スベシ
- (二) 右期間ノ滿了ノ六月前ニ廢棄セラレザル限リ本條約ハ效力ヲ持續スベク爾後各締約國ハ廢棄スル旨ノ六月ノ豫告ニ依リ何時ニテモ之ヲ廢棄スルノ權利ヲ有ス
- (三) 本協定ハ署名ノ時ヨリ實施セララルベシ

右證據トシテ前記全權委員ハ本協定ニ署名調印セリ

千九百三十九年八月二十五日「ロンドン」ニ於テ英吉利語ヲ以テ本書ニ通テ作成ス「ポーランド」語ノ本文ハ次デ締約國間ニ協定セラルベク右ノ場合ニ於テ兩本文ハ共ニ正文タルベシ

ハリファックス (印)

エドワード、ラチンスキー (印)

hostilities with a European Power in consequence of aggression by the latter against that Contracting Party, the other Contracting Party will at once give the Contracting Party engaged in hostilities all the support and assistance in its power.

Article 2.

(1) The provisions of Article 1 will also apply in the event of any action by a European Power which clearly threatened, directly or indirectly, the independence of one of the Contracting Parties, and was of such a nature that the Party in question considered it vital to resist it with its armed forces.

(2) Should one of the Contracting Parties become engaged in hostilities with a European Power in consequence of action by that Power which threatened the independence or neutrality of another European State in such a way as to constitute a clear menace to the security of that Contracting Party, the provisions of Article 1 will apply, without prejudice, however, to the rights of the other European State concerned.

Article 3.

Should a European Power attempt to undermine the independence of one of the Contracting Parties by processes of economic penetration or in any other way, the Contracting Parties will support each other in resistance to such attempts. Should the European Power concerned thereupon embark on hostilities against one of the Contracting Parties, the provisions of Article 1 will apply.

Article 4.

The methods of applying the undertakings of mutual assistance provided for by the present Agreement are established between the competent naval, military and air authorities of the Contracting Parties.

Article 5.

Without prejudice to the foregoing undertakings of the Contracting Parties to give each other mutual support and assistance immediately on the outbreak of hostilities, they will exchange complete and speedy information concerning any development which might threaten their independence and, in particular, concerning any development which threatened to call the said undertakings into operation.

Article 6.

(1) The Contracting Parties will communicate to each other the terms of any undertakings of assistance against aggression which they have already given or may in future give to other States.

(2) Should either of the Contracting Parties intend to give such an undertaking after the coming into force of the present Agreement, the other Contracting Party shall, in order to ensure the proper functioning of the Agreement, be informed thereof.

(3) Any new undertaking which the Contracting Parties may enter into in future shall neither limit their obligations under the present Agreement nor indirectly create new obligations

AGREEMENT OF MUTUAL ASSISTANCE BETWEEN
THE UNITED KINGDOM AND POLAND.

Signed at London, August 25, 1939.

The Government of the United Kingdom of Great Britain
and Northern Ireland and the Polish Government:

Desiring to place on a permanent basis the collaboration be-
tween their respective countries resulting from the assurances of
mutual assistance of a defensive character which they have
already exchanged;

Have resolved to conclude an Agreement for that purpose
and have appointed as their Plenipotentiaries:

The Government of the United Kingdom of Great Britain
and Northern Ireland:

The Rt. Hon. Viscount Halifax, K.G., G.C.S.I., G.C.I.E.,
Principal Secretary of State for Foreign Affairs;

The Polish Government:

His Excellency Count Edward Raczyński, Ambassador Ex-
traordinary and Plenipotentiary of the Polish Republic
in London;

Who, having exchanged their Full Powers, found in good and
due form, have agreed on the following provisions:—

Article 1.

Should one of the Contracting Parties become engaged in

六、獨逸國「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦間境界及友好條約

千九百三十九年九月二十八日「モスコ」ニ於テ署名
同 年 同 月 同 日ヨリ實施
同 年十二月十五日「ベルリン」ニ於テ批准書交換
(本條約ノ歐文ハ千九百四十年一月五日附獨逸國官報第一號第二部ヨリ之ヲ採リタリ)

獨逸國政府及「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦政府ハ舊「ポーランド」國ノ解體後右ノ地域ニ平和及秩
序ヲ回復シ且該地域ニ居住スル諸民族ニ對シ其ノ民族的特殊性ニ即應スル平和的生存ヲ確保スルコト
ヲ專ラ自己ノ任務ナリト思考ス之ガ爲兩國政府ハ左記ヲ協定セリ

第一條

獨逸國政府及「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦政府ハ舊「ポーランド」國ノ地域内ニ於ケル雙方ノ國家
權益ノ境界トシテ本條約附屬地圖ニ記入セラレ居リ追加議定書ニ於テ更ニ詳細ニ記載セラルベキ線ヲ
確定ス

第二條

兩締約國ハ第一條ニ確定セラレタル雙方ノ國家權益ノ境界ヲ最終的ナルモノト認メ且本決定ニ對スル
第三國ノ一切ノ干渉ヲ拒否ス

Статья III.

Необходимое государственное переустройство на территории западнее указанной в статье I линии производит Германское Правительство, на территории восточнее этой линии—Правительство СССР.

Статья IV.

Правительство СССР и Германское Правительство рассматривают вышеприведенное переустройство как надежный фундамент для дальнейшего развития дружественных отношений между своими народами.

Статья V.

Этот договор подлежит ратификации. Обмен ратификационными грамотами должен произойти возможно скорее в Берлине.

Договор вступает в силу с момента его подписания.

Составлен в двух оригиналах, на немецком и русском языках.

Москва, 28 сентября 1939 года.

По Уполномочию Правительства СССР

В. Молотов

За Правительство Германии

von Ribbentrop.

第三條

必要ナル國家的機構改變ハ第一條ニ規定セラルル線ヨリ西方ノ地域ニ於テハ獨逸國政府之ヲ行ヒ右線ヨリ東方ノ地域ニ於テハ「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦政府之ヲ行フ

第四條

獨逸國政府及「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦政府ハ前條規定ノ機構改變ヲ以テ兩國國民間友好關係ノ今後ノ發展ノ爲ノ確固タル基礎ナリト認ム

第五條

本條約ハ批准セラルベク且批准書ハ成ルベク速ニ「ベルリン」ニ於テ交換セラルベシ本條約ハ署名ノ日ヨリ實施セラル

獨逸語及露西亞語ヲ以テ本書ニ通テ作成ス

千九百三十九年九月二十八日「モスコ」ニ於テ

獨逸國政府ノ爲ニ

フォン、リッペントロップ

「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦政府ノ全權委任ニ依リ

グエー、モロトフ

ГЕРМАНО-СОВЕТСКИЙ ДОГОВОР О ДРУЖБЕ И ГРАНИЦЕ
МЕЖДУ СССР И ГЕРМАНИЕЙ.

Подписан в Москве 28 сентября 1939 г.
В силу с 28 сентября 1939 г.
Ратификации обменены в Берлине 15 декабря 1939 г.

Правительство СССР и Германское Правительство после распада бывшего Польского государства рассматривают исключительно как свою задачу восстановить мир и порядок на этой территории и обеспечить народам, живущим там, мирное существование, соответствующее их национальным особенностям. С этой целью они пришли к соглашению в следующем:

Статья I.

Правительство СССР и Германское Правительство устанавливают в качестве границы между обоюдными государственными интересами на территории бывшего Польского государства линию, которая нанесена на прилагаемую при сем карту и более подробно будет описана в дополнительном протоколе.

Статья II.

Обе Стороны признают, установленную в статье I границу обоюдных государственных интересов окончательной и устранят всякое вмешательство третьих держав в это решение.

Artikel III

Die erforderliche staatliche Neuregelung übernimmt in den Gebieten westlich der in Artikel I angegebenen Linie die Deutsche Reichsregierung, in den Gebieten östlich dieser Linie die Regierung der UdSSR.

Artikel IV

Die Deutsche Reichsregierung und die Regierung der UdSSR betrachten die vorstehende Regelung als ein sicheres Fundament für eine fortschreitende Entwicklung der freundschaftlichen Beziehungen zwischen ihren Völkern.

Artikel V

Dieser Vertrag wird ratifiziert und die Ratifikationsurkunden werden sobald wie möglich in Berlin ausgetauscht werden. Der Vertrag tritt mit seiner Unterzeichnung in Kraft.

Ausgefertigt in doppelter Urschrift in deutscher und russischer Sprache.

Moskau, den 28. September 1939.

Für die Deutsche Reichsregierung
von Ribbentrop

In Vollmacht der Regierung der UdSSR
W. Molotow

DEUTSCH-SOWJETISCHER GRENZ- UND
FREUNDSCHAFTSVERTRAG.

Unterzeichnet in Moskau am 28. September 1939.

In Kraft vom 28. September 1939.

Ratifikationsurkunden ausgetauscht in Berlin am 15. Dezember 1939.

Die Deutsche Reichsregierung und die Regierung der UdSSR betrachten es nach dem Auseinanderfallen des bisherigen Polnischen Staates ausschliesslich als ihre Aufgabe, in diesen Gebieten die Ruhe und Ordnung wiederherzustellen und den dort lebenden Bölkerschaften ein ihrer völkischen Eigenart entsprechendes friedliches Dasein zu sichern. Zu diesem Zwecke haben sie sich über folgendes geeinigt:

Artikel I

Die Deutsche Reichsregierung und die Regierung der UdSSR legen als Grenze der beiderseitigen Reichsinteressen im Gebiete des bisherigen Polnischen Staates die Linie fest, die in der anliegenden Karte eingezeichnet ist und in einem ergänzenden Protokoll näher beschrieben werden soll.

Artikel II

Beide Teile erkennen die in Artikel I festgelegte Grenze der beiderseitigen Reichsinteressen als endgültig an und werden jegliche Einmischung dritter Mächte in diese Regelung ablehnen.

七、千九百三十九年十月三日ノ「パナマ」宣言

千九百三十九年十月三日「アメリカ」諸共和国外相協議會ニ依リ「パナマ」市ニ於テ可決
(本宣言ノ歐文ハ「The Department of State BULLETIN, Vol. I, No. 15」ヨリ之ヲ採リタリ)

「パナマ」ニ於テ會合シタル「アメリカ」諸共和国ノ政府ハ「ヨーロッパ」ノ平和ヲ破裂セシメツツアル紛争ニ於ケル其ノ中立的地位ヲ嚴肅ニ確認セリ然レドモ本戦争ハ「アメリカ」ノ根本的利益ニ影響ヲ及ボスコトアルベキ不測ノ結果ヲ招來スルコトアルベク且交戦國ノ利益ガ中立國ノ權利ニ優先シ以テ右紛争ニ於ケル中立ト戦争ノ現場ヨリノ距離トニ依リ右紛争ノ重大且困難ナル結果ヲ負擔セシメラルベキニ非ザル諸國ニ對シ騒亂及苦痛ヲ與フルハ正當ノ理由ノ存シ得ザル所ナリ

千九百十四年乃至千九百十八年ノ世界戦争中「アルゼンティン」國、「ブラジル」國、「チリ」國、「コロンビア」國、「エクアドル」國及「ペルー」國ノ政府ハ交戦國ハ右諸國ノ海岸ヨリ相當ノ距離内ニ於テ敵對行爲ヲ行フベカラズト「アメリカ」諸共和国ニ依ル宣言ヲ原則トシテ規定セル個別的提議ヲ提出シ又ハ支持セリ

今次ノ大戦ノ性質ハ其ノ現在迄ノ遺憾ナル部分ニモ拘ラズ「アメリカ」諸國間ノ交通ニ對スル如何ナ

ル障害ニモ正當ノ理由ヲ與ヘザルベク右交通ハ重要ナル利益ニ依リテ生ゼシメラルルモノナルヲ以テ充分ナル保護ヲ要求ス此ノ事實ハ「アメリカ」諸國間ニ於ケル交通及通商ノ一切ノ通常ノ海上通路ヲ包含スル安全帶域ノ劃定ヲ必要トセリ

右目的ニ對シテハ千九百十四年乃至千九百十八年ノ戰爭ニ於テ「アメリカ」諸國及其ノ國民ノ蒙リタル損害及苦痛ノ反覆ヲ避ケンガ爲右利益擁護ノ爲ノ規定ニシテ前記先例ヲ基礎トスルモノヲ直ニ採用スルコトガ必要ナル措置トシテ缺クベカラザルモノナリ

「アメリカ」諸共和國ノ政府ガ右ノ危險ヲ豫見セザルベカラズ且其ノ海岸ヨリ相當ノ距離ニ至ル迄ノ水域ハ右政府ノ介入セザル戰爭ニ從事スル國ニ依ル敵對行爲ノ遂行又ハ交戰活動ノ企圖ノ外ニ在ルベキコトヲ自己保護ノ措置トシテ主張セザルベカラザルコトハ疑ヲ存セザル所ナリ

右ノ諸理由ニ依リ「アメリカ」諸共和國ノ政府ハ左ノ如ク決議シ且宣言ス

一 大陸ノ自己保護ノ措置トシテ「アメリカ」諸共和國ハ其ノ中立ヲ維持スル限リ其ノ關係ニ於テ基本的關心ト直接の效用トヲ有スト認ムル「アメリカ」大陸ノ隣接水域ヲ陸、海又ハ空ノ何レヨリ企テラレ又ハ爲サルヲ問ハズ何レノ非「アメリカ」交戰國ニ依ル如何ナル敵對行爲ノ遂行ノ外ニモ在ラシムルノ權利ヲ固有ノ權利トシテ有スルモノナリ

右ノ水域ハ左ノ如ク明定セラルベシ左ニ示サルル限界内ニ包含セラルル全水域但シ右限界内ニ在ル

「カナダ」ノ領水並ニ「ヨーロッパ」諸國ノ明白ナル殖民地及屬地ノ領水ヲ除ク

「バッサマクォーティ」灣ニ於ケル北緯四十四度四十六分三十六秒及西經六十六度五十四分十一秒ノ合衆國「カナダ」間國境ノ終點ニ始マリ

次デ真東ニ向ヒ右四十四度四十六分三十六秒ノ緯線ニ沿ヒ西經六十度ノ地點ニ至ル

次デ真南ニ向ヒ北緯二十度ノ地點ニ至ル

次デ羅針方位線ニ依リ北緯五度西經二十四度ノ地點ニ至ル

次デ真南ニ向ヒ南緯二十度ノ地點ニ至ル

次デ羅針方位線ニ依リ南緯五十八度西經五十七度ノ地點ニ至ル

次デ真西ニ向ヒ西經八十度ノ地點ニ至ル

次デ羅針方位線ニ依リ西經九十七度ノ赤道上ノ地點ニ至ル

次デ羅針方位線ニ依リ北緯十五度西經百二十度ノ地點ニ至ル

次デ羅針方位線ニ依リ北緯四十八度二十九分三十八秒西經百三十六度ノ地點ニ至ル

次デ真東ニ向ヒ「フアン、デ、フーカ」海峽ニ於ケル合衆國「カナダ」間國境ノ太平洋側終點ニ

至ル

二 「アメリカ」諸共和國ノ政府ハ其ノ主權ニ固有ナル各國ノ個別的權利ノ行使ヲ害スルコトナクシ

テ、現在又ハ將來戰闘ニ從事スルコトアルベキ交戦國ニ對スル共同申入ニ依リ本宣言ノ規定ノ右交戦國ニ依ル遵守ヲ確保スルコトニ努ムルコトヲ約ス

三 更ニ「アメリカ」諸共和國ノ政府ハ必要ト認ムルトキハ何時ニテモ本宣言ノ規定ノ遵守ヲ確保スル爲個別的ニ又ハ共同シテ執ルコトアルベキ措置ヲ決定スル爲協議スベキコトヲ宣言ス

四 「アメリカ」諸共和國ハ其ノ介入セザル戰爭狀態ノ存在スル間ニ於テハ必要ノ存在スルコトヲ決定スルトキハ何時ニテモ右ニ明定セラレタル區域内ニ於ケル其ノ海岸ノ隣接水域ヲ合意ニ依リ協定セラルベキ所ニ從ヒ個別的ニ又ハ共同シテ且各國ノ手段及資源ノ許ス限ニ於テ哨戒スルコトアルベシ
(千九百三十九年十月三日可決)

大陸ノ水域ニ關スル「ブラジル」國政府ノ宣言

「アメリカ」大陸ノ主權ハ協議、不干涉、調停、仲裁裁判ノ不可侵ナル基礎ノ上就中戰爭ノ敵ニシテ平和ノ友タル「アメリカ」諸國ノ平和的感情ノ上ニ根底ヲ有ス

吾人ハ「アメリカ」ニ於テハ相互ニ脅威ヲ感ズベキモノヲモ有セズ且有スルコトナカルベシ反對ニ吾人ハ相互ニ陸、海及空ニ於テ「アメリカ」諸國ノ各及一切ニ對スル安全ノ保障ヲ有ス

海外ヨリノ侵略ニ對スル大陸ノ安全ハ一層確實ナル基礎ノ上ニ得ラレザルベカラズ

吾人ノ主權ノ將來ノ運命ハ吾人ヲ圍繞スル海洋ノ上ニ存在ス何トナレバ「アメリカ」國土ノ保護ハ四周ノ海洋ノ安全ナクシテハ過去ニ於ケルガ如クニハ可能ナラザルベキヲ以テナリ

吾人ノ沿岸、吾人ノ都市更ニ吾人ノ首都ヨリスルモ僅ニ三「マイル」ニ過ギザル領水以外ノ海ハ吾人ノモノニ非ザルノミナラズ吾人ハ其處ニ於テハ吾人ノ主權、吾人ノ大陸ニ於ケル關係更ニ同一國ノ諸港間ノ海上交通ノ自由且平和的ナル發展ニ反對スル如何ナル行動ノ司配ノ下ニモ在ルモノナリ

故ニ吾人ハ「アメリカ」ノ政治的全體ノ不可分ノ一部トシテ大陸ノ領土保全ノ防衛ニ加フルニ大陸ノ水域ノ安全ヲ以テセザルベカラズ

「パナマ」會議ハ交戦國ハ「アメリカ」諸共和國ニトリ有用ノモノ又ハ直接且基本的ナル利害ヲ有スルモノト認メラルル「アメリカ」大陸隣接水域ノ限界内ニ在ル海上ニ於テハ如何ナル交戦的行爲又ハ活

動ヲモ爲サザルベシトノ保障ヲ何レノ「アメリカ」共和國モ介入セザル戰爭ニ從事スル一切ノ交戰國ニ對シ要求シ且之ヲ右交戰國ヨリ受領セザルベカラズ

吾人ハ交戰國及將來ニ於テ今次ノ戰爭ニ參加スルコトアルベキ諸國ガ「バナマ」ニ於テ「モンロー」主義竝ニ「ブエノス、アイレス」宣言及「リマ」宣言ノ補足トシテ爲サルベキ本宣言ヲ遵守シ且尊重スルコトヲ期待ス

吾人ハ大陸ノ水域ノ原則ガ他ノ諸國ノ主權ニ影響ヲ及ボスコトナカルベキコト寧ロ右原則ガ「アメリカ」諸國ノ主權ヲ保護シ且一切ノ國ノ平和的關係ニ資スベキコトヲ信ズ

更ニ吾人ノ大陸ハ戰爭ノ衝突ガ吾人ノ海岸附近ニ及ボサレ其ノ結果吾人ノ靜謐ヲ攪亂シ吾人ノ中立的地位ヲ危殆ナラシメ又ハ複雑ナラシムルコトヲ防止スルコトニ依リ戰爭ノ影響ヲ輕減スルノ權利ヲ有ス

「ブラジル」國ハ方式及語句ヲ問題トセズ且問題トシタルコトナシ然レドモ「ブラジル」國ガ大陸ノ水域ニ關シ提議シタル觀念ハ之ヲ擁護セントス何トナレバ「ブラジル」國ハ右原則ヲ以テ其ノ生存及他ノ「アメリカ」諸共和國ノ生存ニトリ有用ナルモノト認ムルヲ以テナリ

右ハ「ブラジル」國ノ表決及「バナマ」會議ニ於ケル其ノ代表ノ態度ノ基礎ナリ

「アルゼンティン」國代表ノ宣言

「アルゼンティン」國代表ハ南「アメリカ」大陸隣接水域ニ於テハ即チ如何ナル敵對行爲モ行ハレザルモノトシテ明定セラレタル帶域中「アルゼンティン」共和國ニ該當スル領域タル海岸ノ範圍ニ於テハ「ヨロップ」諸國ノ殖民地又ハ屬地ノ存在ヲ認メザルコトヲ宣言シ且「マルヴィナス」ノ如キ島嶼及右帶域ノ内又ハ外ニ在ル他ノ何レカノ「アルゼンティン」國領域ニ對スル「アルゼンティン」共和國ノ正當ナル權原及權利ヲ其ノ儘特ニ留保シ且維持スルコトヲ附言ス

「グアテマラ」國外務大臣ノ宣言

「アルゼンティン」國ノ「ドクトル、メーロ」閣下ノ宣言及留保ハ余ヲ促シテ「グアテマラ」國ノ爲ニ同様ノ宣言及留保ヲ提出セシムルモノナリ何トナレバ「グアテマラ」國ノ英帝國トノ紛議ハ同様ナルモノニシテ余ノ沈黙ハ現在論議中ノ正當ナル權利ノ拋棄ナリト解釋セラルルコトアルベキヲ以テナリ

the belligerents engaged in the war, in which no American Republic is involved, the assurance that the countries in conflict will abstain from any belligerent act or activity on the sea, within the limit of the waters adjacent to the American Continent considered as being useful or of direct and primary interest to the American Republics.

We expect the belligerent nations, and those which in the future may take part in the present war, to observe and respect this Declaration which will be made in Panama as a complement of the Monroe Doctrine and of the Declarations of Buenos Aires and Lima.

We believe that the principle of continental waters will not affect the sovereignty of other nations, but rather that it will protect the sovereignty of the American countries and will favor the peaceful relations of all nations.

Our Continent, furthermore, has a right to reduce the effects of the war, by preventing its conflicts from being brought near our shores to perturb our tranquility, threatening to compromise or complicate our neutral status.

Brazil does not make and never has made an issue of formulas and words; but the idea that it suggested with regard to continental waters will be defended by Brazil, because it considers the principle useful for its existence and that of the other Republics of America.

These are the bases of the Brazilian vote and of the attitude of its delegates to the meeting of Panama.

DECLARATION OF THE ARGENTINE DELEGATION

The Argentine Delegation declares that in waters adjacent to the South American Continent, in that territorial extent of coasts which, in the zone defined as free from any hostile act, corresponds to the Argentine Republic, it does not recognize the existence of colonies or possessions of European countries, and adds that it specifically reserves and maintains intact the legitimate titles and rights of the Argentine Republic to islands such as the Malvinas, as well as to any other Argentine territory located within or beyond the said zone.

DECLARATION OF THE MINISTER OF FOREIGN AFFAIRS OF GUATEMALA

The declaration and reservation of His Excellency, Dr. Melo, of Argentina, impels me to present, on behalf of Guatemala, a like declaration and reservation, because the controversy of Guatemala with the British Empire is similar and my silence might be interpreted as an abandonment of the legitimate rights now under discussion.

declare that whenever they consider it necessary they will consult together to determine upon the measures which they may individually or collectively undertake in order to secure the observance of the provisions of this Declaration.

4. The American Republics, during the existence of a state of war in which they themselves are not involved, may undertake, whenever they may determine that the need therefore exists, to patrol, either individually or collectively, as may be agreed upon by common consent, and in so far as the means and resources of each may permit, the waters adjacent to their coasts within the area above defined. (Approved October 3, 1939.)

DECLARATION OF THE BRAZILIAN GOVERNMENT
ON CONTINENTAL WATERS

The sovereignty of the American Continent is founded on the inviolate bases on consultation, non-intervention, conciliation, arbitration, and above all, on the pacific sentiment of the American nations, who are enemies of war and friends of peace.

We do not have and we will not have anything to fear from each other in America; on the contrary, we have in each other, on land, sea and air, the assurance of security for each and all of the nations of America.

Continental security against overseas aggression must be obtained on sounder bases.

It is on the seas that surround us that lies the future fate of our sovereignties, because the protection of American soil will not be possible, as in the past, without the security of the surrounding seas.

The sea outside territorial waters, only three miles from our coast, from our cities and even from our capitals, not only is not ours, but in it we are at the mercy of any action contrary to the free and peaceful expansion of our sovereignty, of our continental relations and even of the maritime communications between ports of the same country.

To the defense of the continental territorial integrity, we must add, therefore, as an inseparable part of an American political whole, the security of continental waters.

The Meeting at Panamá must request and receive from all

demarcation of a zone of security including all the normal maritime routes of communication and trade between the countries of America.

To this end it is essential as a measure of necessity to adopt immediately provisions based on the above-mentioned precedents for the safeguarding of such interests, in order to avoid a repetition of the damages and sufferings sustained by the American nations and by their citizens in the war of 1914-1918.

There is no doubt that the Governments of the American Republics must foresee those dangers and as a measure of self-protection insist that the waters to a reasonable distance from their coasts shall remain free from the commission of hostile acts or from the undertaking of belligerent activities by nations engaged in a war in which the said governments are not involved.

For these reasons the Governments of the American Republics RESOLVE AND HEREBY DECLARE:

1. As a measure of continental self-protection, the American Republics, so long as they maintain their neutrality, are as of inherent right entitled to have those waters adjacent to the American continent, which they regard as of primary concern and direct utility in their relations, free from the commission of any hostile act by any non-American belligerent nation, whether such hostile act be attempted or made from land, sea or air.

Such waters shall be defined as follows. All waters comprised within the limits set forth hereafter except the territorial waters of Canada and of the undisputed colonies and possessions

of European countries within these limits:

Beginning at the terminus of the United States—Canada boundary in Passamaquoddy Bay, in $44^{\circ} 46' 36''$ north latitude and $66^{\circ} 54' 11''$ west longitude;

Thence due east along the parallel $44^{\circ} 46' 36''$ to a point 60° west of Greenwich;

Thence due south to a point in 20° north latitude;

Thence by a rhumb line to a point in 5° north latitude, 24° west longitude;

Thence due south to a point in 20° south latitude;

Thence by a rhumb line to a point in 58° south latitude, 57° west longitude;

Thence due west to a point in 80° west longitude;

Thence by a rhumb line to a point on the equator in 97° west longitude;

Thence by a rhumb line to a point in 15° north latitude, 120° west longitude;

Thence by a rhumb line to a point in $48^{\circ} 29' 38''$ north latitude, 136° west longitude;

Thence due east to the Pacific terminus of the United States—Canada boundary in the Strait of Juan de Fuca.

2. The Governments of the American Republics agree that they will endeavor, through joint representation to such belligerents as may now or in the future be engaged in hostilities, to secure the compliance by them with the provisions of this Declaration, without prejudice to the exercise of the individual rights of each State inherent in their sovereignty.

3. The Governments of the American Republics further

DECLARATION OF PANAMA OF OCTOBER 3, 1939.

Approved at the City of Panama, October 3, 1939, by the Consultative Meeting of Foreign Ministers of the American Republics.

The Governments of the American Republics meeting at Panamá, have solemnly ratified their neutral status in the conflict which is disrupting the peace of Europe, but the present war may lead to unexpected results which may affect the fundamental interests of America and there can be no justification for the interests of the belligerents to prevail over the rights of neutrals causing disturbances and suffering to nations which by their neutrality in the conflict and their distance from the scene of events, should not be burdened with its fatal and painful consequences.

During the World War of 1914-1918 the Governments of Argentina, Brazil, Chile, Colombia, Ecuador and Peru advanced, or supported, individual proposals providing in principle a declaration by the American Republics that the belligerent nations must refrain from committing hostile acts within a reasonable distance from their shores.

The nature of the present conflagration, in spite of its already lamentable proportions, would not justify any obstruction to inter-American communications which, engendered by important interests, call for adequate protection. This fact requires the

ハ、獨逸國「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦間追加議定書

千九百三十九年十月四日「モスコ」ニ於テ署名

同 年同 月同 日ヨリ實施

同 年十二月十五日「ベルリン」ニ於テ批准書交換

(本追加議定書ノ歐文ハ千九百四十年一月五日附獨逸國官報第一號第二部ヨリ之ヲ採リタリ)

千九百三十九年九月二十八日「モスコ」ニ於テ締結セラレタル獨逸國「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦間友好及境界條約第一條ヲ實施スルニ當リ獨逸國政府及「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦政府ニ依リ正當ニ全權ヲ委任セラレタル下名ハ左ノ通協定セリ

一 舊「ポーランド」國領域ニ於ケル雙方ノ國家權益間ノ境界線ヲ左ノ如ク設定ス

境界線ハ「ブシエトク」村ニ其ノ源ヲ發シ「ジヤンドヴィ・コブツョウ」街道ト「イゴルカ」河トノ交叉地點ヨリ北東方約二千三百メートルノ地點ニ於テ「イゴルカ」河ニ合流スル無名ノ小川ノ河口ト「イゴルカ」河トノ合流點ヨリ西南方へ直線狀ヲ成シテ「チョルナヤ、ガニチヤ」河ノ「ジヤンドヴィ」村北西端ニ對位スル地點ニ達ス

上記地點ヨリ境界線ハ「チオルナヤ、ガニチア」河ヲ遡リ「マルィハ」河河口ニ及ブ該河口ヨリ境界線ハ直線ヲ成シテ西南方ニ向ヒ「エドルィノ」湖ノ北東端ニ至ル此ノ地點ヨリ境界線ハ直線ヲ成シテ「チオルナヤ、ガニチア」河ノ「ヴォルクーシアンカ」河河口ノ對岸地點ニ向ヒ更ニ境界線ハ「チオルナヤ、ガニチア」河ヲ遡リ「オストルィニスク」村ノ南方地點ニ至ル該地點ヨリ境界線ハ最初南西方ニ向ヒ次デ溝渠ニ沿ヒ北西方ニ向ヒ該溝渠ノ北西端ニ至リ更ニ境界線ハ直線ヲ成シテ北西方ニ向ヒ「ヂャルヌィ、ブルド」村ノ北東端ニ當ル地點ニ達ス同地域ヨリ境界線ハ直線ヲ成シテ北西方ニ向ヒ「シチエブラ」村ノ北端ヲ流ルル「ブリズナ」河ノ鐵橋ニ及ビ「ソグヰエト」聯邦側ニ「シチエブラ」村、獨逸國側ニ「ブリズナ」村ヲ殘ス境界線ハ更ニ「ブリズナ」河ヲ下リ「スヴァルキ」——第二「シチエブラ」間街道ト「ラチキ」——第二「シチエブラ」間街道トノ交叉點ニ至リ獨逸國側ニ右交叉路及第二「シチエブラ」村、「ソグヰエト」社會主義共和國聯邦側ニ第一「シチエブラ」村ヲ殘ス

境界線ハ前記地點ヨリ直線ヲ成シテ北西方ニ向ヒ「トビロフカ」村ノ北方地點ニ至リ更ニ稍南西方ニ曲折シ直線ヲ成シテ「ブルースカ、マラ」村ノ南西方約九百メートルニ在ル舊露獨國境地點ニ至リ該村ヲ獨逸國側ニ殘ス

上記地點ヨリ境界線ハ舊露獨國境ニ沿ヒ大體南西方ニ走リ舊露獨國境ガ「ビッサ」河ヲ切斷スル地點ニ及ブ

右地點ヨリ上記境界線ハ「ビッサ」河ノ流ニ沿ヒテ下流ニ向ヒ「ナレグ」河トノ合流點ニ至リ更ニ「ナレグ」河ヲ下リ「オストロレンカ」市及「オストログ」村間ニ在リテ「ナレグ」河ニ注グ無名ノ小川ノ河口ニ及ブ該地點ヨリ境界線ハ右無名小川ヲ遡リ「ラグ」村（南部）ノ東端ニ達ス「ラグ」村（南部）東端ヨリ境界線ハ直線ヲ成シテ南東方ニ向ヒ「スクスク」村ノ南端ニ至リ次デ再ビ直線ヲ成シテ「トロシニン」村南西端ヨリ約四百メートルニ在ル「トロシニン・ラベンド」街道上ノ地點ニ達ス該地點ヨリ境界線ハ直線ヲ成シテ南南東ニ向ヒ「ストゥレンギ」村南方ノ交叉路ニ出デ次デ南東ニ曲折シ直線ヲ成シテ「ブーチン」村南方「オジ」河河畔ノ地點ニ至リ「ソグヰエト」社會主義共和國聯邦側ニ「ブーチン」村、獨逸國側ニ「ザオジ」村ヲ殘ス

右地點ヨリ境界線ハ「オジ」河ヲ遡リ其ノ左方ニ在リテ「ソコログ」村及「ロゴヴェク」村ノ間ニ於テ「オジ」河ニ注グ支流ニ達シ其レヨリ同支流ニ沿ヒテ「マリノグ・スタレ」村ノ東方千二百メートルノ地點ニ至ル境界線ハ右地點ヨリ直線ヲ成シテ南東方ニ向ヒ煉瓦工場ノ南方約七百メートルニ在ル「オストルーフ」——「マゾヴェツカ」——「ジビコヴォ」街道上ノ地點ニ達シ該境界地域ニハ「ソグヰエト」社會主義共和國聯邦側ニ「ザレセ」部落、「ルベエグ、ハノグ」村及上記煉瓦工場、獨逸國側ニ「ザレセ」村、「ブシイム」村及「リュベエグ」村ヲ殘ス

右地點ヨリ境界線ハ直線ヲ成シテ南東方ニ向ヒ「ノーヴァ、ゾロトリヤ」村西端ヨリ北西方約五百メ

「トル」プロチスコ」河河畔ノ地點ニ至リ該境界地域ニハ獨逸國側ニ「ウグネヴォ」村ヲ殘ス
右地點ヨリ境界線ハ直線狀ヲ成シテ南東方ニ向ヒ「ベツキ」村ノ南方約三百五十メートルニ在ル街道
上ノ地點ニ至ル

右地點ヨリ境界線ハ直線狀ヲ成シテ南東方ニ向ヒ該地域ハ「ナドブージネ」村境ノ東方約千五百メー
トルニ當ル「ザバドヌイ、ブーグ」河河畔ノ地點ニ達ス

右地點ヨリ境界線ハ「ザバドヌイ、ブーグ」河ノ流ニ沿ヒテ上流ニ向ヒ「ソロキヤ」河河口ニ達ス

「ソロキヤ」河河口ヨリ境界線ハ該河ニ沿ヒ「ウグヌフ」村ノ北西端ニ對位スル地點ニ至ルベシ

該地點ヨリ境界線ハ直線狀ヲ成シテ北西方ニ向ヒ「ホドゥイ、ヴァニツ」村南端ニ達シ該境界地域ニハ
「ソヴイ、エト」社會主義共和國聯邦側ニ「ブシ、ドノ」村及「ノヴォス、ユルキ」村、獨逸國側ニ「ムイシ、リ
トウ、ン」及「ホド、ヌ、ヴァニツ」兩村ヲ殘ス

右地點ヨリ境界線ハ直線狀ヲ成シテ北西方ニ向ヒ「ジュラフツ」村北端ヨリ北方約千三百メートルニ
當ル地點ニ達ス

右地點ヨリ境界線ハ直線狀ヲ成シテ南西方ニ向ヒ「シルカ」村南端ニ對位スル「クリニツ」河河畔ノ
地點ニ達ス

該地點ヨリ境界線ハ直線狀ヲ成シテ南西方ニ向ヒ「ブジ、シナ」村南端ニ至リ更ニ直線狀ヲ成シテ南

西方及「ビズヌイ」村北西方約八百メートルノ地點ニ達ス

右地點ヨリ境界線ハ直線狀ヲ成シテ南西方「ルフチャ」河ニ向ヒ「ガルブイ」村ノ南東端ニ對位スル同河
河畔ニ出テ更ニ「ルフチャ」河ヲ遡リ「シグルイ」農園ニ至ル

右地點ヨリ境界線ハ直線狀ヲ成シテ南西方ニ向ヒ「ゴラエツ」村東南端ニ對位スル「グノイニク」河
畔ニ至リ更ニ該河ヲ下リ其ノ「ゴラエツ」「ツェシヤヌフ」街道トノ交叉點ニ達ス

右地點ヨリ境界線ハ直線狀ヲ成シテ南西方ニ向ヒ「ツェシヤヌフ」村東端ニ至ル
該地點ヨリ境界線ハ直線狀ヲ成シテ南西方ニ向ヒ「ダフヌフ」村西端ニ至リ該境界地域ニハ獨逸國側
ニ「ノヴィ」農場ヲ殘ス

右地點ヨリ境界線ハ直線狀ヲ成シテ南西方ニ向ヒ「フトルイ」村南東端ニ至リ該地點ヨリ境界線ハ
直線狀ヲ成シテ殆ド西方寄ニ向ヒ「サビアラ」村北西端ニ達シ該境界地域ニハ「ソヴイ、エト」社會主義共
和國聯邦側ニ「リャトシナ」農場及「ウシコフツ」村ヲ殘ス

右地點ヨリ境界線ハ直線狀ヲ成シテ北西方ニ向ヒ「ドブチャ」村北西端ニ對位スル「ブシコバ」河河畔
ノ地點ニ至リ該境界地域ハ「ソヴイ、エト」社會主義共和國聯邦側ニ「ミル、クローフ」村、獨逸國側ニ「デ
リニア」村ヲ殘ス

右地點ヨリ境界線ハ「ブシコバ」河ノ流ニ沿ヒテ下流ニ向ヒ之ト「ブシ、ルーベン」河トノ合流點ニ及ビ

更ニ「ブシコバ」河ヲ下リ之ト「サン」河トノ合流點ニ達ス

右地點ヨリ境界線ハ「サン」河ノ流ニ沿ヒテ上流ニ向ヒ其ノ水源ニ達シ該境界地域ニハ「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦側ニ「シアンキ」及「ウジョク」ノ兩驛ヲ殘ス

註一 航行不能ナル河川ニ在リテハ當該河川ノ本流ノ中央ヲ以テ境界ト定ム

航行可能ナル河川ニ在リテハ當該河川ノ主航路ノ中央ヲ以テ境界ト定ム

註二 暫定線ニ依リ定メラレタル境界部分ハ境界劃定ニ際シ確定セラルルモノトス

註三 本議定書ニ依リ定メラレタル境界線ハ縮尺十萬分一ノ附屬露西亞語地圖ニ黑線ヲ以テ記入セラル

二

本議定書第一部ニ於テ定メラレタル境界線ハ現地ニ於ケル「ソ」獨混成委員會ニ依リ劃定セラルベシ
右委員會ハ境界標ヲ設置シ、詳細ナル境界線ノ説明書ヲ作成シ且右境界線ヲ縮尺二萬五千分一ノ地圖ニ記入スベシ

右委員會ハ本年十月九日事務ヲ開始ス

前記委員會ニ依リ作成セラレタル境界線ノ説明書及右境界線ノ地圖ハ兩國政府ニ依リ確認セラルベキモノトス

三

批准ヲ要スル本議定書ハ其ノ署名後直ニ實施セラル批准書交換ハ成ルベク速ニ「ベルリン」ニ於テ行ハ

ルベシ

本議定書ハ四通作成セラレ其ノ内二通ハ獨逸語、二通ハ露西亞語トス右兩本文ハ同一ノ效力ヲ有ス

千九百三十九年十月四日「モスコ」ニ於テ署名ス

獨逸國政府ノ爲ニ

エフ、ヴェー、シュレンブルグ

「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦政府ノ全權委任ニ依リ

ヴェー、モ、ロ、ト、フ

— 427 —

Unterzeichnet in Moskau am 4. Oktober 1939.

In Vollmacht der Regierung der UdSSR
W. Molotow

Für die Deutsche Reichsregierung
F. W. Schulenburg

— 426 —

Подписан в городе Москве 4 октября 1939 года.

По уполномочию Правительства СССР
В. Молотов

За Правительство Германии
F. W. Schulenburg.

Anmerkung: 2. Die Grenzabschnitte, die durch zu vereinbarende Linien festgelegt sind, sollen bei der Grenzfestsetzung präzisiert werden.

Anmerkung: 3. Die durch dieses Protokoll festgelegte Grenze ist in Schwarz auf der beigefügten russischen Karte im Massstabe 1:100,000 eingetragen.

II.

Die im Abschnitt I dieses Protokolls festgelegte Grenzlinie soll durch eine gemischte deutsch-sowjetische Kommission im Gelände bezeichnet werden.

Die Kommission soll die Grenzzeichen aufstellen, eine ausführliche Beschreibung dieser Linie anfertigen und diese auf einer Karte im Massstabe 1:25,000 eintragen.

Die Kommission soll ihre Arbeit am 9. Oktober dieses Jahres beginnen.

Die von der obengenannten Kommission angefertigte Beschreibung des Grenzverlaufes und die Karte dieser Linie sollen von beiden Regierungen bestätigt werden.

III.

Dieses Protokoll, das der Ratifizierung unterliegt, tritt in Kraft sofort mit seiner Unterzeichnung. Der Austausch der Ratifikationsurkunden soll in möglichst kurzer Zeit in Berlin stattfinden.

Dieses Protokoll ist in vier Ausfertigungen, davon zwei in deutscher und zwei in russischer Sprache, aufgestellt, wobei die beiden Texte die gleiche Bedeutung haben.

Примечание: 2. Участки границы, определенные условными линиями, будут уточнены при демаркации границы.

Примечание: 3. Линия границы, установленная настоящим протоколом, нанесена черным цветом на прилагаемую русскую карту масштаба 1:100 000.

II.

Линия границы, установленная в части I настоящего протокола, будет демаркирована на местности советско-германской смешанной комиссией.

Комиссия установит пограничные знаки, составит подробное описание этой линии и нанесет ее на карту масштаба 1:25 000.

Комиссия приступит к работе 9-го октября с. г.

Составленные упомянутой выше комиссией описание линии границы и карта этой линии подлежат утверждению обоими Правительствами.

III.

Настоящий протокол, подлежащий ратификации, вступит в силу немедленно по его подписании. Обмен ратификационными грамотами состоится в Берлине в возможно короткий срок.

Настоящий протокол составлен в 4-х экземплярах, из которых 2 на русском и 2 на немецком языках, при чем оба его текста имеют одинаковую силу.

Von hier aus verläuft die Grenze in südwestlicher Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zum Westrande des Dorfes Dachnuw, wobei das Vorwerk Nowy auf der Seite Deutschlands bleibt.

Von hier aus verläuft die Grenze in südwestlicher Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zum Südostrand des Dorfes Futory und von dort ungefähr nach Westen auf einer festzulegenden geraden Linie bis zu einem Punkt am Nordwestrand des Dorfes Sabjala, wobei das Vorwerk Ljatoschina und das Dorf Uschkowze auf der Seite der UdSSR bleiben.

Von hier aus verläuft die Grenze in nordwestlicher Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zu einem Punkt am Bach Pschikopa, gegenüber dem Nordwestrande des Dorfes Dobtscha, wobei das Dorf Milkuw auf der Seite der UdSSR und das Dorf Degelnja auf der Seite Deutschlands bleiben.

Von hier aus verläuft die Grenze den Bachlauf Pschikopa abwärts bis zu seiner Einmündung in den Fluss Pschiluben und folgt dann diesen Flusslauf abwärts bis zu seiner Einmündung in den Fluss San.

Von hier aus verläuft die Grenze den Flusslauf des San aufwärts bis zu seiner Quelle, wobei die Eisenbahnstationen Sjanki und Ushok auf der Seite der UdSSR bleiben.

Anmerkung: 1. Auf den nichtschiffbaren Flüssen und Bächen verläuft die Grenze in der Mitte des Hauptarmes dieser Flüsse und Bäche.

Auf den schiffbaren Flüssen verläuft die Grenze in der Mitte des Hauptfahrwassers.

Отсюда граница идет в юго-западной направлении, по условной прямой линии, к западной окраине деревни Дахнув, оставляя ф.л. Новы на стороне Германии.

Отсюда граница идет в юго-западном направлении, по условной прямой линии, к юго-восточной окраине деревни Футоры, а оттуда почти на запад, по условной прямой линии, к пункту находящемуся у северо-западной окраины деревни Забяла, оставляя ф.л. Дятошина и деревню Ушковце на стороне СССР.

Отсюда граница идет в северо-западном направлении, по условной прямой линии, к пункту, находящемуся на ручье Пшикопа против северо-западной окраины деревни Добча, оставляя село Милкув на стороне СССР, а деревню Дегельня на стороне Германии.

Отсюда граница идет вниз по течению ручья Пшикопа до его впадения в реку Пшилубен, а затем вниз по течению этой реки до ее впадения в реку Сан.

Отсюда граница идет вверх по течению реки Сан до его истока, оставляя станции Сянки и Ужок на стороне СССР.

Примечание: 1. На несудоходных реках и речках граница проходит по середине главного рукава этих рек и речек.

На реках судоходных граница проходит по середине главного фарватера.

Nowossjulki auf der Seite der UdSSR und die Dörfer Mysljatin und Chodywanze auf der Seite Deutschlands bleiben.

Von hier aus verläuft die Grenze in nordwestlicher Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zu einem Punkt, der sich ungefähr 1300 m nördlich des Nordostrandes des Dorfes Shurawze befindet.

Von hier aus verläuft die Grenze in südwestlicher Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zu einem Punkt, der sich am Bach Krinitza, gegenüber dem Südostrande des Dorfes Shilka, befindet.

Von hier aus verläuft die Grenze in südwestlicher Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zum Südostrande des Dorfes Bshesina, dann geht die Grenze in südwestlicher Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zu einem Punkt ungefähr 800 m nordwestlich des Dorfes Pisuny.

Von hier aus verläuft die Grenze in südwestlicher Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zu dem Bach Luwtscha und erreicht diesen Bach gegenüber dem Südostrande des Dorfes Garby und folgt von dort diesem Bache aufwärts bis zu dem Vorwerk Sigly.

Von hier aus verläuft die Grenze in südwestlicher Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zu einem Punkte am Bach Gnoinik, gegenüber dem Südostrand des Dorfes Gorajetz, und folgt dann diesem Bach abwärts bis zu seinem Schnittpunkt mit der Strasse Gorajetz-Zeschanuw.

Von hier aus verläuft die Grenze in südwestlicher Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zu dem Ostrande des Dorfes Zeschanuw.

а на стороне Германии—деревни Мыслятын и Ходываньце.

Отсюда граница идет в северо-западном направлении, по условной прямой линии, к пункту находящемуся приблизительно в 1300 метрах к северу от северо-восточной окраины деревни Журавце.

Отсюда граница идет в юго-западном направлении, по условной прямой линии, к пункту находящемуся на ручье Криница против юго-восточной окраины деревни Жилка.

Отсюда граница идет в юго-западном направлении, по условной прямой линии, к юго-восточной окраине деревни Бжезина, затем далее в юго-западном направлении, по условной прямой линии, к пункту находящемуся примерно в 800 метрах к северо-западу от деревни Пизуны.

Отсюда граница идет в юго-западном направлении, по условной прямой линии, к ручью Лувча, выходя на этот ручей против юго-восточной окраины деревни Гарбы и проходит затем вверх по этому ручью до Фольварка Сиглы.

Отсюда граница идет в юго-западном направлении, по условной прямой линии, к пункту, находящемуся на ручье Гнойник против юго-восточной окраины села Гораяц и следует затем вниз по этому ручью до пересечения его дорогой Гораяц-Цешанув.

Отсюда граница идет в юго-западном направлении, по условной прямой линии, к восточной окраине села Цешанув.

Zuflusses bis zu dem Punkte, der sich 1200 m ostwärts des Dorfes Malinowo-Stare befindet. Von hier aus verläuft die Grenze in südostwärtiger Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zu einem Punkte an der Strasse Ostruw-Masowezka-Shabikowo ungefähr 700 m südlich der Ziegelei, wobei das Gut Salesse, das Dorf Lubejewo-Nowe und die obenerwähnte Ziegelei auf der Seite der UdSSR und das Dorf Salesse, das Dorf Pschijmy und das Dorf Lubejewo auf der Seite Deutschlands bleiben.

Von hier aus verläuft die Grenze in südostwärtiger Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zu einem Punkte an dem Fluss Brotschisko, ungefähr 500 m nordwestlich des Westrandes des Dorfes Nowa Solotorija, wobei das Dorf Ugnowo auf der Seite Deutschlands bleibt.

Von hier aus verläuft die Grenze in südostwärtiger Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zu einem Punkte am Wege, ungefähr 350 m südlich des Dorfes Petzki.

Von hier aus verläuft die Grenze in südostwärtiger Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zu einem Punkte an dem Fluss Sapadnyj Bug, ungefähr 1500 m ostwärts des Dorfrandes Nadbushne.

Von hier aus verläuft die Grenze den Fluss Sapadnyj Bug aufwärts bis zur Mündung des Flusses Solokija.

Von der Mündung des Flusses Solokija verläuft die Grenze längs dieses Flusses bis zu einem Punkte, der sich gegenüber dem Nordwestrand des Dorfes Ugnuw befindet.

Von hier aus verläuft die Grenze in nordwestlicher Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zu dem Südrande des Dorfes Chodywanze, wobei das Dorf Pschedno und das Dorf

1200 metрах к востоку от деревни Малиново-Старэ.

Отсюда граница идет в юго-восточном направлении, по прямой условной линии, к пункту находящемуся на шоссе Острув-Мазовецка-Жабиково примерно в 700 метрах к югу от кирпичного завода, оставляя Г. дв. Залесе, деревню Любеево Новэ и вышеупомянутый кирпичный завод на стороне СССР, а деревню Залесе, деревню Пшиймы и деревню Любеево—на стороне Германии.

Отсюда граница идет в юго-восточном направлении, по прямой условной линии, к пункту находящемуся на реке Брочиско примерно в 500 метрах к северо-западу от западной окраины деревни Нова Золотория, оставляя деревню Угнуво на стороне Германии.

Отсюда граница идет в юго-восточном направлении, по прямой условной линии, к пункту находящемуся на дороге примерно в 350 метрах к югу от деревни Пецки.

Отсюда граница идет в юго-восточном направлении, по прямой условной линии, к пункту, находящемуся на реке Западный Буг примерно в 1500 метрах к востоку от окраины деревни Надбужнэ.

Отсюда граница идет вверх по течению реки Западный Буг до устья реки Солокия.

От устья реки Солокия граница идет по этой реке до пункта, находящегося против северо-западной окраины села Угнув.

Отсюда граница идет в северо-западном направлении, по прямой условной линии, к южной окраине деревни Ходываньце, оставляя на стороне СССР село Пшедно и деревню Новосюлки,

geraden Linie bis zu einem an der früheren russisch-deutschen Reichsgrenze liegenden Punkte, der sich in einer Entfernung von etwa 900 m südwestlich des Dorfes Pruska Mala befindet, das auf der Seite Deutschlands bleibt.

Von hier aus verläuft die Grenze im allgemeinen in südwestlicher Richtung längs der früheren russisch-deutschen Grenze bis zu dem Punkte, wo die letztere den Fluss Pissa schneidet.

Von hier aus verläuft die obengenannte Grenze den Fluss Pissa abwärts bis zu seiner Einmündung in den Fluss Narew und dann diesen Fluss abwärts bis zur Mündung eines namenlosen Baches, der zwischen der Stadt Ostrolenka und dem Dorfe Ostrowa in den Fluss Narew einmündet. Von hier aus verläuft die Grenze den Bach aufwärts zum Ostrande des Dorfes Lawy (Süd). Vom Ostrande des Dorfes Lawy (Süd) verläuft die Grenze in südostwärtiger Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie zum Südrande des Dorfes Sussk und weiter auch auf einer festzulegenden geraden Linie zu einem Punkte, der sich am Wege Troschyn-Rabendy, ungefähr 400 m südwestlich des Dorfrandes Troschyn, befindet. Von hier aus verläuft die Grenze in südsüdostwärtiger Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zum Wegekrenz südlich des Dorfes Stylengi und biegt dann nach Südosten um und verläuft auf einer festzulegenden geraden Linie bis zu einem Punkte, der sich am Flusse Osh südlich des Dorfes Butschin befindet, wobei dieses Dorf auf der Seite der UdSSR und das Dorf Saoshe auf der Seite Deutschlands bleiben.

Von hier aus verläuft die Grenze den Fluss Osh aufwärts bis zu seinem linken Zuflusse, der zwischen den Dörfern Sokolowo und Rogowek in den Fluss Osh einmündet und dann längs dieses

бывшей русско-германской государственной границе, находящемуся примерно в 900 метрах юго-западнее делевни Пруска Мала, оставляя эту деревню на стороне Германии.

Отсюда граница идет в общем юго-западном направлении по бывшей русско-германской государственной границе до пересечения последней рекой Писса.

Отсюда выше упомянутая граница идет вниз по течению реки Писса до впадения ее в реку Нарев, а затем вниз по этой реке до устья безымянного ручья, впадающего в реку Нарев между городом Остроленка и деревней Островы.

Отсюда граница идет вверх по этому ручью до восточной окраины деревни Лавы (южные).

От восточной окраины деревни Лавы (южные) граница идет в юго-восточном направлении по прямой условной линии, к южной окраине деревни Суск, а затем также по прямой условной линии, к пункту находящемуся на дороге Трошын-Рабенды, примерно в 400 метрах от юго-западной окраины села Трошын.

Отсюда граница идет в юго-юго-восточном направлении, по прямой условной линии, к перекрестку дорог южнее деревни Стыленги, а затем поворачивает к юго-востоку и идет по прямой условной линии, к пункту находящемуся на реке Ож, южнее деревни Бучин, оставляя эту деревню на стороне СССР, а деревню Заоже—на стороне Германии.

Отсюда граница идет вверх по реке Ож до ее левого притока, впадающего в реку Ож между деревнями Соколово и Роговек, а затем по этому притоку до пункта находящегося в

Von hier aus verläuft die Grenze den Fluss Tschernaja Gantscha aufwärts bis zur Mündung des Flusses Marycha. Von dieser Mündung verläuft die Grenze in südwestlicher Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie nach dem Nordostrande des Sees Jedryno. Von hier aus verläuft die Grenze auf einer festzulegenden geraden Linie bis zu dem gegenüber der Mündung des Flusses Wolkuschanka am Flusse Tschernaja Gantscha befindlichen Punkte und weiter diesen letzteren Fluss aufwärts bis zu dem südlich vom Dorfe Ostrynske liegenden Punkte. Von hier aus verläuft die Grenze anfangs in südwestlicher und dann in nordwestlicher Richtung längs des Grabens bis zu seinem nordwestlichen Ende und dann auf einer festzulegenden geraden Linie, die in nordwestlicher Richtung bis zu dem am nordostwärtigen Rande des Dorfes Tscharny Brud liegenden Punkte verläuft. Von hier aus verläuft die Grenze in nordwestlicher Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zur Eisenbahnbrücke über den Fluss Blisna am Nordrande des Dorfes Schtschebra, wobei das Dorf Schtschebra auf der Seite der UdSSR und das Dorf Blisna auf der Seite Deutschlands bleiben. Weiter verläuft die Grenze den Fluss Blisna abwärts bis zum Schnittpunkt der Strassen Suwalki-Schtschebra II und Ratschki-Schtschebra II, wobei die Wegegabel und das Dorf Schtschebra II auf der Seite Deutschlands und das Dorf Schtschebra I auf der Seite der UdSSR bleiben.

Von hier aus verläuft die Grenze in nordwestlicher Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zu einem nördlich des Dorfes Topilowka liegenden Punkte und biegt dann ein wenig in südwestlicher Richtung um und verläuft auf einer festzulegenden

Отсюда граница идет вверх по реке Черная Ганьча до устья реки Марыха. От этого устья граница идет в югозападном направлении, по прямой условной линии, к северо-восточной оконечности озера Едрыно. Отсюда граница идет, по прямой условной линии, к пункту на реке Черная Ганьча, находящемуся против устья реки Волкушанка, и далее вверх по этой последней реке до пункта, находящегося к югу от деревни Острыньске. Отсюда граница идет сначала в югозападном, а затем в северо-западном направлении по канаве до ее северо-западного конца, а затем, по прямой условной линии, идущей в северо-западном направлении к пункту, находящемуся на северо-восточной окраине деревни Чарны Бруд. Отсюда граница идет в северо-западном направлении, по прямой условной линии, к железнодорожному мосту через реку Близна, у северной окраины деревни Щебра, оставляя деревню Щебра на стороне СССР, а деревню Близна на стороне Германии. Затем граница идет вниз по реке Близна до перекрестка дорог от Сувалки до Щебра II и от Рачки до Щебра II, оставляя перекресток и деревню Щебра II на стороне Германии, а деревню Щебра I на стороне СССР.

Отсюда граница идет в северо-западном направлении, по прямой условной линии к пункту, находящемуся севернее деревни Топиловка, а затем несколько поворачивает к югозападу и идет, по прямой условной линии, к пункту на

ZUSATZPROTOKOLL ZWISCHEN DEUTSCHLAND
UND UNION DER S.S.R.

Unterzeichnet in Moskau am 4. Oktober 1939.

In Kraft vom 4. Oktober 1939.

Ratifikationsurkunden ausgetauscht in Berlin am 15. Dezember 1939.

Die Unterzeichneten, die in gehöriger Weise von der Deutschen Regierung und der Regierung der UdSSR dazu bevollmächtigt sind, in Ausführung des Artikels 1 des in Moskau am 28. September 1939 zwischen Deutschland und UdSSR abgeschlossenen Freundschafts- und Grenzvertrages, sind über folgendes übereingekommen :

I.

Die Grenzlinie zwischen den beiderseitigen Reichsinteressen im Gebiete des bisherigen Polnischen Staates verläuft in folgender Weise :

Von dem Punkte, der am Flusse Igorka an der Mündung eines namenlosen Baches liegt, der von dem Dorf Pschetok kommt und in einer Entfernung von ungefähr 2300 m nordostwärts von dem Schnittpunkt dieses Flusses mit der Strasse Shondowy-Kopzewo in den Fluss Igorka einmündet, verläuft die Grenze in südwestlicher Richtung auf einer festzulegenden geraden Linie bis zu dem am Flusse Tschernaja Gantscha gegenüber dem nordwestlichen Rande des Dorfes Shondowy befindlichen Punkte.

ДОПОЛНИТЕЛЬНЫЙ ПРОТОКОЛ МЕЖДУ СОЮЗОМ
С. С. Р. И ГЕРМАНИЕЙ.

Подписан в Москве, 4 октября 1939 г.

В силу 4 октября 1939 г.

Ратификации обменены в Берлине 15 декабря 1939 г.

Нижеподписавшиеся, соответственно уполномоченные на то Правительством Союза ССР и Правительством Германии, во исполнение статьи I Германо-Советского договора о дружбе и границе между СССР и Германией, заключенного в Москве 28 сентября 1939 года, согласились о нижеследующем :

I.

Линия границы между обоюдными государственными интересами на территории бывшего Польского государства проходит следующим образом :

От пункта на реке Игорка расположенного у устья безымянного ручья, протекающего от деревни Пшэток и впадающего в реку Игорка примерно в 2300 метрах к северо-востоку от пересечения этой реки шоссейной дорогой Жондовы-Копцево, граница идет во юго-западном направлении, по прямой условной линии, к пункту на реке Черная Ганьча, находящемуся, против северо-западной окраины деревни Жондовы.

九、佛蘭西國、英國及「トルコ」國間相互援助條約

千九百三十九年十月十九日「アンカラ」ニ於テ署名
(本條約ノ歐文ハ英國政府發行ノ白書 Cmd. 6128 ヨリ之ヲ採リタリ)

條約

佛蘭西共和國大統領、「グレート、ブリテン」、「アイルランド」及「グレート、ブリテン」海外領土皇帝
印度皇帝陛下(「グレート、ブリテン」及北部「アイルランド」聯合王國ニ關シ)並ニ「トルコ」共和
國大統領ハ

自國ノ安全ノ爲ニ相互的性質ヲ有スル條約ヲ締結シ且侵略ニ對シ抵抗スル爲相互援助ヲ確保センコト
ヲ欲シ

左ノ如ク其ノ全權委員ヲ任命セリ

佛蘭西共和國大統領

特命全權大使、「コンマンドール、ド、ラ、レジョン、ドノール」勳章「ルネ、マッシグリ」

「グレート、ブリテン」、「アイルランド」及「グレート、ブリテン」海外領土皇帝印度皇帝陛下(「グレ

ート、ブリテン」及北部「アイルランド」聯合王國ニ關シ)

特命全權大使、「ナイト、コンマンダー、オブ、セント、マイクル、エンド、セント、ジョージ」
「サー、ヒュー、マントガマリー、ナッチブル・ヒュージソン」
「トルコ」共和國大統領

「イスタンブール」州選出下院議員、臨時外務大臣、内閣議長「ドクトル、レフィク、サイダ
ム」

右各全權委員ハ其ノ全權委任狀ヲ交換シ之ガ良好妥當ナルヲ認メタル後左ノ諸規定ヲ協定セリ

第一條

「トルコ」國ニ對スル「ヨーロッパ」ノ一國ノ侵略ノ結果トシテ「トルコ」國ガ右一國トノ戰鬪行爲ニ從
事スル場合ニ於テハ聯合王國政府及佛蘭西國政府ハ「トルコ」國政府ト有效ニ協力シ且之ニ其ノ爲シ
得ル一切ノ助力及援助ヲ與フベシ

第二條

(一) 「ヨーロッパ」ノ一國ニ依リ爲サレ且聯合王國及佛蘭西國ガ捲込マルベキ戰爭ヲ地中海區域ニ於テ
誘發スル侵略行爲ノ場合ニ於テハ「トルコ」國ハ聯合王國及佛蘭西國ト有效ニ協力スベク且之ニ其
ノ爲シ得ル一切ノ助力及援助ヲ與フベシ

(二) 「ヨーロッパ」ノ一國ニ依リ爲サレ且「トルコ」國ガ捲込マルベキ戰爭ヲ地中海區域ニ於テ誘發ス

ル侵略行為ノ場合ニ於テハ聯合王國及佛蘭西國ハ「トルコ」國ト有效ニ協力スベク且之ニ其ノ爲シ得ル一切ノ助力及援助ヲ與フベシ

第三條

聯合王國及佛蘭西國ガ各自ノ千九百三十九年四月十三日ノ宣言ニ依リ希臘國及「ルーマニア」國ニ與ヘタル保障ガ引續キ效力ヲ有スル限リ「トルコ」國ハ聯合王國及佛蘭西國ガ前記保障ノ何レカノ一方ニ基キ戰鬪行為ニ從事スベキ場合ニ於テハ聯合王國及佛蘭西國ト有效ニ協力スベク且之ニ其ノ爲シ得ル一切ノ助力及援助ヲ與フベシ

第四條

第二條及第三條ガ適用セララルコトナクシテ聯合王國及佛蘭西國ガ其ノ何レカノ一方ニ對シ「ヨーロッパ」ノ一國ノ爲シタル侵略ノ結果トシテ右一國トノ戰鬪行為ニ從事スル場合ニ於テハ締約國ハ即時協議スベシ

尤モ右ノ如キ不測ノ事件ニ於テハ「トルコ」國ハ佛蘭西國及聯合王國ニ對シ少クトモ好意的中立ヲ遵守スベキコトヲ約ス

第五條

前記第三條ノ規定ヲ害スルコトナクシテ

(一) 締約國中ノ一國ノ政府ガ「ヨーロッパ」ノ一國ニ對シ「ヨーロッパ」ノ他ノ一國ニ依リ爲サル侵略ニ對シ其ノ獨立若ハ中立ヲ維持スルコトニ付援助スルコトヲ其ノ同意ヲ得テ約シタル場合ニ於ケル右侵略又ハ

(二) 「ヨーロッパ」ノ一國ニ依リ爲サレタル侵略ニシテ「ヨーロッパ」ノ他ノ一國ニ對シ仕向ケラレタルモノナルモ締約國中ノ一國ノ政府ニ於テ自國ノ安全ニ對スル脅威ト爲ルベシト認メタルモノノ場合ニ於テハ締約國ハ有效ト認メララルコトアルベキ何等カノ共同行動ヲ計畫スル爲即時協議スベシ

第六條

本條約ハ何レノ國ニ對シテ仕向ケラレタルモノニモ非ズ本條約ハ必要ノ生ズル場合ニ於テ侵略ニ對シ抵抗スル爲相互ノ助力及援助ヲ佛蘭西國、聯合王國及「トルコ」國ニ對シ確保センコトヲ目的トスルモノナリ

第七條

本條約ノ規定ハ「トルコ」國ト他ノ二締約國ノ各トノ間ニ雙務的義務トシテ均シク拘束力ヲ有ス

第八條

締約國ガ本條約ノ適用ノ結果トシテ戰鬪行為ニ從事スル場合ニ於テハ締約國ハ合意ニ依ルノ外休戰條

約又ハ平和條約ヲ締結スルコトナカルベシ

第九條

本條約ハ批准セラルベク且批准書ハ成ルベク速ニ「アンカラ」ニ於テ同時ニ寄託セラルベシ本條約ハ右寄託ノ日ヨリ實施セラルベシ

本條約ハ十五年ノ期間ニ付締結セラル締約國ノ何レモ本條約ヲ終了セシムルノ意思ヲ右期間ノ満了ノ六月前ニ他ノ二國ニ通告セザリシトキハ本條約ハ暗黙ノ更新ニ依リ五年ノ新期間ニ付延長セラルベク爾後亦同ジ

右證據トシテ下名ハ本條約ニ署名調印セリ

千九百三十九年十月十九日「アンカラ」ニ於テ本書三通ヲ作成ス

エ ル、 マ ッ シ グ リ (印)
エ イ チ、 エ ム、 ナ ッ チ ブ ル、 ヒ ュー ジ ス ン (印)
ド ク ト ル、 ア ー ル、 サ イ ダ ム (印)

第一議定書

下名ノ全權委員ハ各自ノ政府ガ本日附ノ相互援助條約ヲ其ノ署名ノ時ヨリ實施スルコトニ意見一致セ
ルコトヲ確認ス

千九百三十九年十月十九日「アンカラ」ニ於テ本書三通ヲ作成ス

エ ル、 マ ッ シ グ リ
エ イ チ、 エ ム、 ナ ッ チ ブ ル、 ヒ ュー ジ ス ン
ド ク ト ル、 ア ー ル、 サ イ ダ ム

PROTOCOL No. 1.

The undersigned Plenipotentiaries state that their respective Governments agree that the Treaty of mutual assistance dated this day shall be put into force from the moment of its signature.

Done at Angora, in triplicate, the 19th October, 1939.

R. MASSIGLI.
H. M. KNATCHBULL-HUGESSEN.
DR. R. SAYDAM.

PROTOCOL No. 2.

At the moment of signature of the Treaty between the United Kingdom, France and Turkey, the undersigned Plenipotentiaries, duly authorised to this effect, have agreed as follows:—

The obligations undertaken by Turkey in virtue of the above-mentioned Treaty cannot compel that country to take action having as its effect, or involving as its consequence, entry into armed conflict with the U. S. S. R.

The present Protocol of Signature shall be considered as an integral part of the Treaty of Mutual Assistance concluded to-day between the United Kingdom, France and Turkey.

Done at Angora, in triplicate, the 19th October, 1939.

R. MASSIGLI.
H. M. KNATCHBULL-HUGESSEN.
DR. R. SAYDAM.

第二議定書

聯合王國 佛蘭西國及「トルコ」國間ノ條約ニ署名スルニ當リ下名ノ全權委員ハ特ニ正當ノ委任ヲ受ケ左ノ如ク協定セリ

前記條約ニ基キ「トルコ」國ガ負ヒタル義務ハ「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦トノ武装紛争ヘノ引入ヲ目的ト爲シ又ハ結果トシテ齎ス行動ヲ「トルコ」國ニ對シ強制スルコトヲ得ズ
本署名議定書ハ聯合王國、佛蘭西國及「トルコ」國ノ間ニ本日附ヲ以テ締結セラレタル相互援助條約ノ不可分ノ一部ト看做サルベシ

千九百三十九年十月十九日「アンカラ」ニ於テ本書三通ヲ作成ス

エ
ル、
マ
ッ
シ
グ
リ
エ
イ
チ、
エ
ム、
ナ
ッ
チ
ブ
ル、
ヒ
ュ
ー
ジ
ス
ン
ド
ク
ト
ル、
ア
ー
ル、
サ
イ
ダ
ム

as possible. It shall enter into force on the date of this deposit.

The present Treaty is concluded for a period of fifteen years. If none of the High Contracting Parties has notified the two others of its intention to terminate it six months before the expiration of the said period, the Treaty will be renewed by tacit consent for a further period of five years, and so on.

In witness whereof the undersigned have signed the present Treaty and have thereto affixed their seals.

Done at Angora, in triplicate, the 19th October, 1939.

(L. S.) R. MASSIGLI.

(L. S.) H. M. KNATCHBULL-HUGESSEN.

(L. S.) DR. R. SAYDAM.

PROTOCOLE No. I.

Les plénipotentiaires soussignés constatent que leurs Gouvernements respectifs sont d'accord pour mettre en vigueur dès sa signature le traité d'assistance mutuelle en date de ce jour.

Fait à Ankara, en triple exemplaire, le 19 octobre 1939.

R. MASSIGLI.

H. M. KNATCHBULL-HUGESSEN.

DR. R. SAYDAM.

PROTOCOLE No. 2.

Au moment de procéder à la signature du Traité entre le Royaume-Uni, la France et la Turquie, les Plénipotentiaires soussignés, dûment autorisés à cet effet, sont convenus de ce qui suit :

Les engagements assumés par la Turquie en vertu du Traité susmentionné ne pourront contraindre ce pays à une action ayant pour effet ou pour conséquence de l'entraîner dans un conflit armé avec l'U.R.S.S.

Le présent Protocole de signature sera considéré comme partie intégrante du Traité d'Assistance mutuelle conclu en date de ce jour entre le Royaume-Uni, la France et la Turquie.

Fait à Ankara, en triple exemplaire, le 19 octobre 1939.

R. MASSIGLI.

H. M. KNATCHBULL-HUGESSEN.

DR. R. SAYDAM.

(2) aggression by a European Power which, while directed against another European State, constituted, in the opinion of the Government of one of the High Contracting Parties, a menace to its own security,

the High Contracting Parties will immediately consult together with a view to such common action as might be considered effective.

ARTICLE 6.

The present Treaty is not directed against any country, but is designed to assure France, the United Kingdom and Turkey of mutual aid and assistance in resistance to aggression should the necessity arise.

ARTICLE 7.

The provisions of the present Treaty are equally binding as bilateral obligations between Turkey and each of the two other High Contracting Parties.

ARTICLE 8.

If the High Contracting Parties are engaged in hostilities in consequence of the operation of the present Treaty, they will not conclude an armistice or a peace except by common agreement.

ARTICLE 9.

The present Treaty shall be ratified and the instruments of ratification shall be deposited simultaneously at Angora as soon

se pourra. Il entrera en vigueur à la date de ce dépôt.

Le présent Traité est conclu pour une durée de quinze ans. Si aucune des Hautes Parties Contractantes n'a notifié aux deux autres son intention d'y mettre fin six mois avant l'expiration de ladite période, le Traité se trouvera renouvelé par tacite réconduction pour une nouvelle période de cinq ans et ainsi de suite.

En foi de quoi les soussignés ont signé le présent Traité et y ont apposé leurs cachets.

Fait à Ankara, en triple exemplaire, le 19 octobre 1939.

(L. S.) R. MASSIGLI.

(L. S.) H. M. KNATCHBULL-HUGESSEN.

(L. S.) DR. R. SAYDAM.

Kingdom to Greece and Roumania by their respective Declarations of the 13th April, 1939, remain in force, Turkey will cooperate effectively with France and the United Kingdom and will lend them all aid and assistance in its power, in the event of France and the United Kingdom being engaged in hostilities in virtue of either of the said guarantees.

ARTICLE 4.

In the event of France and the United Kingdom being involved in hostilities with a European Power in consequence of aggression committed by that Power against either of those States without the provisions of Articles 2 or 3 being applicable, the High Contracting Parties will immediately consult together.

It is nevertheless agreed that in such an eventuality Turkey will observe at least a benevolent neutrality towards France and the United Kingdom.

ARTICLE 5.

Without prejudice to the provisions of Article 3 above, in the event of either :

- (I) aggression by a European Power against another European State which the Government of one of the High Contracting Parties had, with the approval of that State, undertaken to assist in maintaining its independence or neutrality against such aggression, or

- (2) soit d'une agression commise par une Puissance européenne, et qui, bien que dirigée contre un autre État européen, constituerait dans l'opinion du Gouvernement d'une des Hautes Parties Contractantes une menace à sa sécurité propre,
- les Hautes Parties Contractantes se consulteront immédiatement en vue d'entreprendre toute action commune qui serait reconnue efficace.

ARTICLE 6.

Le présent Traité n'est dirigé contre aucun pays. Il a pour but d'assurer à la France, au Royaume-Uni et à la Turquie une aide et une assistance mutuelles pour résister à l'agression si la nécessité s'en présentait.

ARTICLE 7.

Les dispositions du présent Traité sont également valables comme engagements bilatéraux entre la Turquie et chacune des deux autres Hautes Parties Contractantes.

ARTICLE 8.

Si les Hautes Parties Contractantes se trouvent engagées dans des hostilités à la suite de l'application du présent Traité, elles ne concluront d'armistice ou de paix que d'un commun accord.

ARTICLE 9.

Le présent Traité sera ratifié et les instruments de ratification seront déposés simultanément à Ankara aussitôt que faire

The President of the Turkish Republic :

Dr. Refik Saydam, President of the Council, Minister for Foreign Affairs *ad. int.*, Deputy for Istanbul.

Who, having communicated their full powers, found in good and due form, have agreed as follows:—

ARTICLE I.

In the event of Turkey being involved in hostilities with a European Power in consequence of aggression by that Power against Turkey, France and the United Kingdom will co-operate effectively with Turkey and will lend her all aid and assistance in their power.

ARTICLE 2.

(I) In the event of an act of aggression by a European Power leading to war in the Mediterranean area in which France and the United Kingdom are involved, Turkey will collaborate effectively with France and the United Kingdom and will lend them all aid and assistance in its power.

(2) In the event of an act of aggression by a European Power leading to war in the Mediterranean area in which Turkey is involved, the Government of the United Kingdom and the French Government will collaborate effectively with the Turkish Government and will lend it all aid and assistance in their power.

ARTICLE 3.

So long as the guarantees given by France and the United

données par le Royaume-Uni et la France à la Grèce et à la Roumanie par leurs déclarations respectives du 13 avril 1939, la Turquie coopérera effectivement avec le Royaume-Uni et la France et leur prêtera toute l'aide et toute l'assistance en son pouvoir, dans le cas où le Royaume-Uni et la France seraient engagés dans des hostilités du fait de l'une ou de l'autre des garanties susmentionnées.

ARTICLE 4.

Dans le cas où le Royaume-Uni et la France seraient engagés dans des hostilités avec une Puissance européenne à la suite d'une agression commise par cette Puissance contre l'un ou l'autre de ces États sans que les dispositions des articles 2 et 3 trouvent leur application, les Hautes Parties Contractantes se consulteront immédiatement.

Il est toutefois convenu que dans une telle éventualité, la Turquie observera au moins une neutralité bienveillante à l'égard du Royaume-Uni et de la France.

ARTICLE 5.

Sans préjudice des dispositions de l'article 3 ci-dessus, dans le cas :

- (I) soit d'une agression commise par une Puissance européenne contre un autre État européen dont le Gouvernement d'une des Hautes Parties Contractantes se serait, avec l'approbation dudit État, engagé à aider à maintenir l'indépendance ou la neutralité contre une telle agression,

(Translation.)

TREATY OF MUTUAL ASSISTANCE BETWEEN FRANCE,
THE UNITED KINGDOM AND TURKEY.

Signed at Angora, October 19, 1939.

TREATY.

THE President of the French Republic, His Majesty The King of Great Britain, Ireland and the British Dominions beyond the Seas, Emperor of India (in respect of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland), and the President of the Turkish Republic:

Desiring to conclude a treaty of a reciprocal character in the interests of their national security, and to provide for mutual assistance in resistance to aggression,

Have appointed as their Plenipotentiaries, namely:

The President of the French Republic:

M. René Massigli, Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary, Commander of the Legion of Honour;

His Majesty the King of Great Britain, Ireland and the British Dominions beyond the Seas, Emperor of India (in respect of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland):

Sir Hughe Montgomery Knatchbull-Hugessen, K. C. M. G.,
Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary;

Le Président de la République turque:

M. le Docteur Refik Saydam, Président du Conseil, Ministre des Affaires Etrangères *ad. int.* Deputé d'Istanbul.

Lesquels, après avoir échangé leurs pleins pouvoirs reconnus en bonne et due forme, sont convenus des dispositions suivantes:

ARTICLE 1^{er}.

Dans le cas où la Turquie serait engagée dans des hostilités avec une Puissance européenne à la suite d'une agression commise par cette Puissance contre la Turquie, le Gouvernement du Royaume-Uni et le Gouvernement français coopéreront effectivement avec le Gouvernement turc et lui prêteront toute l'aide et toute l'assistance en leur pouvoir.

ARTICLE 2.

(1) Dans le cas d'un acte d'agression commis par une Puissance européenne et conduisant dans la zone méditerranéenne à une guerre où le Royaume-Uni et la France seraient impliqués, la Turquie collaborera effectivement avec le Royaume-Uni et la France et leur prètera toute l'aide et toute l'assistance en son pouvoir.

(2) Dans le cas d'un acte d'agression commis par une Puissance européenne et conduisant dans la méditerranéenne à une guerre où la Turquie serait impliquée, le Royaume-Uni et la France collaboreront effectivement avec la Turquie et lui prèteront toute l'aide et toute l'assistance en leur pouvoir.

ARTICLE 3.

Aussi longtemps que demeureront en vigueur les garanties

TRAITÉ D'ASSISTANCE MUTUELLE ENTRE LA FRANCE,
LE ROYAUME-UNI ET LA TURQUIE.

Signé à Ankara, le 19 octobre 1939.

TRAITÉ.

LE Président de la République française, Sa Majesté le Roi de Grande-Bretagne, d'Irlande et des Territoires britanniques au-delà des mers, Empereur des Indes (pour le Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord), et le Président de la République turque,

Désirant conclure un traité de caractère réciproque dans l'intérêt de leur sécurité nationale et s'assurer une assistance mutuelle pour résister à l'agression,

Ont désigné pour leur Plénipotentiaires, savoir :

Le Président de la République française :

M. René Massigli, Ambassadeur Extraordinaire et Plénipotentiaire, Commandeur de la Légion d'Honneur ;

Sa Majesté le Roi de Grande-Bretagne, d'Irlande et de Territoires britanniques au-delà des mers, Empereur des Indes (en ce qui concerne le Royaume-Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord) :

Sir Hughe Montgomery Knatchbull-Hugessen, K. C. M. G., Ambassadeur Extraordinaire et Plénipotentiaire ;

一〇、「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦「フィンランド」共和國間
平和條約

一方「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦最高會議幹部會及
他方「フィンランド」共和國大統領ハ

兩國間ニ發生シタル軍事行動ヲ停止シ強固ナル相互的平和關係ヲ設定スルノ希望ニ基キ
「レニングラード」及「ムルマンスク」ノ兩市竝ニ「ムルマンスク」鐵道ノ安全保障ヲ含ム相互安全保
障ニ關スル正確ナル條件ノ決定ガ兩締約國ノ利益ニ合致スルコトヲ確信シ
之ガ爲平和條約ヲ締結スルコトヲ必要ト認メ左ノ如ク其ノ全權委員ヲ任命セリ
「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦最高會議幹部會
「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦人民委員會議長兼外務人民委員「モロトフ、ヴァチニスラフ、

千九百四十年三月十二日「モスコ」ニ於テ署名
同 年同月同日 〽 〽 實 施
(本條約ノ歐文ハ「ソヴィエト」聯邦内刊行ノ新聞 ИЗВЕСТИЯ 〽 〽 之ヲ採リタリ)

ミハイロヴィチ

「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦最高會議幹部會委員「ジユダノフ、アンドレイ、アレクサンドロヴィチ」

旅團長「ヴァシレフスキ、アレクサンドル、ミハイロヴィチ」

「フィンランド」共和國大統領

「フィンランド」共和國內閣總理大臣「リュティ、リスト」

無任所大臣「バーシキヴィ、ユホ、クステイ」

將官「ワルデン、カール、ルドルフ」

教授「ヴォイオンマア、ヴァイネ」

右各全權委員ハ互ニ其ノ全權委任狀ヲ示シ之ガ良好妥當ナルヲ認メタル後左ノ如ク協定セリ

第一條

「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦「フィンランド」共和國間ノ戰鬪行爲ハ本條約附屬議定書ノ規定ニ依リ直ニ之ヲ停止ス

第二條

「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦「フィンランド」共和國間ノ國境ハ新ニ下ノ如ク之ヲ定ム即チ「ソヴィエト」

「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦ノ領域ノ構成中ニ本條約附屬地圖ニ依リ「ヴィボルグ」(「ヴィプリ」)市並ニ「ヴィボルグ」灣及其ノ諸島嶼ヲ含ム「カレリア」地峽ノ全域、「ケクスホルム」、「ソルタヴァラ」、「スオエルヴィ」ノ各都市ヲ含ム「ラドガ」湖ノ西岸及北岸、「フィンランド」灣内ノ諸島嶼、「クオラエルヴィ」市ヲ含ム「メルキヤルヴィ」ノ東方地域、「ルイパチー」及「スレドニー」ノ兩半島ノ一部ヲ加フ國境線ノ詳細ナル記述ハ兩締約國ノ代表者ヨリ成ル混成委員會之ヲ決定シ該委員會ハ本條約ノ署名後十日以内ニ組織セラルベキモノトス

第三條

兩締約國ハ相互ニ他方ヲ一切侵略セズ且締約國ノ一方ニ反抗スル如何ナル同盟ヲモ締結セズ又如何ナル聯合ニモ加盟セザルノ義務ヲ有ス

第四條

「フィンランド」共和國ハ附屬地圖ニ依リ「ハンコ」半島、其ノ周圍ノ水域即チ南及東へ五「マイル」又西及北へ三「マイル」ノ半徑ヲ有スル水域並ニ該半島ニ近接スル諸島嶼ヲ三十年間ノ期限ヲ以テ「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦ニ租賃スルコトニ同意シ「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦ハ右ニ對スル租借料トシテ年額八百萬「フィンランド」マルクヲ支拂フベシ侵略ニ對シ「フィンランド」灣口ヲ防衛シ得ル海軍基地ヲ前記區域内ニ建設スル爲及右海軍基地ヲ防衛スル爲「ソヴィエト」社會主義

共和國聯邦ハ右區域内ニ自國ノ費用ヲ以テ必要ナル數ノ陸軍及空軍兵力ヲ維持スルノ權利ヲ取得ス
「フィンランド」國政府ハ本條約實施ノ日ヨリ十日以内ニ自國ノ一切ノ軍隊ヲ「ハンコ」半島ヨリ撤退
セシメ「ハンコ」半島及其ノ近接諸島嶼ハ本條ノ規定ニ依リ「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦ノ管理
ニ移サルルモノトス

第五條

「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦ハ自國ノ軍隊ヲ千九百二十年ノ平和條約ニ依リ「ソヴィエト」國家ガ
「フィンランド」國ニ對シ自發的ニ讓渡セル「ペツァモ」地方ヨリ撤退セシムルノ義務ヲ有ス
「フィンランド」國ハ千九百二十年ノ平和條約ノ規定ニ從ヒ北氷洋岸ノ自國水域ニ於テ軍艦其ノ他ノ武
裝船舶ヲ維持セザルノ義務ヲ有ス但シ「フィンランド」國ガ無制限ニ維持スルノ權利ヲ有スル百トン未
滿ノ武装船舶及各四百トンヲ超エザル軍艦其ノ他ノ武装船舶十五隻以内ハ此ノ限ニ在ラズ
「フィンランド」國ハ前記條約ノ規定ニ從ヒ前記水域内ニ於テ潛水艦及軍用飛行機ヲ維持セザルノ義務
ヲ有ス

又「フィンランド」國ハ前記條約ノ規定ニ從ヒ前記沿岸ニ軍港、戰艦艦隊基地並ニ前記船舶及其ノ武装
ニ必要ナル規模ヲ超ユル軍用修繕設備ヲ建設セザルノ義務ヲ有ス

第六條

「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦及其ノ人民ハ千九百二十年ノ條約ニ規定セララルル所ニ從ヒ「ペツァモ」
地方ヲ經由シテ諾威國ニ至リ又ハ之ヨリ歸還スル自由通過ノ權利ヲ取得スベク又「ソヴィエト」聯邦ハ
「ペツァモ」地方ニ領事館ヲ設置スルノ權利ヲ取得スベシ
「ソヴィエト」聯邦ヨリ「ペツァモ」地方ヲ經由シテ諾威國ニ輸送セララルル貨物及諾威國ヨリ右地方ヲ經
由シテ「ソヴィエト」聯邦ニ輸送セララルル貨物ハ通過規定ニ依リ必要トセララルルモノノミヲ除クノ外檢
査ヲ免除セララルベク且關稅、通過稅及他ノ稅ヲ課セラレザルベシ
右通過貨物ノ検査ハ國際交通上ノ慣習ニ依リ遵守セララルベキ形式ニ依リテノミ行ハルベキモノトス
「ペツァモ」地方ヲ經由シテ諾威國ニ赴キ及諾威國ヨリ「ソヴィエト」聯邦ニ歸還スル「ソヴィエト」聯
邦ノ人民ハ權限アル「ソヴィエト」機關ニ依リ交付セララルル旅券ニ基キ自由通過ノ權利ヲ有ス
「ソヴィエト」聯邦ノ非軍用航空機ハ「ペツァモ」地方ヲ經由スル「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦諾
威國間ノ航空聯絡ヲ維持スルノ權利ヲ有ス但シ右ニ關シテハ施行中ノ一般規定ヲ遵守スベキモノトス

第七條

「フィンランド」國政府ハ「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦瑞典國間ノ貨物通過權ヲ「ソヴィエト」聯
邦ニ許與ス右通過ヲ最短鐵道線ニ依リ實現セシムル爲「ソヴィエト」社會主義共和國聯邦及「フィンラ
ンド」國ハ「カンダラクシア」市ト「ケミエルヴィ」市トヲ連結スル鐵道ヲ各自ノ領域内ニ於テ成ルベク

千九百四十年内ニ建設スルコトヲ必要ト認ム

第八條

締約國間ノ經濟關係ハ本條約ノ實施後復活セラルベク之ガ爲締約國ハ通商條約締結ノ爲ノ商議ヲ開始スベシ

第九條

本平和條約ハ其ノ署名ト同時ニ效力ヲ生ズベク且署名後批准セラルベシ
批准書ノ交換ハ十日以内ニ「モスコ」市ニ於テ行ハルベシ

本條約ハ千九百四十年三月十二日「モスコ」市ニ於テ夫々「ロシヤ」語、「フィンランド」語及瑞典語ヲ以テ本書ニ通作成セラル

ヴェー、モロトフ
アー、ジュダノフ
アー、ヴァシレフスキー
リスト、リュチイ
ユー、バーシキヴィ
エル、ワルデン
グアイネ、グアイオンマア

千九百四十年三月十二日ノ「ソヴィエト」社會主義共和國

聯邦「フィンランド」國間平和條約議定書

締約國ハ戰鬪行爲ノ停止及條約ニ定メラレタル國境外ヘノ軍隊ノ撤退ニ付左ノ如ク規定ス

- 一 兩當事國ハ「レニングラード」時間ニ依ル千九百四十年三月十三日正午ヲ以テ戰鬪行爲ヲ停止ス
- 二 兩軍前衛部隊ノ配置線間ニ幅一キロメートルノ中立地帯ヲ定メラレタル軍事行動停止時刻ヨリ設定シ國境ニ依ル一方ノ領域内ニ在ル他方ノ軍隊ハ第一日中ニ一キロメートル撤退スベシ
- 三 新國境外ヘノ軍隊ノ撤退及他方ノ軍隊ノ新國境ヘノ進出ハ「フィンランド」灣ヨリ「リエクス」ニ至ル國境ノ全線ニ於テハ千九百四十年三月十五日午前十時ヨリ又「リエクス」以北ニ於テハ三月十六日午前十時ヨリ之ヲ開始ス右撤退ハ毎日之ヲ行ヒ一晝夜ノ移動距離ヲ七キロメートル以上トス但シ他方ノ軍隊ノ進出ニ際シテハ撤退ヲ行フ軍隊ノ後方部隊ト新國境ヘ進出スル他方ノ軍隊ノ前衛部隊トノ間ノ距離ヲ七キロメートル以上ニ保ツベキモノトス
- 四 國境各部隊ノ撤退期間ハ第三條ノ規定ニ依リ左ノ如ク之ヲ定ム
 - (イ) 「トッソツァヨキ」河ノ水源ヲ起點トスル「クオラエルヴィ」、「タカラ」、「ヨウカモ・エルヴィ」湖東岸ノ地區ニ於ケル雙方ノ軍隊ノ撤退ハ千九百四十年三月二十日午後八時迄ニ完了セラルベシ

- (ロ) 「ラトヴァ」地方ノ「クフモニエミ」南方地區ニ於ケル軍隊ノ撤退ハ千九百四十年三月二十二日午後八時迄ニ完了セラルベシ
- (ハ) 「ロブガヴァーラ」、「ヴァルトシラ」、「マトガセリカ」驛ノ地區ニ於ケル雙方ノ軍隊ノ撤退ハ千九百四十年三月二十六日午後八時迄ニ完了セラルベシ
- (ニ) 「マトカセリカ」驛、「コイツァンラフチ」ノ地區ニ於ケル軍隊ノ撤退ハ千九百四十年三月二十二日午後八時迄ニ完了セラルベシ
- (ホ) 「コイツァンラフチ」、「エンソ」驛ノ地區ニ於ケル軍隊ノ撤退ハ千九百四十年三月二十五日午後八時迄ニ完了セラルベシ
- (ヘ) 「エンソ」驛、「バチ」島ノ地區ニ於ケル軍隊ノ撤退ハ千九百四十年三月十九日午後八時迄ニ完了セラルベシ
- 五 「ベツァモ」地區ヨリノ赤軍部隊ノ撤退ハ千九百四十年四月十日迄ニ完了セラルベシ
- 六 兩軍ノ司令官ハ國境外ヘノ軍隊撤退ニ際シテハ他方ニ讓渡セラルベキ都市及地方ニ於テ此等ノ都市及地方ノ保安ニ付必要ナル措置ヲ執リ且都市、小都會、防禦的及經濟的營造物（橋梁、堰堤、飛行機、兵舎、倉庫、鐵道分岐點、工業企業、電信局、發電所）ヲ毀損及破壊ヨリ保護スル爲必要ナル措置ヲ執ルノ義務ヲ有ス

- 七 當事國ノ一方ヨリ他方ニ對シ地區、地點、都市其ノ他本議定書第六條ニ掲ゲラレタル諸物件ヲ讓渡スルニ際シ起ルコトアルベキ一切ノ問題ハ雙方ノ代表者ニ依リ現地ニ於テ解決セラルベシ之ガ爲司令官ハ雙方ノ軍隊ノ各基本的移動路線ニ特別全權委員ヲ配置スベシ
 - 八 俘虜ノ交換ハ特別ノ協定ニ基キ戰闘行爲ノ停止後成ルベク短期間内ニ行ハルベシ
- ヴェー、モロトフ
 アー、ジュダノフ
 アー、ヴァシレフスキ
 リスト、リュチイ
 ユー、バーシキヴィ
 エル、ワルデン
 ヴァイネ、ヴォイオンマア

а) на участке от истоков р. Тунца-йоки, Куолаярви, така-ла, восточный берег озера Йоукамо-ярви отвод войск той и другой стороны заканчивается к 20 час. 20 марта 1940 года :

б) на участке к югу от Кухмониemi в районе Латва отвод войск заканчивается к 20 час. 22 марта 1940 года ;

в) на участке Лонгаваара, Вяртсила, станция Маткаселька отвод войск обеих сторон заканчивается к 20 час. 26 марта 1940 года ;

г) на участке ст. Маткаселька, Койданлахти отвод войск заканчивается к 20 час. 22 марта 1940 года ;

д) на участке Койданлахти, ст. Энсо отвод войск заканчивается к 20 час. 25 марта 1940 года :

е) на участке ст. Энсо, остров Бате отвод войск заканчи-вается к 20 час. 19 марта 1940 года,

5. Эвакуацию войск Красной Армии из района Петсамо закончить к 10 апреля 1940 года.

6. Командование обеих сторон обязуется при отводе войск за государственную границу принимать необходимые меры в городах и местах, которые переходят к другой стороне, к их сохранности и принять надлежащие меры к тому, чтобы города, местечки, оборонительные и хозяйственные сооружения (мосты, плотины, аэродромы, казармы, склады, железнодорожные узлы, промышленные предприятия, телеграф, электростанции) были бы сохранены от порчи и уничтожения.

7. Все вопросы, могущие возникнуть при передаче одной стороной другой районов, пунктов, городов и других объектов, указанных в пункте 6 настоящего Протокола, разрешаются представителями обеих сторон на месте, для чего на каждой

основной дороге движения обеих армий командованием выделяются специальные уполномоченные.

8. Обмен военнопленными производится по возможности в кратчайший срок после прекращения военных действий, на основании особого соглашения.

В. МОЛОТОВ.

А. ЖДАНОВ.

А. ВАСИЛЕВСКИЙ.

РИСТО РЮТИ.

Ю. ПААСИКИВИ.

Р. ВАЛЬДЕН.

ВЯЙНЭ ВОЙОНМАА.

Обмен ратификационных актов будет произведен в течение десяти дней, в г. Москве.

Настоящий Договор составлен в двух оригиналах, на русском, финском и шведском языках каждый, в г. Москве, 12 марта 1940 года.

В. МОЛОТОВ.

А. ЖДАНОВ.

А. ВАСИЛЕВСКИЙ.

РИСТО РЮТИ.

Ю. ПААСИКИВИ.

Р. ВАЛЬДЕН.

ВЯЙНЭ ВОЙОНМАА.

ПРОТОКОЛ К МИРНОМУ ДОГОВОРУ МЕЖДУ СССР И ФИНЛЯНДИЕЙ ОТ 12 МАРТА 1940 ГОДА.

Договаривающиеся Стороны устанавливают нижеследующий порядок прекращения военных действий и отвода войск за установленную Договором государственную границу:

1. Военные действия обеими сторонами прекращаются в 12 часов 13 марта 1940 года по ленинградскому времени.

2. С установленного часа прекращения военных действий между расположением передовых частей устанавливается километровая нейтральная полоса, причем в течение первого дня отводится на один километр воинская часть той стороны, которая находится на территории другой стороны, согласно новой государственной границе.

3. Отвод войск за новую государственную границу и продвижение к ней войск другой стороны начинается с 10 часов 15 марта 1940 года на всем протяжении границы от финского залива до Лиекса и с 10 часов 16 марта севернее Лиекса. Отвод совершается ежедневными переходами не менее 7 километров в сутки, причем продвижение войск другой стороны производится с таким расчетом, чтобы между тыловыми частями отводимых войск и передовыми частями выдвигаемых к новой границе войск другой стороны было бы расстояние не менее 7 километров.

4. Сроки отвода на отдельных участках государственной границы устанавливаются, в соответствии с п. 3, следующие:

Северного Ледовитого океана военных и прочих вооруженных судов, за исключением вооруженных судов размером меньше 100 тонн, каковые Финляндия имеет право держать без ограничения, а также содержать не более 15 военных и прочих вооруженных судов, тоннаж которых не должен превышать 400 тонн для каждого.

Финляндия обязуется, как это было предусмотрено тем же Договором, не содержать в означенных водах подводных лодок и вооруженных воздушных судов.

Равным образом Финляндия обязуется, как это было предусмотрено тем же Договором, не устраивать на этом побережье военных портов, баз для военного флота и военных ремонтных мастерских объемом больше, чем потребно для упомянутых судов и их вооружения.

Статья VI.

Советскому Союзу и его гражданам, как это было предусмотрено Договором 1920 года, предоставляется право свободного транзита через область Петсамо в Норвегию и обратно, причем в области Петсамо Советскому Союзу предоставляется право учреждения консульства.

Грузы, провозимые через область Петсамо из СССР в Норвегию, а равно грузы, провозимые из Норвегии в СССР через ту же область, освобождаются от осмотра и контроля, за исключением лишь контроля, необходимого в видах урегулирования транзитного сообщения, а также не облагаются таможенными пошлинами, транзитными и иными сборами.

Упомянутый выше контроль транзитных грузов допускается

лишь в форме, соблюдаемой в таковых случаях по установившимся обычаям международного сообщения.

Граждане СССР, направляющиеся через область Петсамо в Норвегию и обратно из Норвегии в СССР, имеют право свободного транзитного проезда на основании выдаваемых подлежащими советскими органами паспортов.

При соблюдении действующих общих положений советские невооруженные летательные аппараты имеют право поддерживать воздушное сообщение через область Петсамо между СССР и Норвегией.

Статья VII.

Финляндское Правительство Предоставляет Советскому Союзу право транзита товаров между СССР и Швецией и в целях развития этого транзита по кратчайшему железнодорожному пути СССР и Финляндия признают необходимым построить, каждая сторона на своей территории, по возможности в течение 1940 года железную дорогу, соединяющую г. Кандавакша с г. Кемиярви.

Статья VIII.

По вступлении в силу настоящего Договора возобновляются экономические отношения между Договаривающимися Сторонами и с этой целью Договаривающиеся Стороны вступят в переговоры для заключения торгового договора.

Статья IX.

Настоящий Мирный Договор вступает в силу немедленно по его подписании и подлежит последующей ратификации.

Паасикиви Юхо Кусту, министра,
Вальден Карла Рудольфа, генерала,
Войонмаа Вяйна, профессора.

Означенные уполномоченные, по взаимном предъявлении своих полномочий, признанных составленными в надлежащей форме и в полном порядке, согласились о нижеследующем:

Статья I.

Военные действия между СССР и Финляндией прекращаются немедленно в порядке, предусмотренном прилагаемым к настоящему Договору Протоколом.

Статья II.

Государственная граница между СССР и Финляндской Республикой устанавливается по новой линии, по которой в состав территории СССР включаются весь Карельский перешеек с г. Выборгом (Виппури) и Выборгским заливом с островами, западное и северное побережье Ладожского озера с городами Кексгольмом, Сортавала, Суоярви, ряд островов в Финском заливе, территория восточнее Меркярви с гор. Куолаярви, часть полуостровов Рыбачьего и Среднего—согласно приложенной к настоящему Договору карте.

Более подробное описание пограничной линии будет установлено смешанной комиссией из представителей Договаривающихся Сторон, каковая комиссия должна быть образована в десятидневный срок со дня подписания настоящего Договора.

Статья III.

Обе Договаривающиеся Стороны обязуются взаимно воздер-

живаться от всякого нападения одна на другую и не заключать каких-либо союзов или участвовать в коалициях, направленных против одной из Договаривающихся Сторон.

Статья IV.

Финляндская Республика выражает согласие сдать Советскому Союзу в аренду с ежегодной уплатой Советским Союзом 8 миллионов финских марок, сроком на 30 лет, полуостров Ханко и морскую территорию вокруг него, радиусом в 5 миль к югу и востоку и в 3 мили к западу и северу от него, и ряд островов, примыкающих к нему, в соответствии с приложенной картой,—для создания там военно-морской базы способной оборонять от агрессии вход в Финский залив, причем в целях охраны морской базы Советскому Союзу предоставляется право держать там за свой счет необходимое количество наземных и воздушных вооруженных сил.

Финляндское Правительство в течение десяти дней с момента вступления в силу настоящего Договора выводит с полуострова Ханко все свои войска, и полуостров Ханко вместе с прилегающими островами переходит в управление СССР, в соответствии с настоящей статьей Договора.

Статья V.

СССР обязуется вывести свои войска из области Петсамо, добровольно уступленной Финляндии советским государством, согласно Мирного Договора 1920 года.

Финляндия обязуется, как это было предусмотрено Мирным Договором 1920 года, не содержать в водах своего побережья

МИРНЫЙ ДОГОВОР МЕЖДУ СОЮЗОМ СОВЕТСКИХ
СОЦИАЛИСТИЧЕСКИХ РЕСПУБЛИК И
ФИНЛЯНДСКОЙ РЕСПУБЛИКОЙ.

Подписан в гор. Москве 12 марта 1940.
Вступает в силу 12 марта 1940.

Президиум Верховного Совета СССР, с одной стороны, и
Президент Финляндской Республики, с другой стороны,
Руководимые желанием прекратить возникшие между обеими
странами военные действия и создать прочные взаимные мир-
ные отношения,
Убежденные, что интересам обеих Договаривающихся Сторон
соответствует определение точных условий обеспечения взаимной
безопасности, в том числе обеспечения безопасности городов
Ленинграда и Мурманска, а также Мурманской железной дороги,
Признали необходимым заключить в этих целях Мирный
Договор и назначили своими уполномоченными
Президиум Верховного Совета СССР:
Молотова Вячеслава Михайловича, Председателя Совета Народ-
ных Комиссаров СССР и Народного Комиссара Иностранных
Дел,
Жданова Андрея Александровича, члена Президиума Верховного
Совета СССР, Василевского Александра Михайловича, комбрига,
Президент Финляндской республики:
Рюти Ристо, Председателя Совета Министров Финляндской
Республики,

一、獨逸國佛蘭西國間休戰條約

第四

千九百四十年六月二十二日「コンヒニーニ」森ニ於テ署名
年同月二十四日 實 施
(本條約ノ歐文ハ一九四〇年六月二十六日附獨逸國新聞「アルゲマイネ」ツイ
トゥングレ」ヨリ之ヲ採リタリ)

一方獨逸國總統兼獨逸國防軍最高指揮官ニ依リ委任セラレタル國防軍總司令官「カイテル」元帥ト
他方充分ナル權限ヲ付與セラレタル佛蘭西國政府全權委員即チ陸軍大將「アンチジエ」(首席全權委
員)、「ノエール」佛蘭西國大使、「ル、リユック」海軍中將、「バリゾー」軍團長及「ベルジュレ」空軍大
將トノ間ニ左ノ休戰條約協定セラレタリ

第一

佛蘭西國政府ハ佛蘭西本國、佛蘭西國ノ屬地、殖民地、保護領、委任統治地域及海上ニ於ケル獨逸國
ニ對スル戰鬪行爲ヲ停止セシム佛蘭西國政府ハ獨逸國軍隊ニ依リ既ニ包圍セラレ居ル佛蘭西國部隊ニ
對シ即時武器放棄ヲ命ズ

第二

獨逸國軍隊ハ獨逸國ノ利益確保ノ爲附屬地圖記載ノ線ノ北方及西方ノ佛蘭西國領域ヲ占領ス占領セラ
ルベキ地域ガ未ダ獨逸國軍隊ノ手中ニ在ラザル限り右占領ハ本協定締結後直ニ實行セララルベシ

第三

佛蘭西國ノ被占領部分ニ於テハ獨逸國政府ハ占領國トシテノ一切ノ權利ヲ行使ス佛蘭西國政府ハ右權
利ノ行使ニ當リ發セララルル命令ヲ一切ノ手段ニ依リ支持シ且佛蘭西國行政機關ノ助力ニ依リ之ヲ遂行
スルノ義務ヲ有ス依テ佛蘭西國政府ハ被占領地域ノ一切ノ佛蘭西國官廳ニ對シ獨逸國ノ陸軍指揮官ノ
命令ニ服從シ且正當ナル方法ヲ以テ之ト協力スル様即時命令スベシ

獨逸國政府ハ英國トノ戰鬪行爲ノ停止後ニ於テハ西部海岸ノ占領ヲ絕對必要ノ限度ニ止ムルノ意思ヲ
有ス

政府所在地ヲ未占領地域内ニ選擇スルカ又ハ希望スル場合ニ於テ之ヲ「パリ」ニ移スカハ佛蘭西國政
府ノ自由トス後者ノ場合ニ於テハ獨逸國政府ハ佛蘭西國政府ガ被占領地域及未占領地域ノ行政ヲ「パ
リ」ヨリ施行スルニ必要ナル一切ノ便宜ヲ政府及其ノ中央官廳ニ對シ與フルコトヲ保障ス

第四

佛蘭西國ノ陸、海及空ノ國防軍ハ追テ決定セララルベキ期間内ニ動員及武裝ノ解除ヲ行フベキモノトス
但シ國內治安ノ維持ニ必要ナル部隊ハ此ノ限ニ在ラズ右軍隊ノ兵力及武裝ハ獨逸國又ハ伊太利國之ヲ

決定ス

獨逸國ニ依リ占領セララルベキ地域内ニ在ル佛蘭西國國防軍ノ部隊ハ占領セラレザルベキ地域内ニ速ニ
送還セラレ且解放セララルベシ右部隊ハ其ノ出發ニ先チ本協定實施當時ニ於ケル自己ノ所在地ニ於テ其
ノ武器及機材ヲ放棄スベシ右部隊ハ獨逸國軍隊ヘノ整然タル引渡ニ付責ニ任ズルモノトス

第五

休戰條約遵守ノ保障トシテ佛蘭西國國防軍ノ部隊ノ一切ノ大砲、戰車、對戰車砲、軍用航空機、高射
砲、歩兵武器、牽引車及彈藥ニシテ獨逸國ニ對スル戰爭ニ使用セラレ且本協定實施當時獨逸國ニ依リ
占領セラレザルベキ地域内ニ在リタルモノノ損傷ナキ引渡ハ之ヲ要求スルコトヲ得右引渡ノ範圍ハ獨
逸國ノ休戰委員會之ヲ決定ス

第六

佛蘭西國ノ未占領地域ニ於ケル各種ノ殘存セル武器、彈藥及軍用機材ハ存續ヲ容認セラレタル佛蘭西
國部隊ノ裝備ノ爲ニ解放セラレタルモノニ非ザル限り獨逸國又ハ伊太利國ノ管理ノ下ニ保管シ確保セ
ラルベシ獨逸國司令官ハ此等ノ武器ノ不正使用ヲ防止スル爲ニ必要ナル有ラユル措置ヲ執ルノ權利ヲ
留保ス未占領地域ニ於ケル軍用機材ノ新規ノ製造ハ即時之ヲ停止スベシ

第七

占領セラルベキ地域内ニ於テハ一切ノ陸上及沿岸ノ要塞ハ各種ノ武器、彈藥、機材、貯藏物及施設ト共ニ損傷ナク引渡サルベキモノトス右要塞ノ見取圖及既ニ獨逸國軍隊ニ依リ占領セラレタル要塞ノ見取圖ハ之ヲ引渡スベシ豫テ敷設セラレタル爆藥物、地雷、導火線、妨害等ノ明細圖ハ獨逸國司令官ニ之ヲ提出スベシ此等ノ妨害物ハ獨逸國ノ請求ニ依リ佛蘭西國軍隊之ヲ除去スベキモノトス

第八

佛蘭西國艦隊ハ佛蘭西國ノ殖民地ニ於ケル利益保護ノ爲佛蘭西國政府ニ解放セララルベキモノヲ除クノ外今後詳細ニ決定セララルベキ港灣ニ集結シ且獨逸國又ハ伊太利國ノ監督ノ下ニ動員及武装ヲ解除セララルベキモノトス港灣ノ決定ノ標準タルベキモノハ艦船ノ平時ノ常駐地ナリトス
獨逸國政府ハ佛蘭西國政府ニ對シ獨逸國政府ハ沿岸警備及機雷除去ノ目的ニ必要ト爲ル艦船ヲ除クノ外獨逸國ノ監督ノ下ニ在ル港灣ニ在ル佛蘭西國艦隊ヲ戰爭ニ於テ自國ノ目的ノ爲ニ轉用スルノ意思ナキコトヲ嚴肅ニ聲明ス獨逸國政府ハ更ニ講和條約ノ締結ニ際シ佛蘭西國艦隊ニ對シ要求ヲ提起スルノ意思ナキコトヲ嚴肅且明白ニ聲明ス佛蘭西國艦隊ノ一部ニシテ今後決定セラレ殖民地ニ於ケル佛蘭西國ノ利益ヲ代表スルコトヲ要スルモノヲ除クノ外佛蘭西本國以外ニ在ル一切ノ軍艦ハ佛蘭西本國ニ歸航セシメラルベシ

第九

佛蘭西國司令官ハ佛蘭西國ニ依リ敷設セラレタル一切ノ機雷並ニ他ノ一切ノ港灣用及沿岸用障礙物並ニ防護施設ニ關スル明細ナル報告ヲ獨逸國司令官ニ對シ爲スベシ
機雷ノ除去ハ獨逸國司令官ノ要求アル限り佛蘭西國軍隊之ヲ行フベキモノトス

第十

佛蘭西國政府ハ其ノ殘存セル國防軍ノ何レノ部分ヲ以テシテモ又他ノ如何ナル方法ニ依リテモ獨逸國ニ對シ今後敵對行動ヲ執ラザルノ義務ヲ有ス
同様ニ佛蘭西國政府ハ佛蘭西國國防軍ノ軍人ノ國外ニ出ヅルコト並ニ一切ノ種類ノ武器及裝備並ニ艦船、航空機等ノ英國又ハ他ノ外國ニ持出サルルコトヲ阻止スベシ
佛蘭西國政府ハ獨逸國ガ今尙交戦中ナル國ノ勤務ニ服シテ獨逸國ト戰フコトヲ佛蘭西國民ニ對シ禁止スベシ之ニ違反スル佛蘭西國民ハ獨逸國軍隊ニ依リ非正規兵トシテ取扱ハルベシ

第十一

沿岸用及港灣用船舶ヲ含メル佛蘭西國ノ手中ニ在ル一切ノ種類ノ佛蘭西國商船ハ今後ノ命令アル迄出港ヲ禁止セララル通商貿易ノ再開ハ獨逸國又ハ伊太利國ノ承認ヲ經ベキモノトス
佛蘭西國ノ港ノ外ニ在ル佛蘭西國商船ハ佛蘭西國政府之ヲ呼戻スベク又其ノ實行不可能ナル場合ニ於テハ之ニ中立港ヘノ入港ヲ命ズベシ

佛蘭西國ノ港ニ在ル拿捕セラレタル一切ノ獨逸國商船ハ要求ニ基キ損傷ナク引渡サルベキモノトス

第十二

佛蘭西國ノ領土上ニ在ル一切ノ航空機ニ對シテハ即時ノ離陸禁止ヲ命ズベシ獨逸國ノ承認ナクシテ離陸セル航空機ハ獨逸國空軍ニ依リ敵性アルモノト看做サレ之ニ應ジテ處分セラレベシ
未占領地域ニ於ケル飛行場及空軍ノ地上施設ハ獨逸國又ハ伊太利國ノ管理ノ下ニ監視セラレベク之ヲ使用不可能ノモノト爲スコトヲ要求スルコトヲ得佛蘭西國政府ハ未占領地域ニ在ル一切ノ外國航空機ヲ獨逸國ノ自由處分ニ委ヌルト共ニ其ノ飛行繼續ヲ阻止スルノ義務ヲ有ス右航空機ハ獨逸國國防軍ニ引渡サルベキモノトス

第十三

佛蘭西國政府ハ獨逸國軍隊ニ依リ占領セラレベキ地域内ニ於テ國防軍ノ一切ノ設備及施設並ニ軍需資材ガ損傷ナク獨逸國軍隊ニ引渡サルベキ様配慮スルノ義務ヲ有ス右政府ハ更ニ港灣、工業設備及造船所ガ現狀ニ於テ維持セラレ且毫モ損傷セラレ又ハ破壊セラレザル様配慮スルノ義務ヲ有ス一切ノ交通機關、交通路特ニ鐵道、道路及國內水路、全電信電話網並ニ水路標識及沿岸燈臺ノ施設ニ付テモ亦同ジ佛蘭西國政府ハ同様ニ獨逸國司令官ノ要求ニ基キ一切ノ必要ナル復興事業ヲ遂行スルノ義務ヲ有ス

佛蘭西國政府ハ被占領地域内ニ於テハ必要ナル技術職員、多數ノ鐵道車輛及他ノ輸送機關ガ存在シ且此等ガ正常ナル平和關係ニ適應スル様配慮スルノ義務ヲ有ス

第十四

佛蘭西國ノ領土上ニ在ル一切ノ無線通信局ニ對シテハ即時ノ送信禁止ヲ爲スモノトス佛蘭西國ノ未占領部分ヨリノ無線通信ノ再開ハ特別ノ規則ヲ必要トス

第十五

佛蘭西國政府ハ未占領地域ヲ經テ行ハルル獨逸國伊太利國間貨物通過輸送ヲ獨逸國政府ニ依リ要求セラルル範圍ニ於テ實行スルノ義務ヲ有ス

第十六

佛蘭西國政府ハ住民ノ被占領地域ヘノ復歸ヲ權限アル獨逸國官憲トノ合意ニ依リ遂行スベシ

第十七

佛蘭西國政府ハ經濟的有價物及貯藏品ヲ獨逸國軍隊ニ依リ占領セラレベキ地域ヨリ未占領地域又ハ外國ヘ移送スルコトヲ阻止スルノ義務ヲ有ス被占領地域内ニ在ル右ノ物及貯藏品ニ關シテハ獨逸國政府トノ合意ニ依リテノミ之ヲ處分スベキモノトス
右ノ場合ニ於テハ獨逸國政府ハ未占領地域ノ住民ノ生活必需品ニ付考慮スベシ

第十八

佛蘭西國ノ領土上ニ於ケル獨逸國占領軍ノ維持ニ關スル費用ハ佛蘭西國政府之ヲ負擔ス

第十九

獨逸國ノ爲ニ行動シタルノ廉ヲ以テ逮捕セラルルカ又ハ有罪判決ヲ受ケタル拘禁者及入監者ヲ含メル一切ノ獨逸國ノ戦闘員及非戦闘員タル捕虜ニシテ佛蘭西國ノ獄舎ニ在ルモノハ即時獨逸國軍隊ニ引渡サルベシ

佛蘭西國政府ハ佛蘭西本國並ニ佛蘭西國ノ屬地、殖民地、保護領及委任統治地域ニ在ル獨逸人ニシテ獨逸國政府ニ依リ指名セラレタルモノヲ要求ニ基キ引渡スノ義務ヲ有ス

佛蘭西國政府ハ獨逸國ノ戦闘員及非戦闘員タル捕虜ガ佛蘭西本國ヨリ佛蘭西國ノ屬地又ハ外國ニ送出セララルコトヲ阻止スルノ義務ヲ有ス既ニ佛蘭西國外ニ送出セラレタル捕虜及輸送不能ノ獨逸國傷病捕虜ニ關シテハ住所ヲ附記セル正確ナル名簿ヲ提示スベシ獨逸國傷病捕虜ニ關スル監督ハ獨逸國司令官ニ於テ之ヲ行フ

第二十

獨逸國ノ捕虜ト爲レル佛蘭西國國防軍軍人ハ講和條約ノ締結ニ至ル迄引續キ捕虜タルベシ

第二十一

佛蘭西國政府ハ本協定ニ於テ獨逸國ノ處分ノ爲損傷ナキ引渡若ハ其ノ準備ガ要求セラレタルカ又ハ外國ヘノ持出ガ禁止セラレタル一切ノ物及有價物ノ保管ノ責ニ任ズ佛蘭西國政府ハ本條約ニ背馳スル一切ノ破壊、損傷又ハ持出ニ對スル損害賠償ノ責ニ任ズ

第二十二

休戰條約ノ實行ハ獨逸國司令官ノ指示ニ從ヒ行動スル獨逸國休戰委員會之ヲ規律シ且監視ス

休戰委員會ノ任務ハ更ニ本條約ト伊佛休戰條約トノ必要ナル一致ヲ確保スルニ在リ佛蘭西國政府ハ佛蘭西國ノ希望ノ主張ノ爲及獨逸國休戰委員會ノ實施規定ノ受領ノ爲特別委員ヲ獨逸國休戰委員會議ニ派遣ス

第二十三

本休戰條約ハ佛蘭西國政府ガ伊太利國政府ト戰鬥行爲ノ停止ニ關シ協定ヲ締結スルト同時ニ實施セララルモノトス戰鬥行爲ハ伊太利國政府ガ右協定ノ締結ヲ獨逸國政府ニ通告シタル時ヨリ六時間後ニ於テ停止セララルベシ獨逸國政府ハ右時刻ヲ無線ニ依リ佛蘭西國政府ニ通知スベシ

第二十四

休戰條約ハ講和條約ノ締結ニ至ル迄效力ヲ有ス佛蘭西國政府ガ右休戰條約ニ依リ佛蘭西國ニ課セラレタル義務ヲ履行セザルトキハ右休戰條約ハ獨逸國政府ニ依リ何時ニテモ廢棄セララルコトヲ得ベク右

Regierung diesen Zeitpunkt auf dem Funkwege mitteilen.

24.

Der Waffenstillstandsvertrag gilt bis zum Abschluss des Friedensvertrages. Er kann von der Deutschen Regierung jederzeit mit sofortiger Wirkung gekündigt werden, wenn die französische Regierung die von ihr durch den Vertrag übernommenen Verpflichtungen nicht erfüllt.

Dieser Waffenstillstandsvertrag ist im Walde vom Compiègne am 22. Juni 1940, 18.50 deutscher Sommerzeit, unterzeichnet worden.

(gez.) Huntziger, (gez.) Keitel

Die in Artikel 2 des Waffenstillstandsvertrages erwähnte Linie beginnt im Osten an der französisch-schweizerischen Grenze bei Genf und verläuft dann etwa über die Orte Dole, Paray le Monial und Bourges, bis etwa 20 Kilometer östlich von Tours. Von hier geht sie in einer Entfernung von 20 Kilometer ostwärts der Bahnlinie Tours—Angoulême Libourne, sowie weiter über Mon de Marsan und Orthez bis zur spanischen Grenze.

廢棄ハ即時効力ヲ生ズ
本休戰條約ハ千九百四十年六月二十二日獨逸國夏季時間午後六時五十分「コンピエーニュ」ノ森ニ於テ
署名セラレタリ

ア
ン
チ
ジュ
カ
イ
テ
ル

本休戰條約第二條ニ記載セラレタル線ハ東ハ「ジュネーヴ」附近ノ佛瑞國境ニ始リ次デ概ネ「ドール」、
「バレー、ル、モニアール」及「ブールジュ」ノ諸地點ヲ經テ「トゥール」ノ東方約二十「キロメートル」ノ
地點ニ至ル右國境線ハ此ノ處ヨリ「トゥール」「アングレム、リブールヌ」間鐵道線ノ東方二十「キロメ
ートル」ヲ隔テテ進ミ更ニ「モン、ド、マルサン」及「オルテ」ヲ經テ西班牙國國境ニ至ル

19.

Alle im französischen Gewahrsam befindlichen deutschen Kriegs- und Zivilgefangenen einschliesslich der Haft- und Strafgefangenen, die wegen einer Tat zugunsten des Deutschen Reiches festgenommen und verurteilt sind, sind unverzüglich den deutschen Truppen zu übergeben.

Die französische Regierung ist verpflichtet, alle in Frankreich sowie in den französischen Besitzungen, Kolonien, Protektoratsgebieten und Mandaten befindlichen Deutschen, die von der Deutschen Reichsregierung namhaft gemacht werden, auf Verlangen auszuliefern.

Die französische Regierung verpflichtet sich, zu verhindern, dass deutsche Kriegs- und Zivilgefangene aus Frankreich in französische Besitzungen oder in das Ausland verbracht werden. Über bereits ausserhalb Frankreichs verbrachte Gefangene, sowie über die nicht transportfähigen kranken und verwundeten deutschen Kriegsgefangenen sind genaue Listen mit Angabe ihres Aufenthaltsortes vorzulegen. Die Aufsicht über die kranken und verwundeten deutschen Kriegsgefangenen übernimmt das deutsche Oberkommando.

20.

Die in deutscher Kriegsgefangenschaft befindlichen französischen Wehrmachtangehörigen bleiben bis zum Abschluss des Friedens Kriegsgefangenen.

21.

Die französische Regierung haftet für die Sicherung aller

Gegenstände und Werte, deren unversehrte Übergabe oder Bereithaltung zu deutscher Verfügung in diesem Vertrag gefordert oder deren Verbringen ausser Landes verboten ist. Die französische Regierung ist zum Schadenersatz für alle Zerstörungen, Schädigungen oder Verschleppungen, die dem Vertrag zuwiderlaufen, verpflichtet.

22.

Die Durchführung des Waffenstillstandsvertrages regelt und überwacht eine deutsche Waffenstillstandskommission, die ihre Tätigkeit nach den Weisungen des deutschen Oberkommandos ausübt.

Aufgabe der Waffenstillstandskommission ist ferner, die erforderliche Übereinstimmung dieses Vertrages mit dem italienisch-französischen Waffenstillstandsvertrag sicherzustellen. Die französische Regierung stellt zur Vertretung der französischen Wünsche und zur Entgegennahme der Durchführungsanordnungen der deutschen Waffenstillstandskommission eine Abordnung an den Sitz der deutschen Waffenstillstandskommission.

23.

Dieser Waffenstillstandsvertrag tritt in Kraft, sobald die französische Regierung auch mit der italienischen Regierung ein Übereinkommen über die Einstellung der Feindseligkeiten getroffen hat. Die Feindseligkeiten werden 6 Stunden nach dem Zeitpunkt, zu dem die italienische Regierung der Reichsregierung vom Abschluss dieses Übereinkommens Mitteilung gemacht hat, eingestellt werden. Die Reichsregierung wird der französischen

kann verlangt werden. Die französische Regierung ist verpflichtet, alle im unbesetzten Gebiet befindlichen fremden Flugzeuge zur Verfügung zu stellen bzw. am Weiterflug zu verhindern. Sie sind der deutschen Wehrmacht zuzuführen.

13.

Die französische Regierung verpflichtet sich, dafür Sorge zu tragen, dass in den durch deutsche Truppen zu besetzenden Gebieten alle Anlagen, Einrichtungen und Bestände der Wehrmacht unversehrt den deutschen Truppen übergeben werden. Sie wird ferner dafür sorgen, dass Häfen, Industrieanlagen und Werften im derzeitigen Zustand zu belassen und in keiner Weise beschädigt oder zerstört werden. Das gleiche gilt für alle Verkehrsmittel und Verkehrswege, insbesondere für Eisenbahnen, Strassen und die Binnenschiffahrtswege, für das gesamte Fernmeldenetz sowie für die Einrichtungen der Fahrwasserbezeichnung und Küstenbefeuerung. Ebenso verpflichtet sie sich auf Anordnung des deutschen Oberkommandos, alle hier erforderlichen Wiederherstellungsarbeiten zu leisten.

Die französische Regierung sorgt dafür, dass in dem besetzten Gebiet das erforderliche Fachpersonal, die Menge an rollendem Eisenbahnmaterial und die sonstigen Verkehrsmittel vorhanden sind, so wie sie den normalen Verhältnissen des Friedens entsprechen.

14.

Für alle auf französischem Boden befindlichen Funkstationen gilt ein sofortiges Sendeverbot. Die Wiederaufnahme des

Funkverkehrs aus dem unbesetzten Teil Frankreichs bedarf der besonderen Regelung.

15.

Die französische Regierung verpflichtet sich, den durch das unbesetzte Gebiet führenden Gütertransitverkehr zwischen dem Deutschen Reich und Italien in dem von der Deutschen Regierung geforderten Umfang durchzuführen.

16.

Die französische Regierung wird die Rückführung der Bevölkerung in die besetzten Gebiete im Einvernehmen mit den zuständigen deutschen Stellen durchführen.

17.

Die französische Regierung verpflichtet sich, jedes Verbringen von wirtschaftlichen Werten und Vorräten aus dem von den deutschen Truppen zu besetzenden Gebiet in das unbesetzte Gebiet oder in das Ausland zu verhindern. Über diese im besetzten Gebiet befindlichen Werte und Vorräte ist nur im Einvernehmen mit der Deutschen Regierung zu verfügen.

Die Deutsche Regierung wird dabei die Lebensbedürfnisse der Bevölkerung der unbesetzten Gebiete berücksichtigen.

18.

Die Kosten für den Unterhalt der deutschen Besatzungstruppen auf französischem Boden trägt die französische Regierung.

feierlich, dass sie nicht beabsichtigt, die französische Kriegsflotte, die sich in den unter deutscher Kontrolle stehenden Häfen befindet, im Kriege für ihre Zwecke zu verwenden, ausser solchen Einheiten, die für Zwecke der Küstenwacht und des Minenräumens benötigt werden. Sie erklärt weiterhin feierlich und ausdrücklich, dass sie nicht beabsichtigt, eine Forderung auf die französische Kriegsflotte bei Friedensschluss zu erheben. Ausgenommen jenen zu bestimmenden Teil der französischen Kriegsflotte, der die französischen Interessen im Kolonialreich zu vertreten hat, sind alle ausserhalb Frankreichs befindlichen Kriegsschiffe nach Frankreich zurückzurufen.

9.

Das französische Oberkommando hat dem deutschen Oberkommando genaue Angaben über alle von Frankreich ausgelegten Minen sowie über alle sonstigen Hafen- und Küstenvorfeldsperrungen und Verteidigungs- und Abwehrenlagen zu machen.

Die Räumung der Minensperren ist, soweit es das deutsche Oberkommando fordert, durch französische Kräfte durchzuführen.

10.

Die französische Regierung verpflichtet sich, mit keinem Teil der ihr verbliebenen Wehrmacht und in keiner anderen Weise weiterhin feindselige Handlungen gegen das Deutsche Reich zu unternehmen.

Ebenso wird die französische Regierung verhindern, dass Angehörige der französischen Wehrmacht ausser Landes gehen und dass Waffen und Ausrüstungen irgendwelcher Art, Schiffe, Flug-

zeuge usw. nach England oder in das sonstige Ausland verbracht werden.

Die französische Regierung wird französischen Staatsangehörigen verbieten, im Dienst von Staaten, mit denen sich das Deutsche Reich noch im Kriege befindet, gegen dieses zu kämpfen. Französische Staatsangehörige, die dem zuwiderhandeln, werden von den deutschen Truppen als Freischärler behandelt werden.

11.

Den französischen Handelsschiffen aller Art einschliesslich der Küsten- und Hafenfahrzeuge, die sich in französischen Händen befinden, ist bis auf weiteres das Auslaufen zu verbieten. Die Wiederaufnahme des Handelsverkehrs unterliegt der Genehmigung der Deutschen bzw. der italienischen Regierung.

Französische Handelsschiffe, die sich ausserhalb französischer Häfen befinden, wird die französische Regierung zurückrufen, oder, falls dies nicht ausführbar ist, in neutrale Häfen beordern.

Alle in französischen Häfen befindlichen aufgebrachten deutschen Handelsschiffe sind auf Anforderung unversehrt zurückzugeben.

12.

Für alle auf französischem Boden befindlichen Flugzeuge ist ein sofortiges Startverbot zu erlassen. Jedes ohne deutsche Genehmigung startende Flugzeug wird von der deutschen Luftwaffe als feindlich angesehen und demgemäss behandelt werden.

Die im unbesetzten Gebiet befindlichen Flugplätze und Bodeneinrichtungen der Luftwaffe werden von deutschen bzw. italienischen Kontrollen überwacht. Ihre Unbrauchbarmachung

4.

Die französische Wehrmacht zu Lande, zu Wasser und in der Luft ist in einer noch zu bestimmenden Frist demobilzumachen und abzurüsten. Ausgenommen davon sind nur jene Verbände, die für die Aufrechterhaltung der inneren Ordnung nötig sind. Ihre Stärke und Bewaffnung bestimmen Deutschland bzw. Italien.

Die in dem von Deutschland zu besetzenden Gebiete befindlichen Verbände der französischen Wehrmacht werden beschleunigt in das nicht zu besetzende Gebiet zurückgeführt und sind zu entlassen. Diese Truppen legen vor ihrem Abmarsch ihre Waffen und ihr Gerät an dem Platz nieder, wo sie sich zurzeit des Inkrafttretens dieses Vertrages befinden. Sie sind für eine ordentliche Übergabe an die deutschen Truppen verantwortlich.

5.

Als Garantie für die Einhaltung des Waffenstillstandes kann gefordert werden die unversehrte Auslieferung aller jener Geschütze, Panzerkampfwagen, Panzerabwehrwaffen, Kriegsflugzeuge, Flakgeschütze, Infanteriewaffen, Zugmittel und Munition von Verbänden der französischen Wehrmacht, die im Kampf gegen Deutschland standen und sich zurzeit des Inkrafttretens dieses Abkommens in dem von Deutschland nicht zu besetzenden Gebiete befinden. Den Umfang der Auslieferungen bestimmt die deutsche Waffenstillstandskommission.

6.

Die verbleibenden Waffen, Munitionsmengen und Kriegsgeräte jeder Art im unbesetzten Teil Frankreichs sind—soweit sie nicht

zur Ausrüstung der zugebilligten französischen Verbände freigegeben werden—unter deutscher bzw. italienischer Kontrolle zu lagern bzw. sicherzustellen. Es bleibt dem deutschen Oberkommando vorbehalten, hierbei alle jene Massnahmen anzuordnen, die erforderlich sind, um den unbefugten Gebrauch dieser Bestände auszuschliessen. Die Neuankfertigung von Kriegsgerät ist im unbesetzten Gebiet sofort einzustellen.

7.

In dem zu besetzenden Gebiet sind alle Land- und Küstenbefestigungen mit Waffen, Munition und Gerät, Beständen und Anlagen jener Art unversehrt zu übergeben. Die Pläne dieser Befestigungen sowie die Pläne der von den deutschen Truppen bereits eroberten sind auszuliefern. Die genauen Angaben über vorbereitete Sprengungen, angelegte Landminensperren, Zeitzündler, Kampfstoffsperrren usw. sind dem deutschen Oberkommando vorzulegen. Diese Hindernisse sind bei deutscher Aufforderung durch französische Kräfte zu beseitigen.

8.

Die französische Kriegsflotte ist—ausgenommen jener Teil, der für die Wahrung der französischen Interessen in ihrem Kolonialreich der französischen Regierung freigegeben wird—in näher zu bestimmenden Häfen zusammenzuziehen und unter deutscher bzw. italienischer Kontrolle demobilzumachen und abzurüsten. Massgebend für die Bestimmung der Häfen soll der Friedensstandort der Schiffe sein.

Die Deutsche Regierung erklärt der französischen Regierung

WAFFENSTILLSTANDSVERTRAG ZWISCHEN DEM
DEUTSCHEN REICH UND DEM
FRANKREICH.

*Unterzeichnet im Walde von Compiègne am 22. Juni 1940.
In Kraft vom 24. Juni 1940.*

Zwischen dem vom Führer des Deutschen Reiches und Obersten Befehlshabers der deutschen Wehrmacht beauftragten Chef des Oberkommandos der Wehrmacht, Generaloberst Keitel, einerseits und den mit ausreichenden Vollmachten versehenen Bevollmächtigten der französischen Regierung, Armeegeneral Huntziger (Vorsitzender der Delegation), französischen Botschafter Noel, Vizeadmiral Le Luc, Armeekorpsgeneral Parisot und General der Luftwaffe Bergeret andererseits ist der nachstehende Waffenstillstandsvertrag vereinbart worden:

1.

Die französische Regierung veranlasst in Frankreich sowie in den französischen Besitzungen, Kolonien, Protektoratsgebieten und Mandaten sowie auf dem Meere die Einstellung des Kampfes gegen das Deutsche Reich. Sie bestimmt die sofortige Waffen-niederlegung der von den deutschen Truppen bereits eingeschlossenen französischen Verbände.

2.

Zur Sicherstellung der Interessen des Deutschen Reiches wird das französische Staatsgebiet nördlich und westlich der in anliegender Karte bezeichneten Linie von deutschen Truppen besetzt. Soweit sich die zu besetzenden Teile noch nicht in Gewalt der deutschen Truppen befinden, wird diese Besetzung unverzüglich nach Abschluss dieses Vertrages durchgeführt.

3.

In den besetzten Teilen Frankreichs übt das Deutsche Reich alle Rechte der besetzenden Macht aus. Die französische Regierung verpflichtet sich, die in Ausübung dieser Rechte ergehenden Anordnungen mit allen Mitteln zu unterstützen und mit Hilfe der französischen Verwaltung durchzuführen. Alle französischen Behörden und Dienststellen des besetzten Gebietes sind daher von der französischen Regierung unverzüglich anzuweisen, den Anordnungen der deutschen Militärbefehlshaber Folge zu leisten und in korrekter Weise mit diesen zusammenzuarbeiten.

Es ist die Absicht der Deutschen Regierung, die Besetzung der Westküste nach Einstellung der Feindseligkeiten mit England auf das unbedingt erforderliche Ausmaß zu beschränken.

Der französischen Regierung bleibt es überlassen, ihren Regierungssitz im unbesetzten Gebiet zu wählen, oder wenn sie es wünscht, auch nach Paris zu verlegen. Die Deutsche Regierung sichert in diesem Falle der französischen Regierung und ihren Zentralbehörden jede notwendige Erleichterung zu, damit sie die Verwaltung des besetzten und nichtbesetzten Gebietes von Paris aus durchzuführen in der Lage ist.

一一、伊太利國佛蘭西國間休戰條約

千九百四十年六月二十四日「ローマ」ニ於テ署名
 同 年同月 日 ヨリ 實 施
 (本協定ノ歐文ハ一九四〇年六月二十六日附伊太利國新聞「メッサツジエー
 ロ」ヨリ之ヲ採リタリ)

第一條

佛蘭西國ハ佛蘭西本國、佛蘭西領北「アフリカ」、各殖民地、各保護領及各委任統治區域ニ於ケル伊太利國ニ對スル敵對行爲ヲ停止スベシ

佛蘭西國ハ海上及空中ヨリスル伊太利國ニ對スル敵對行爲ニ付テモ同ジク停止スベシ

第二條

伊太利國軍隊ハ本休戰條約ノ效力發生ト共ニ全休戰期間中全作戰地域ニ於テ前進セル最前線上ニ留ルベシ

第三條

佛蘭西本國ノ地域ニ於テハ前第二條ニ依ル線ト右線ヨリ五十キロメートルヲ隔テテ平行スル線トノ間

ニ含マルル地域ヲ休戰期間中非武装ト爲スベシ

「チュニス」ニ於テハ休戰期間中「チュニス」「リビア」間ノ現境界ト附屬圖ニ示サルル線トノ間ニ含マルル地域ヲ非武装ト爲スベシ

「アルゼリア」及「リビア」ト接スル其ノ南方ノ佛蘭西領「アフリカ」ニ於テハ休戰期間中「リビア」國境ト之ヨリ二百キロメートルヲ隔テテ平行スル線トノ間ニ含マルル地域ハ之ヲ非武装ト爲スベシ

英帝國ニ對スル伊太利國ノ敵對行爲ガ繼續スル限り且休戰期間中佛蘭西領「ソマリランド」ノ沿岸地帯ハ之ヲ全部非武装ト爲スベシ

休戰期間中伊太利國ハ各般ノ輸送ノ爲「ジブチ」港及其ノ港灣施設並ニ「ジブチ」「アデイス」「アベバ」間鐵道ノ佛蘭西國ノ領域ニ於ケル部分ヲ完全ニ且常時利用スルノ權利ヲ有スベシ

第四條

第三條ニ定メラルル非武装地帯ニ於テハ敵對行爲ノ停止ヨリ十日以内ニ要塞、兵營、軍用倉庫及軍用建設物ノ監視及保管ニ絶對必要ナル人員並ニ伊太利國休戰委員會ガ將來時ニ應ジ定ムベキ右地帯内ニ於ケル治安維持ノ爲ノ軍隊以外ノ佛蘭西國軍隊ハ撤退スベシ

第五條

第十條ニ定メラルル權利ヲ除クノ外佛蘭西本國及「リビア」ニ隣接スル佛蘭西國領域ニ於ケル非武装地

帶ニ於テハ前條ニ依リ右地域ヨリ撤退スル軍隊ノ携行スベキモノノ外一切ノ移動可能ノ兵器及其ノ彈藥ハ十五日ノ期間内ニ撤去セラルベシ要塞ニ固著セル兵器及其ノ彈藥ハ同一期間内ニ使用不能ノ狀態ト爲サルベシ

佛蘭西領「ソマリランド」沿岸地帯ニ於テハ該領域ヨリ撤退スベキ佛蘭西國軍隊ノ携行スベキモノノ外一切ノ移動可能ノ兵器及其ノ彈藥ハ前記十五日ノ期間内ニ下記ニ定ムル伊太利國休戰委員會ノ定ムベキ場所ニ寄託セラルベシ

右領域ニ於ケル要塞ニ現存スル兵器及其ノ彈藥ニ關シテハ佛蘭西本國及「リビア」ニ隣接スル佛蘭西國領域ニ付定メラルル所ニ準ズ

第六條

伊太利國ト英帝國トノ戰爭繼續中該帝國ニ對スル敵對行爲ノ停止迄「トゥーロン」、「ビゼルト」、「アヤツチオ」及「オラノ」(「メルセ、エル、ケビル」)ノ沿岸要塞及海軍根據地ハ武裝ヲ撤去セラルベシ右武裝撤去ハ十五日ノ期間内ニ實施セラレ且右要塞及根據地ノ攻防能力ヲ無能ナラシムベシ其ノ兵站補給限度ハ伊太利國休戰委員會ノ管理ノ下ニ第十二條ニ定メラルル佛蘭西國艦隊ノ根據地トシテ必要ナル程度ニ制限セラルベシ

第七條

武裝ヲ撤去セラルベキ沿岸要塞及海軍根據地ノ存在スル地域内ニ於テハ當然佛蘭西國ノ行政官憲及治安維持ニ必要ナル警察力存置セラルベシ尙伊太利國休戰委員會ノ定ムル所ニ依リ陸上軍事官憲及海上官憲モ亦存置セラルベシ

第八條

伊太利國休戰委員會ハ將來武裝ヲ撤去スベキ地域、沿岸要塞及海軍根據地ノ正確ナル範圍ヲ地圖ニ依リ定メ且武裝撤去實施ノ細目ヲ決定スベシ右委員會ハ前諸條ニ定メラレタル地域、沿岸要塞及海軍根據地ニ於ケル條約ノ實行ヲ現地巡視ニ依ルカ又ハ現地常駐代表者ヲ通ジ完全ニ且常時監督スルノ權利ヲ有スベシ

第九條

佛蘭西本國ノ陸軍、海軍及空軍ノ一切ノ軍隊ハ國內ノ治安維持ニ必要ナル部隊ヲ除クノ外追テ定メラルベキ期間内ニ動員及武裝ヲ解除セラルベシ
右部隊ノ兵力及武裝ハ伊太利國及獨逸國之ヲ決定スベシ

佛蘭西領北「アフリカ」、「シリア」及佛蘭西領「ソマリランド」沿岸ノ諸領域ニ關シテハ伊太利國休戰委員會ハ其ノ動員及武裝解除ノ方式ヲ決定スルニ當リ右諸領域ノ治安維持ノ特殊重要性ヲ考慮スベシ

第十條

伊太利國ハ休戰條約實行ノ保障トシテ伊太利國軍隊ト交戦シタルモノト之ニ對シ設備セラレタルモノトヲ問ハズ此等佛蘭西國軍隊ニ屬スル歩兵及砲兵ノ各種兵器ノ全部又ハ一部、装甲自動車、戰車、車輛、自動車、馬車及彈藥ノ引渡ヲ要求スルコトヲ留保ス右兵器及資材ハ休戰ニ入りタル時ト同一ノ狀態ニ於テ引渡サルベキモノトス

第十一條

佛蘭西國領域中ノ非占領地帯ニ於ケル各種ノ兵器、彈藥及戰爭資材ハ武裝ヲ撤去スベキ地域、沿岸要塞及海軍根據地ヨリ撤去シタル兵器、彈藥ト共ニ駐屯ヲ許可セラレタル部隊ノ使用ニ殘サルベキ分ヲ除クノ外伊太利國及獨逸國ノ監督ノ下ニ集結保管セラレベシ非占領地帯ニ於ケル各種戰爭資材ノ製造ハ直ニ之ヲ停止スルコトヲ要ス

第十二條

佛蘭西國ノ海軍艦船ハ指定セラレベキ港ニ集結シ伊太利國又ハ獨逸國ノ監督ノ下ニ動員及武裝ヲ解除セラレベシ

尤モ伊太利國及獨逸國ノ政府ガ佛蘭西國殖民地ノ保護ノ爲使用ヲ許可スルコトアルベキ海軍艦船ハ此ノ限ニ在ラズ前記指定港ノ決定ハ平時ニ於ケル海軍艦船ノ配備ヲ基準トシテ爲サルベシ

佛蘭西本國ヨリ遠隔ノ地ニ在ル艦船ニシテ此ノ際佛蘭西國殖民地ノ利益保護上必要ト認めラレザルモ

ノハ總テ佛蘭西本國ノ諸港ヘノ歸港ヲ命ゼラルベシ

伊太利國政府ハ其ノ監督ノ下ニ在ル佛蘭西國艦船ヲ今次ノ戰爭中使用スルノ意圖ナキコト及講和條約締結ノ際佛蘭西國艦隊ニ付要求ヲ提出スルノ意圖ナキコトヲ宣言ス

尤モ休戰期間中下記ノ條文ヲ以テ定ムル機雷掃海ニ必要ナル佛蘭西國艦船ヲ要求スルコトヲ得

第十三條

一切ノ機雷堰ハ伊太利國大本營ニ通知セラレベシ

佛蘭西國官憲ハ武裝ヲ撤去セラレベキ地域、陸上要塞及沿岸要塞、海軍根據地ニ裝備セラレタル鐵道及道路ノ一切ノ障碍物、地雷原、各種火藥坑ヲ自國側ノ人員ヲシテ十日ノ期間内ニ撤去セシムル措置置スベシ

第十四條

佛蘭西國政府ハ場所及形式ノ如何ヲ問ハズ伊太利國ニ對スル敵對行爲ヲ企圖セザルノ義務ヲ有スルト共ニ佛蘭西國軍隊ニ屬スル者及一般佛蘭西國市民ガ伊太利國ニ對スル有ラユル敵對行爲ニ參加スル爲佛蘭西國領域ヲ脱出スルコトヲ防止スルコトヲ約ス

前項ノ規定ノ違反者及現在既ニ外國ニ在ル佛蘭西國市民ニシテ團體又ハ單獨ニテ伊太利國ニ對スル敵對行爲ニ關與シタルモノアルトキハ伊太利國軍隊ハ之ニ對シ不法ナル戰鬥員ニ對シ保留セラレタル取

扱ヲ適用スベシ

第十五條

佛蘭西國政府ハ佛蘭西國ノ所有ニ屬スルカ又ハ佛蘭西國ノ領域若ハ其ノ管理ノ下ニ在ル地域内ニ現存スル艦船、飛行機、兵器、戰爭資材及各種彈藥ヲ英帝國ノ領域又ハ他ノ外國ニ輸送スルコトヲ防止スルコトヲ約ス

第十六條

伊太利國及獨逸國ノ政府ガ佛蘭西國海上貿易ノ一部又ハ全部ノ再開ヲ許可スル迄一切ノ佛蘭西國商船ノ出港ヲ禁止ス
休戦ノ際佛蘭西國ノ諸港内又ハ佛蘭西國ノ管理ノ下ニ在ル諸港内ニ在ラザル佛蘭西國商船ハ右諸港ニ呼戻サルルカ又ハ中立港ニ回航セシメラルベシ

第十七條

捕獲セラレタル一切ノ伊太利國商船ハ捕獲セラレタル際ニ有シタル一切ノ伊太利國向船荷ト共ニ直ニ返還セラルベシ

伊太利國船舶ニ非ザル船舶ニ於テ捕獲セラレタル伊太利國ノ商品又ハ伊太利國向商品ニシテ非腐敗性ノモノハ均シク返還セラルベキモノトス

第十八條

佛蘭西國ノ領域又ハ佛蘭西國ノ管理ノ下ニ在ル領域内ニ存在スル一切ノ航空機ノ離陸ハ直ニ禁止セラルベシ

右領域内ニ在ル一切ノ飛行場及一切ノ航空施設ハ伊太利國及獨逸國ノ監督ノ下ニ置カルベシ

右領域内ニ在ル外國飛行機ハ伊太利國又ハ獨逸國ノ軍官憲ニ引渡サルベシ

第十九條

伊太利國及獨逸國ノ政府ガ別ニ定ムル時期迄佛蘭西本國ニ於ケル一切ノ「ラヂオ」放送ハ禁止セラルベシ佛蘭西國、佛蘭西領北「アフリカ」、「シリア」及佛蘭西領「ソマリランド」沿岸間ノ無線通信ノ實施ニ關スル條件ハ伊太利國休戦委員會ニ依リ定メラルベシ

第二十條

佛蘭西國領域内ノ非占領地帯ヲ經ル獨逸國伊太利國間商品輸送ハ自由タルベシ

第二十一條

一切ノ伊太利國軍捕虜或ハ政治上若ハ戰爭上ノ理由又ハ伊太利國政府ノ爲ニセル一切ノ行爲ニ因リ拘禁セラレ、逮捕セラレ又ハ處刑セラレタル一切ノ伊太利國市民ハ直ニ釋放セラレ且伊太利國ノ軍官憲ニ引渡サルベシ

第二十二條

佛蘭西國政府ハ本條約ニ基キ引渡スベキ又ハ引渡スヲ要スルコトアルベキ一切ノモノノ良好ナル保存ニ付保障ヲ與フベシ

第二十三條

伊太利國大本營ニ附屬スル伊太利國休戰委員會ハ直接ニ又ハ其ノ關係機關ヲ通ジ本休戰條約ノ實施ヲ處理監督スルコトヲ委任セラルベシ
尙右委員會ハ本條約ト既ニ獨逸國佛蘭西國間ニ締結セラレタル休戰條約トヲ調節スルコトヲ委任セラ
ルベシ

第二十四條

前條ニ定メラレタル休戰委員會ノ本部内ニ本條約ノ實行ニ關スル佛蘭西國政府ノ要求ヲ提出シ及伊太
利國休戰委員會ノ措置ヲ關係佛蘭西國官憲ニ傳達スルコトヲ委任セラレタル佛蘭西國代表部ヲ設置ス

第二十五條

本休戰條約ハ署名ト同時ニ實施セラルベシ
一切ノ作戰地域ニ於ケル敵對行爲ハ伊太利國政府ガ獨逸國政府ニ本條約締結ノ事實ヲ通知シタル時ヨ
リ六時間後ニ停止セラルベシ

伊太利國政府ハ「ラヂオ」ヲ以テ右通知ノ時機ヲ佛蘭西國政府ニ通告スベシ

第二十六條

本休戰條約ハ講和條約ノ締結ニ至ル迄其ノ效力ヲ有ス佛蘭西國政府ガ其ノ受諾セル義務ヲ履行セザル
場合ニ於テハ伊太利國政府ハ何時ニテモ直ニ之ヲ廢棄スルコトヲ得

正當ノ委任ヲ受ケタル下名ノ全權委員ハ前記諸條ノ條件ニ同意スルコトヲ宣言ス

千九百四十年即チ「ファシスト」曆第十八年六月二十四日午後七時十五分

伊太利國元帥 ビエトロ、バドリオ

陸軍大將 ユンチンジエー

Art. XXII.

Il Governo francese si rende garante della buona conservazione di tutto quanto deve o può dover consegnare in virtù della presente Convenzione.

Art. XXIII.

Una Commissione italiana di Armistizio, alla dipendenza del Comando Supremo Italiano, sarà incaricata di regolare e controllare, sia direttamente, sia a mezzo dei suoi organi, l'esecuzione della presente Convenzione di Armistizio.

Essa sarà altresì incaricata di armonizzare la presente Convenzione con quella già conclusa fra Germania e Francia.

Art. XXIV.

Nella sede della Commissione di cui all'Articolo precedente si insedierà una Delegazione francese incaricata di far presenti i desiderata del proprio Governo relativi all'esecuzione della presente Convenzione e di trasmettere alle Autorità francesi competenti le disposizioni della Commissione Italiana di Armistizio.

Art. XXV.

La presente Convenzione di Armistizio entrerà in vigore all'atto della sua firma.

Le ostilità cesseranno, in tutti i teatri d'operazione, sei ore dopo il momento in cui il Governo italiano avrà comunicato al Governo tedesco l'avvenuta conclusione del presente Accordo.

Il Governo italiano notificherà detto momento al Governo francese per via radio.

Art. XXVI.

La presente Convenzione di Armistizio rimarrà in vigore fino alla conclusione del Trattato di pace. Potrà essere denunciata dall'Italia in qualsiasi momento, con effetto immediato, ove il Governo francese non adempia agli obblighi assunti.

I sottoscritti plenipotenziari, debitamente autorizzati, dichiarano di approvare le condizioni sopra indicate.

Roma, 24 giugno 1940-XVIII, alle ore 19.15.

F.to: Il Maresciallo d'Italia
PIETRO BADOGLIO

F.to: Le Général d'Armée
HUNTZINGER

norma, e contro i cittadini francesi già all'estero che intraprendessero collettivamente o singolarmente atti di ostilità contro l'Italia, il trattamento riservato ai combattenti fuori legge.

Art. XV.

Il Governo francese si impegna ad impedire che navi da guerra, aeroplani, armi, materiali bellici e munizioni di qualsiasi specie, di proprietà francese o esistenti in territori francesi o comunque controllati dalla Francia, vengano avviati in territori dell'Impero britannico o in altri Stati esteri.

Art. XVI.

Divieto di uscita per tutte le navi mercantili della Marina francese sino al momento in cui i Governi italiano e tedesco consentissero la ripresa parziale o totale del traffico marittimo commerciale francese.

Le navi mercantili francesi che non si trovassero al momento dell'armistizio in porti francesi o comunque sotto il controllo della Francia, saranno o richiamate in essi od avviate a porti neutrali.

Art. XVII.

Tutte le navi mercantili italiane catturate saranno immediatamente restituite, con l'intero carico diretto in Italia che avevano al momento della cattura.

Dovranno altresì essere restituite le merci non deperibili, italiane o dirette in Italia, catturate a bordo di navi non italiane.

Art. XVIII.

Divieto immediato di decollo per tutti gli aerei trovantisi nel territorio francese o in territori comunque sotto controllo francese.

Tutti gli aeroporti e tutte le installazioni nei territori suddetti, saranno sotto il controllo italiano o tedesco.

Gli aerei stranieri che si trovino nei territori di cui sopra saranno consegnati alle Autorità militari italiane o germaniche.

Art. XIX.

Sino a quando i Governi italiano e tedesco non stabiliranno altrimenti saranno vietate le trasmissioni radio in genere, in tutti i territori della Francia metropolitana. Le condizioni nelle quali potranno effettuarsi le comunicazioni radio tra la Francia, l'Africa del Nord francese, la Siria e la Costa francese dei Somali saranno determinate dalla Commissione italiana di Armistizio.

Art. XX.

Libertà di traffico delle merci in transito fra la Germania e l'Italia attraverso il territorio francese non occupato.

Art. XXI.

Saranno immediatamente liberati e consegnati alle autorità militari italiane tutti i prigionieri italiani di guerra od i civili italiani comunque internati, arrestati o condannati per ragioni politiche o di guerra o per atti comunque a favore del Governo italiano.

della Convenzione di Armistizio, la consegna in tutto od in parte delle armi collettive di fanteria e di artiglieria, autoblinde, carri armati, veicoli, automobili ed ippomobili e munizioni appartenenti alle unità che sono state comunque impegnate o schierate contro le forze armate italiane. Le armi e materiali suddetti dovranno essere consegnati nello stato in cui si trovano al momento dell'armistizio.

Art. XI.

Le armi, munizioni e materiale bellico di qualsiasi specie che rimangono nei territori francesi non occupati, ivi comprese le armi e munizioni evacuate dalle zone, piazzeforti militari marittime e basi navali da smilitarizzare, ed esclusa quella parte che venga lasciata in uso alle unità permesse, saranno riuniti ed accantonati sotto controllo italiano o germanico. La costruzione di materiale bellico di qualsiasi specie nei territori non occupati deve cessare immediatamente.

Art. XII.

Le unità della Marina da guerra francese saranno concentrate nei porti che verranno indicati e saranno smobilitate e disarmate sotto il controllo dell'Italia o della Germania.

Faranno eccezione quelle unità di cui i Governi italiano e tedesco concedessero l'uso per la salvaguardia dei territori coloniali francesi. Sarà elemento determinante per l'indicazione dei porti di cui sopra la dislocazione delle unità navali in tempo di pace.

Tutte le navi da guerra lontane dalla Francia metropolitana,

che non siano eventualmente riconosciute necessarie alla salvaguardia degli interessi coloniali francesi, saranno fatte rientrare nei porti metropolitani.

Il Governo italiano dichiara che non ha l'intenzione di impiegare, durante la presente guerra, le unità della Marina da guerra francese poste sotto il suo controllo e che, del pari, non ha l'intenzione di avanzare pretese, alla conclusione della pace, sulla flotta francese.

Durante l'armistizio potrà però essere richiesto il naviglio francese necessario al dragaggio delle mine, di cui all'Articolo seguente.

Art. XIII.

Tutti gli sbarramenti di mine saranno notificati al Comando Supremo Italiano.

Le Autorità francesi provvederanno, entro il termine di dieci giorni, a fare scaricare col proprio personale tutte le interruzioni ferroviarie e stradali, campi minati e fornelli da mina in genere, approntati nelle zone, piazzeforti militari marittime e basi navali da smilitarizzare.

Art. XIV.

Il Governo francese, oltre ad obbligarsi a non intraprendere in qualsiasi luogo qualsiasi forma di ostilità contro l'Italia, si impegna ad impedire agli appartenenti alle sue forze armate e ai cittadini francesi in genere, di uscire dal territorio nazionale per partecipare comunque ad ostilità contro l'Italia.

Le truppe italiane useranno contro i trasgressori alla suddetta

opere di fortificazione e relative munizioni devono essere messe, nello stesso termine di tempo, in condizione di non poter essere usate.

Nel territorio della Costa francese dei Somali tutte le armi mobili e relative munizioni in più di quelle in consegna alle truppe che sgomberano il territorio, verranno depositate, entro il medesimo termine di quindici giorni, nelle località che saranno stabilite dalla Commissione italiana di Armistizio, di cui in seguito.

Per le armi fisse e munizioni delle opere di fortificazione esistenti in detto territorio, vale quanto disposto per il territorio francese metropolitano e per quello adiacente alla Libia.

Art. VI.

Finchè dureranno le ostilità fra l'Italia e l'Impero Britannico le piazzeforti militari marittime e le basi navali di Tolone, Biserta, Ajaccio ed Orano (Merse-el-Kebir) saranno smilitarizzate sino alla cessazione delle ostilità contro detto Impero. Tale smilitarizzazione dovrà essere attuata entro un termine di quindici giorni e dovrà essere tale da rendere dette piazzeforti e basi inutilizzabili agli effetti della loro capacità offensiva-difensiva. La loro capacità logistica sarà, sotto controllo della Commissione italiana d'armistizio, limitata ai bisogni delle navi da guerra francesi che, a norma dell'Art. XII seguente, vi faranno base.

Art. VII.

Nelle zone, piazzeforti militari marittime e basi navali da smilitarizzare rimarranno naturalmente in funzione le Autorità civili francesi e le forze di polizia necessarie al mantenimento

dell'ordine pubblico; vi rimarranno pure le Autorità territoriali militari e marittime, che saranno determinate dalla Commissione italiana d'Armistizio.

Art. VIII.

La Commissione italiana di Armistizio, di cui in seguito, determinerà cartograficamente i limiti esatti delle zone, piazzeforti militari marittime e basi navali da smilitarizzare ed i dettagli delle modalità esecutive di smilitarizzazione. La stessa Commissione avrà pieno e costante diritto di controllare l'esecuzione in dette zone, piazze e basi di quanto stabilito agli Articoli precedenti, sia a mezzo di visite di controllo, sia a mezzo di sue delegazioni permanenti sul posto.

Art. IX.

Tutte le forze armate di terra, di mare e dell'aria della Francia metropolitana saranno smobilitate e disarmate entro un termine di tempo da fissare ulteriormente, ad eccezione delle formazioni necessarie al mantenimento dell'ordine interno.

La forza e l'armamento delle suddette formazioni saranno determinati dall'Italia e dalla Germania.

Per quanto concerne i territori dell'Africa del Nord francese, della Siria, e della Costa francese dei Somali, la Commissione italiana di Armistizio, nello stabilire le modalità di smobilitazione e di disarmo, terrà conto dell'importanza particolare del mantenimento dell'ordine in detti territori.

Art. X.

L'Italia si riserva di esigere, come garanzia della esecuzione

LA CONVENZIONE DI ARMISTIZIO TRA L'ITALIA E LA FRANCIA.

*Firmata a Roma, li 24 giugno 1940.
In vigore dal 24 giugno 1940.*

Art. 1.

La Francia cesserà le ostilità contro l'Italia nel territorio francese metropolitano, nell'Africa francese del Nord, nelle colonie, nei territori protetti e sotto mandato. Cesserà ugualmente le ostilità contro l'Italia per mare e per aria.

Art. II.

Le truppe italiane si manterranno, all'entrata in vigore della presente Convenzione di Armistizio, e per tutta la durata dello stesso, sulle loro linee avanzate in tutti i teatri di operazione.

Art. III.

Nel territorio francese metropolitano, la zona compresa fra le linee di cui all'Art. II, ed una linea corrente a cinquanta chilometri in linea d'aria da esse, sarà, per la durata dell'Armistizio, smilitarizzata.

In Tunisia, sarà, per la durata dell'Armistizio, smilitarizzata la zona compresa tra l'attuale confine libico tunisino e la linea segnata sulla carta annessa.

In Algeria e nei territori dell'Africa francese a sud della stessa, confinanti con la Libia, per la durata dell'Armistizio, sarà smilitarizzata una zona compresa fra il confine libico ed una linea parallela e distante da essa duecento chilometri.

Finché dureranno le ostilità dell'Italia contro l'Impero Britannico e per la durata dell'Armistizio, il territorio della colonia della Costa francese dei Somali sarà smilitarizzato per intero.

Per la durata dell'Armistizio l'Italia avrà pieno e costante diritto di usufruire del porto e delle installazioni portuali di Gibuti, e della ferrovia Gibuti-Addis Abeba nel tratto francese, per trasporti di qualsiasi specie.

Art. IV.

Le zone da smilitarizzare di cui all'Art. III saranno, entro dieci giorni dalla cessazione delle ostilità, evacuate dalle truppe francesi, ad eccezione del personale strettamente necessario per la custodia e manutenzione delle opere di fortificazione, caserme, magazzini ed edifici militari, e delle truppe per il mantenimento dell'ordine interno che la Commissione italiana di armistizio di cui in seguito determinerà di volta in volta.

Art. V.

Fermo il diritto di cui all'Art. X seguente, tutte le armi mobili e relative munizioni, esistenti nelle zone da smilitarizzare del territorio francese metropolitano e di quello adiacente alla Libia in più di quelle in consegna alle truppe che sgomberano, come detto sopra, i territori di cui si tratta, debbono essere evacuate entro un termine di quindici giorni. Le armi fisse delle

一三三「アメリカ」ニ於ケル「ヨーロッパ」ノ殖民地及屬地ノ

暫定的管治ニ關スル「ハバナ」議定書

千九百四十年七月二十一日乃至三十日「アメリカ」諸共和國外相會議ニ於テ採擇
(本議定書ノ歐文ハ The Department of State BULLETIN, Vol. III, No. 61 ヨリ之ヲ採リタリ)

- 一 「ヨーロッパ」諸國ニ屬スル本大陸内ノ地域ノ地位ハ「アメリカ」諸共和國ノ一切ノ政府ニ對スル深甚ナル關心ノ目的ナルニ因リ
- 二 今次ノ「ヨーロッパ」戰爭ノ結果トシテ「アメリカ」諸共和國ノ國際關係ニ於テ排斥セラレ來レル征服ノ企圖ノ爲サルコトアルベク斯塔テ「アメリカ」ノ制度ノ精髓ト模範トヲ危殆ナラシムルコトアルベキニ因リ
- 三 「リマ」及「バナマ」ニ於ケル會談ニ於テ協定セラレタル汎米連帶性ノ原則ハ「アメリカ」諸共和國ノ制度ト矛盾スル制度又ハ政權ガ右諸共和國ノ平和ナル生活、右諸共和國ノ制度ノ正常ナル機能又ハ法律及秩序ノ原則ヲ顛覆セシムルコトナカランガ爲警戒及防衛ノ政策ノ採用ヲ必要トスルニ因リ
- 四 「ヨーロッパ」ニ於ケル軍事上ノ事件ノ經過及右事件ヨリ生ズル變化ハ「アメリカ」ニ於ケル「ヨーロッパ」ノ領土的屬地ガ「アメリカ」大陸ノ諸國ニ對スル侵略的中心ニ變更セラルベキノ重大ナル危險

ヲ惹起スルコトアルベキニ因リ

第二回「アメリカ」諸共和國外務大臣會議ハ左ノ如ク宣言ス

現ニ非「アメリカ」諸國ノ領有ノ下ニ在ル「アメリカ」内ノ島嶼又ハ地域ガ領土ノ交換又ハ主權ノ變更ノ目的ト爲ルノ危險アルトキハ「アメリカ」諸國ハ大陸ノ安全ノ絶對的必要及右ノ島嶼又ハ地域ノ住民ノ希望ヲ考慮シ左ノ條件ノ下ニ暫定的管治ノ制度ヲ設クコトアルベシ

- (イ) 右ノ措置ヲ必要トスル理由ガ存在セザルニ至ルト同時ニ且「アメリカ」諸共和國ノ安全ニ有害ナラザルベキトキハ本宣言ニ依リ再確認セラレタル本大陸ノ人民ハ自己ノ運命ヲ自由ニ決定スルメ權利ヲ有ストノ原則ニ從ヒ右ノ領土ハ自治國ノ狀態ニ於テ自己ヲ構成シ且維持シ得ト認メラルル場合ニ於テ自治國トシテ組織セララルカ又ハ從前ノ地位ニ回復セララルベク右雙方ノ中何レカ一層實際的且正當ナリト認メラルルモノガ選バルベキコト

- (ロ) 本宣言ノ掲グル地域ハ一時的ニ「アメリカ」諸共和國ノ暫定的管治ノ下ニ置カルベク且右管治ハ本大陸ノ安全及防衛ニ貢獻シ並ニ右地域ノ經濟的、政治的及社會的進歩ニ貢獻スルノ二重ノ目的ヲ以テ行ハルベキコト

更ニ左ノ如ク決議ス

「アメリカ」諸共和國ノ各ノ一名ノ代表者ヲ以テ構成セララル非常委員會ヲ創設スベク右委員會ハ其

ノ委員ノ三分ノ二ガ任命セラルルト同時ニ成立シタルモノト看做サルベシ右任命ハ成ルベク速ニ「アメリカ」諸共和國ニ依リ爲サルベシ

委員會ハ本決議ノ何レカノ署名國ノ要請ニ依リ會合スベシ

本協議會ニ依リ可決セラレタル條約ノ實施ニ先チ本大陸ノ平和ヲ擁護スル爲及前記ノ何レカノ地域ノ住民ノ希望ヲモ考慮シ右條約ノ規定ヲ適用スルコト緊急措置トシテ必要ナルニ至リタルトキハ委員會ハ右條約ノ規定ニ依リ行動シ攻撃セラレ又ハ脅威セラレタル地域ノ管治ヲ行フベシ右條約ガ實施セララルト同時ニ委員會ニ依リ行使セラレタル權力及機能ハ汎米領土管治委員會ニ移轉セララルベシ

非常行動ノ必要ガ緊急ナルガ爲右委員會ニ依ル行動ヲ待ツコト能ハザルトキハ「アメリカ」諸共和國ノ何レモ個別的ニ又ハ他ト共同シテ自國ノ防衛又ハ本大陸ノ防衛ガ必要トスル方法ニ於テ行動スルノ權利ヲ有スベシ右ノ事態ガ生ジタルトキハ行動ヲ執ル一又ハ二以上ノ「アメリカ」共和國ハ委員會ガ右執ラレタル行動ヲ考究シ適當ナル措置ヲ採用スルヲ得ル爲問題ヲ直ニ委員會ニ付託スベシ本議定書ニ包含セララルル規定ハ「ヨーロッパ」諸國ト「アメリカ」諸共和國ノ一又ハ二以上トノ間ノ紛争又ハ主張ノ目的タル領土又ハ屬地ニ關セザルモノトス

一四、「アメリカ」ニ於ケル「ヨーロッパ」ノ殖民地及屬地ノ

暫定的管治ニ關スル條約

千九百四十年七月二十一日乃至三十日ノ第二回「アメリカ」諸共和國外相會議ニ於テ採擇
(本條約ノ歐文ハ The Department of State BULLETIN, Vol. III, No. 61 ヨリ之ヲ採リタリ)

第二回「アメリカ」諸共和國外務大臣會議ニ代表者ヲ出セル政府ハ

一 「アメリカ」諸共和國ガ第二回協議會ニ於テ本半球ニ在ル非「アメリカ」諸國ノ殖民地ノ運命ニ關シ右殖民地ノ暫定的管治ニ關シ「ハバナ」議定書ヲ作成シタルコトヲ思ヒ

二 「ヨーロッパ」大陸ニ生ジタル事件ノ結果トシテ交戰國中ノ或國ガ「アメリカ」ニ於テ有スル屬地ノ地域ニ於テ右或國ガ右屬地上ニ行使スル主權ヲ消滅セシメ若ハ實質的ニ毀損シ又ハ右屬地ノ統治ヲ指導者ナク放置スルコトアルベキ事態ガ發生シ斯クテ本大陸ノ平和ニ對スル危險ノ狀態ト法律、秩序並ニ生命、自由及住民ノ財産ノ尊重ノ原則ガ消滅スルコトアルベキ事態トヲ惹起スルコトアルベキコトヲ思ヒ

三 「アメリカ」諸共和國ガ武力ハ權利ノ基礎ヲ構成スルコト能ハザルモノト思考シ且征服ノ形式ニ於テセララルト、條約ノ條項中ニ於テ交戰國ニ依リ課セラルルコトアルベキ規定ノ形式ニ於テセラル

ルト又他ノ如何ナル手續ニ依リテセラルルトヲ問ハズ一切ノ暴力ヲ非トスルコトヲ思ヒ

四 右何レカノ地域ニ於ケル主權、法權、占有權若ハ何等カノ利益又ハ右何レカノ地域ノ管理ノ他ノ非「アメリカ」國ヘノ如何ナル移轉又ハ移轉ノ企圖モ「アメリカ」諸共和國ニ依リ「アメリカ」ノ感情及主義竝ニ「アメリカ」諸國ガ其ノ安全及政治的獨立ヲ維持スルノ權利ニ反スルモノト認メラルベキコトヲ思ヒ

五 右移轉又ハ右何レカノ地域ニ於ケル何等カノ利益若ハ權利ヲ直接タルト間接タルトヲ問ハズ移轉シ若ハ獲得セントスルノ企圖ガ右ノ目的ヲ達スル爲如何ナル形式ノ用キラレタルヲ問ハズ「アメリカ」諸共和國ニ依リ承認セラレ又ハ受諾セラルルコトナカルベキコトヲ思ヒ

六 數多ノ會議ニ依リ承認セラレタル「アメリカ」國際法ノ原則ニ依リ武力ニ依ル領土ノ獲得ガ許容セラルルコト能ハザルコトヲ思ヒ

七 「アメリカ」諸共和國ガ千九百三十九年九月一日ニ至ル迄「ヨーロッパ」諸國ニ依リ領有セラレタル「アメリカ」内ノ地理的地域ノ主權若ハ法權ノ何等カノ移轉若ハ移轉ノ企圖又ハ右地域ノ何等カノ割讓若ハ編入ガ一又ハ二以上ノ右地域ノ正式ノ移轉又ハ地位ノ變化ノ生ゼザルベキ場合ト雖モ其ノ政治的獨立ヲ毀損スルノ效果ヲ有スルカ否カヲ判斷スルノ權利ヲ各自ノ政府ノ機關ヲ通シ留保スルコトヲ思ヒ

八 從テ豫見セラルル場合及右地域ノ統治ヲ指導者ナク放置スルコトアルベキ他ノ何レカノ場合ニ於テハ右地域ノ確定的の制度ガ其ノ人民ノ自由ノ決定ニ依リ樹立セラルル時ニ至ル迄右地域ノ爲暫定的管治制度ヲ設定スルコト必要ナルコトヲ思ヒ

九 「アメリカ」諸共和國ガ該諸共和國ノ一世紀ヲ超ユル間適用シ來リタル政治的及法律的原則ヲ基礎トシテ行使シテ強力且一體的ニ行動スル國際團體トシテ、該諸共和國ノ結合及安全ヲ維持スル爲右地域ノ政治的及經濟的發達ノ夫々ノ程度ニ依リ右地域ヲ該諸共和國ノ管治ノ下ニ置キ且其ノ運命ニ付討議スルノ明白ナル權利ヲ有スルコトヲ思ヒ

十 協定セラレタル措置ノ暫定的且一時的ナル性質ハ「アメリカ」協會ニ依リ聲明セラレ、「リオ、デ、ジァネイロ」ニ於テ開催セラレタル法律家會議ニ依リ承認セラレ且「モンテヴィデオ」ニ於テ開催セラレタル第七回「アメリカ」國際會議ニ於テ充分ニ再確認セラレタル原則タル汎米生活ヲ規律スル不干涉ノ原則ノ看過又ハ破棄ヲ意味セザルコトヲ思ヒ

十一 從テ右團體ガ右ノ方法ニ於テ行動スルノ國際法律能力ヲ有スルコトヲ思ヒ

十二 右ノ場合ニ於テハ最モ適當ナル制度ハ暫定的管治ノ制度ナルコト及右制度ハ「アメリカ」諸共和國ガ何等領土的擴張ノ目的ヲ抱懷セザルヲ以テ如何ナル危險ヲモ伴ハザルコトヲ思ヒ

十三 本條約竝ニ「アメリカ」ニ於ケル「ヨーロッパ」ノ殖民地及屬地ノ暫定的管治ニ關スル「ハバナ」議

定書ニ於ケル特殊ノ暫定的制度ノ設定ガ「プエノス、アイレス」ニ於テ協定セラレ、「リマ」ニ於テ確
認セラレ且「バナマ」及「ハバナ」ニ於テ實行セラレタル協議制度ヲ除去シ又ハ修正スルモノニ非ザル
コトヲ思ヒ

十四 其ノ平和及安全ヲ保護スルコト竝ニ茲ニ掲ゲラレ前記ノ規定ノ範圍内ニ入ルコトアルベキ地域
ノ何レモノ利益ヲ促進スルコトヲ希望シ左ノ條約ヲ締結スルコトニ決セリ

第一條

非「アメリカ」國ガ「アメリカ」ニ在ル何レカノ領域上ニ於テ他ノ非「アメリカ」國ガ行使シタル主權又ハ
管理ニ付右他ノ非「アメリカ」國ニ代ルコトヲ直接又ハ間接ニ企圖シ斯クテ本大陸ノ平和ヲ脅威スル
キハ右領域ハ自動的ニ本條約ノ規定ノ適用ヲ受クベク且暫定的管治制度ノ下ニ置カルベシ

第二條

管治ハ各場合ニ於テ適當ト認メラルベキ所ニ從ヒ事前ノ同意ヲ得テ一又ハ二以上ノ「アメリカ」國ニ依
リ行ハルベシ

第三條

管治ガ何レカノ地域ニ付設定セラレタルトキハ右管治ハ「アメリカ」ノ安全ノ爲且管治下ニ在ル地域ノ
福祉及進歩ヲ目的トシツツ該地域ノ利益ノ爲該地域ガ自治ヲ行フコトヲ得ルカ又ハ從前ノ地位ニ回復

セララル時ニ至ル迄行ハルベシ後者ハ「アメリカ」諸共和國ノ安全ト兩立スルトキハ何時ニテモ實行セ
ラルベキモノトス

第四條

右地域ノ管治ハ公ノ秩序及善良ノ風俗ガ要求スル規則ヲ留保シテ信仰及禮拜ノ自由ヲ保障スル條件ノ
下ニ行ハルベシ

第五條

管治ハ本條約ノ目的ト調和セシメタル後地方的法令ヲ施行スベシ但シ管治ハ右法令ノ存在セザルノ事
態ニ應ズル爲必要ナルコトアルベキ措置ヲ更ニ採用スルコトヲ得

第六條

商業及工業ニ關スル一切ノ事項ニ付テハ「アメリカ」諸國ハ同一地位及利益ヲ享有スベク管治國ハ自國
若ハ自國ノ國民ノ爲又ハ或國ノ爲ニ特權的地位ヲ設定スルコトヲ禁ゼラル開放的經濟關係ハ相互主義
ノ基礎ニ於テ一切ノ國トノ間ニ維持セララルベシ

第七條

右地域ノ士民ハ市民トシテ公ノ政治及裁判所ニ干與スベク右干與ノ能力以外ノ資格ヲ要セザルモノトス

第八條

實行可能ナル程度迄一切ノ種類ノ權利ハ地方的法令及慣習ニ依リ司配セラルベク又既得權ハ右法令ニ從ヒ保護セラルベシ

第九條

強制勞働ハ其ノ存在スル地域ニ於テハ廢止セラルベシ

第十條

管治ハ右地域ノ富ヲ増進シ且住民ノ生活狀態特ニ公共及個人ノ衛生並ニ成ルベク速ナル政治的自治ノ實施ノ爲ノ準備ニ關スルモノヲ改善スルノ二重ノ目的ヲ以テ一切ノ種類ノ教育ノ爲ノ便益ヲ供與スベシ

第十一條

管治下ニ在ル地域ノ土民ハ該管治ガ可能ナル何等カノ方法ニ於テ人民ト協議シテ設定スベキ自己ノ構成法ヲ有スベシ

第十二條

管治ハ管治下ニ在ル地域ノ管理ヲ委任セラレタル汎米機關ニ對シ右管治ガ其ノ機能ヲ遂行シタル方法ニ付年報ヲ提出スベク該年報ニハ其ノ説明及當該年度中ニ右地域ニ於テ採用セラレタル措置ノ體本ヲ添附スベシ

第十三條

前條ニ掲ゲラルル機關ハ暫定的管治ノ施行ニ關シ右地域ノ住民ニ依リ管治ヲ經由シテ提出セラルル請願ヲ審案スルノ權限ヲ有スベシ管治ハ其ノ適當ト認ムルコトアルベキ意見ヲ右請願ト共ニ送付スベシ

第十四條

第一回ノ管治ハ三年ノ期間ニ付承認セラルベシ右期間ハ必要アルトキハ其ノ終ニ於テ引續キ十年ヲ超エザル期間ニ付更新セラルベシ

第十五條

管治ノ施行ニ付生ズル經費ハ管治下ニ在ル地域ノ收入ヲ以テ支辨セラルベシ但シ右經費ガ不充分ナルトキハ不足額ハ管治國トシテ行動スル一又ハ二以上ノ國ニ依リ支拂ハルベシ

第十六條

「汎米領土管治委員會」ト稱セラルベキ委員會ハ茲ニ設立セラレ本條約ヲ批准スル國ノ各ノ代表者ヲ以テ構成セラルベシ

右委員會ハ本條約ノ掲グル國際機關タルベキモノトス本條約ガ一度實施セラルルニ至リタルトキハ之ヲ批准スル何レノ國モ開催セラルベキ都市ヲ提議シテ第一回會議ヲ招集スルコトヲ得委員會ハ其ノ議長ヲ選舉シ、其ノ組織ヲ完成シ且其ノ確定的所在地ヲ定ムベシ委員會ノ委員ノ三分ノ二ハ定足數ヲ構

成スベク又出席委員ノ三分ノ二ハ決議ヲ採擇スルコトヲ得

第十七條

委員會ハ本條約ノ掲グル地域ニ暫定的管治ヲ設定シ、各場合ニ於テ委員會ガ決定スルコトアルベキ數ノ國ヲシテ右管治ヲ行ハシメ且前諸條ノ條項ニ依リ右管治ノ施行ヲ監督スルノ權限ヲ付與セラルルモノトス

第十八條

本條約ニ包含セラルル規定ハ「ヨーロッパ」諸國ト「アメリカ」諸共和國ノ一又ハ二以上トノ間ノ紛争又ハ主張ノ目的タル領土又ハ屬地ニ關セザルモノトス

第十九條

本條約ハ「ハバナ」市ニ於テ「アメリカ」諸共和國ノ署名ノ爲開キ置カレ且締約國ニ依リ其ノ憲法上ノ手續ニ從ヒ批准セラルベシ「キューバ」共和國國務長官ハ前記批准ノ目的ノ爲認證牒本ヲ能ク限リ早期ニ諸政府ニ送府スベシ批准書ハ「ワシントン」ニ在ル汎米聯合ノ記録ニ寄託セラルベク汎米聯合ハ右寄託ヲ署名國政府ニ通告スベシ右通告ハ批准書交換ト看做サルベシ

第二十條

本條約ハ「アメリカ」諸共和國ノ三分ノ二ガ各自ノ批准書ヲ寄託シタルトキ實施セラルベシ

右證據トシテ下名全權委員ハ良好妥當ナルヲ認メラレタル全權委任狀ヲ寄託シタル後各自ノ政府ノ爲ニ本條約ニ署名シ且其ノ署名ト相對シテ記サレ居ル日附ノ日ニ於テ之ニ調印ス

留保

「チリ」國代表ノ留保

一 「チリ」國代表ハ大陸ノ連帶性ヲ實際的ニ完成スルノ必要ヲ確信シ本決議ガ其ノ憲法上ノ機關ニ依リ批准セラレタルトキニ「チリ」國ガ約束及責任ヲ取得スベキモノナルコトヲ明白ナラシメテ本決議ヲ承認スルモノナリ

「アルゼンティン」國代表ノ留保

二 「アルゼンティン」國代表ハ本議定書ニ署名スルニ當リ、全部茲ニ反覆セラレ居レリト思考スル「バナマ」會議ニ於ケル聲明ノ如ク「マルヴィナス」島ハ「アルゼンティン」國ノ領域ノ一部分タリ且其ノ版圖及主權内ニ包含セラルルヲ以テ「ヨーロッパ」ノ何レノ國ノ殖民地又ハ屬地ヲモ構成セザルガ故ニ本議定書ハ右島嶼ニ關セズ又之ヲ包含セザルコト竝ニ本代表ガ本委員會ノ討議ニ於テ聲明シタル如ク他ノ「アルゼンティン」國南方地域ニ關シテモ同様ナルコトヲ記録ニ留ムルモノナリ本代表ハ又本

constitutional norms which obtain in Argentina, with respect to the procedure applicable in order that this Act and Resolution may acquire validity, force, and effectiveness.

RESERVATION OF THE COLOMBIAN DELEGATION

3.—I vote in the affirmative with the suggestion that I shall sign the Convention, subject to the approval by my Government and the constitutional standards of my country.

RESERVATION OF THE VENEZUELAN DELEGATION

4.—The Venezuelan Delegation signs with the understanding that the Convention concerning the colonial possessions remains subject to the public powers of the nation, in accordance with its constitutional provisions.

ADDITIONAL RERERVATION OF THE CHILEAN DELEGATION

5.—The Chilean Delegation, at the time of signing this Convention, in addition to the reservation set forth at yesterday's Meeting, makes reservation of Chile's rights in Antarctica.

[Here follow signatures.]

議定書及決議ノ署名ハ本議定書及決議ガ效力ヲ取得センガ爲ニ適用セラレベキ手續ニ關シ、「アルゼンティン」國ニ實施セラレ居ル憲法上ノ規範ニ於テ定メラレタル本代表ノ政府ノ權能ニ影響ヲ及ボスコトナク且之ヲ其ノ儘存續セシムルモノナルコトヲ聲明ス

「コロンビア」國代表ノ留保

三 予ハ予ニ於テハ本國政府ノ承認及本國ノ憲法上ノ規範ヲ留保シテ本條約ニ署名スベシトノ提言ヲ附シテ賛成投票ヲ爲スモノナリ

「ヴェネズエラ」國代表ノ留保

四 「ヴェネズエラ」國代表ハ殖民地タル屬地ニ關スル本條約ハ「ヴェネズエラ」國ノ憲法上ノ規定ニ從ヒ引續キ同國ノ公ノ權能ヲ留保スルモノナリトノ了解ヲ以テ署名スルモノナリ

「チリ」國代表ノ追加留保

五 「チリ」國代表ハ本條約ニ署名スルニ當リ昨日ノ會議ニ於テ述べラレタル留保ニ加ヘテ「アンタクトイカ」ニ於ケル「チリ」國ノ權利ヲ留保スルモノナリ

(署名此ノ處ニ入ル)

XVII

The Commission is authorized to establish a provisional administration in the regions to which the present convention refers; allow such administration to be exercised by the number of States which it may determine in each case, and supervise its exercise under the terms of the preceding articles.

XVIII

None of the provisions contained in the present convention refers to territories or possessions which are the subject of dispute or claims between European powers and one or more of the Republics of the Americas.

XIX

The present convention is open for signature by the American Republics at the city of Habana and shall be ratified by the High Contracting Parties in conformity with their constitutional procedures. The Secretary of State of the Republic of Cuba shall transmit at the earliest possible date authentic certified copies to the governments for the aforementioned purpose of ratification. The instrument of ratification shall be deposited in the archives of the Pan American Union in Washington, which shall notify the signatory governments of said deposit. Such notification shall be considered as an exchange of ratifications.

XX

The present convention shall enter into force when two-thirds

of the American Republics have deposited their respective instruments of ratification.

IN WITNESS WHEREOF, the undersigned Plenipotentiaries, having deposited their full powers found to be in due and proper form, sign this convention on behalf of their respective Governments and affix thereto their seals on the dates appearing opposite their signatures.

RESERVATIONS

RESERVATION OF THE CHILEAN DELEGATION

1.—The Chilean Delegation, convinced of the necessity of effecting practically the continental solidarity, approves the resolution, making clear that Chile shall only acquire commitments and responsibilities when the said resolutions shall have been ratified by its constitutional organisms.

RESERVATION OF THE ARGENTINE DELEGATION

2.—The Delegate of the Argentine Republic in signing this Act places on record that it does not refer to or include the Malvinas Islands, because the latter do not constitute a colony or possession of any European nation, since they are a part of the Argentine territory and are included within its dominion and sovereignty, as was stated at the Panama meeting, which statement he considers reiterated hereby in its entirety, and also with reference to other southern Argentine regions as he has stated in the deliberations of this Commission. He likewise states that the signing of this Act and Resolution does not affect and leaves intact his Government's powers established in the

IX

Forced labor shall be abolished in the regions where it exists.

X

The administration shall provide facilities for education of all kinds with the two-fold purpose of developing the wealth of the region and improving the living conditions of the population, especially as regards public and individual hygiene and preparation for the exercise of political autonomy as soon as possible.

XI

The natives of a region under administration shall have their own Organic Act which the administration shall establish, consulting the people in whatever manner is possible.

XII

The administration shall submit an annual report to the inter-American organization entrusted with the control of the regions under administration, of the manner in which it has fulfilled its functions, attaching thereto copies of its accounts and of the measures adopted in the region during the year.

XIII

The organization referred to in the preceding article shall be competent to take cognizance of the petitions submitted by inhabitants of the region through the medium of the administra-

tion, with reference to the exercise of the provisional administration. The administration shall transmit, with this petition, such observations as it may deem proper.

XIV

The first administration shall be granted for a period of three years. At the end of this period, if necessary, it shall be renewed for successive periods not longer than ten years.

XV

The expenses incurred in the exercise of the administration shall be defrayed with the revenues of the region under administration but in case they are insufficient the deficit shall be met by the State or States which act as administrators.

XVI

A commission to be known as the "Inter-American Commission for Territorial Administration" is hereby established, to be composed of a representative from each one of the States which ratifies this convention; it shall be the international organization to which this convention refers. Once this convention has become effective, any country which ratifies it may convoke the first meeting proposing the city in which it is to be held. The Commission shall elect its chairman, complete its organization and fix its definitive seat. Two-thirds of the members of the Commission shall constitute a quorum and two-thirds of the members present may adopt decisions.

system of consultation agreed upon at Buenos Aires, confirmed at Lima, and practiced at Panama and Habana.

Fourteen. Being desirous of protecting their peace and safety and of promoting the interests of any of the regions herein referred to which may fall within the purview of the foregoing recitations, have resolved to conclude the following convention :

I

If a non-American State shall directly or indirectly attempt to replace another non-American State in the sovereignty or control which it exercised over any territory located in the Americas, thus threatening the peace of the continent, such territory shall automatically come under the provisions of this convention and shall be submitted to a provisional administrative regime.

II

The administration shall be exercised, as may be considered advisable in each case, by one or more American States, with their previous approval.

III

When the administration shall have been established for any region it shall be exercised in the interest of the security of the Americas, and for the benefit of the region under administration, with a view to its welfare and progress, until such time as the region is in a position to govern itself or is restored to its former status, whenever the latter is compatible with the security of the American Republics.

IV

The administration of the region shall be exercised under conditions which shall guarantee freedom of conscience and of worship, subject to the regulations which public order and good habits may demand.

V

The administration shall enforce the local laws coordinating them with the purposes of this convention, but it may furthermore adopt such measures as may be necessary to meet situations in which such laws do not exist.

VI

In all that concerns commerce and industry, the American nations shall enjoy the same situation and benefits, and the administrator is forbidden to establish a privileged position for itself or its nationals or for certain states. Open economic relations shall be maintained with all countries on a reciprocity bases.

VII

Natives of the region shall participate, as citizens, in public administration and in the courts of justice without further qualification than their capacity so to do.

VIII

To the extent that it may be practicable, rights of every sort shall be governed by local law and custom, and vested rights shall be protected in accordance with such law.

have been imposed by the belligerents in the clauses of a treaty, or by any other process;

Four. That any transfer, or attempted transfer, of the sovereignty, jurisdiction, possession or any interest in or control over any such region to another non-American State, would be regarded by the American Republics as against American sentiments and principles and the rights of American States to maintain their security and political independence;

Five. That no such transfer or attempt to transfer or acquire any interest or right in any such region, directly or indirectly, would be recognized or accepted by the American Republics no matter what form was employed to attain such purposes;

Six. That by virtue of a principle of American international law, recognized by various conferences, the acquisition of territories by force cannot be permitted;

Seven. That the American Republics, through their respective government agencies, reserve the right to judge whether any transfer or attempted transfer of sovereignty, jurisdiction, cession or incorporation of geographic regions in the Americas, possessed by European countries up to September 1, 1939, has the effect of impairing their political independence even though no formal transfer or change in the status of such region or regions shall have taken place;

Eight. That in the cases foreseen, as well as any others which might leave the government of such regions without a leader, it is, therefore, necessary to establish a provisional administrative regime for such regions until such time as their

definitive regime is established by the free determination of their people;

Nine. That the American Republics, as an international community which acts strongly and integrally, using as a basis political and juridical principles which they have applied for more than a century, have the unquestionable right, in order to preserve their unity and security, to take such regions under their administration and to deliberate as to their destinies, in accordance with their respective degrees of political and economic development;

Ten. That the provisional and transitory character of the measures agreed to does not imply an oversight or abrogation of the principle of non-intervention which regulates inter-American life, a principle proclaimed by the American Institute, recognized by the meeting of jurists held at Rio de Janeiro and fully reaffirmed at the Seventh International American Conference held at Montevideo;

Eleven. That this community has therefore international juridical capacity to act in this manner;

Twelve. That in this case, the most appropriate regime is that of a provisional administration; and that this system entails no danger because the American Republics do not entertain any purpose whatsoever of territorial aggrandizement;

Thirteen. That the establishment of a special provisional regime in the present convention and in the Act of Habana concerning the provisional administration of European colonies and possessions in the Americas does not eliminate or modify the

shall be deemed constituted as soon as two-thirds of its members shall have been appointed. Such appointments shall be made by the American Republics as soon as possible.

The committee shall meet on the request of any signatory of this resolution.

If it becomes necessary as an imperative emergency measure before the coming into effect of the convention approved by this Consultative Meeting, to apply its provisions in order to safeguard the peace of the Continent, taking into account also the desires of the inhabitants of any of the above mentioned regions, the committee shall assume the administration of the region attacked or threatened, acting in accordance with the provisions of the said convention. As soon as the convention comes into effect, the authority and functions exercised by the committee shall be transferred to the Inter-American Commission for Territorial Administration.

Should the need for emergency action be so urgent that action by the committee cannot be awaited, any of the American Republics, individually or jointly with others, shall have the right to act in the manner which its own defense or that of the Continent requires. Should this situation arise, the American Republic or Republics taking action shall place the matter before the committee immediately, in order that it may consider the action taken and adopt appropriate measures.

None of the provisions contained in the present Act refers to territories or possessions which are the subject of dispute or claims between European powers and one or more of the Republics of the Americas.

CONVENTION ON THE PROVISIONAL ADMINISTRATION OF EUROPEAN COLONIES AND POSSESSIONS IN THE AMERICAS.

Signed at Habana, July 30, 1940.

The Governments represented at the Second Meeting of Ministers of Foreign Affairs of the American Republics,

Considering:

One. That the American Republics have formulated at the Second Consultative Meeting the Act of Habana with regard to the destiny of colonies of non-American countries located in this hemisphere as well as with respect to the provisional administration of such colonies;

Two. That as a result of the events which are taking place in the European continent situations may develop in the territories of the possessions which some of the belligerent nations have in the Americas which may extinguish or materially impair the sovereignty which they exercise over them, or leave their government without a leader, thus creating a state of danger to the peace of the continent and a state of affairs in which the rule of law, order, and respect for life, liberty and the property of inhabitants may disappear;

Three. That the American Republics consider that force cannot constitute the basis of rights, and they condemn all violence whether under the form of conquest, of stipulations which may

ACT OF HABANA CONCERNING THE PROVISIONAL
ADMINISTRATION OF EUROPEAN COLONIES
AND POSSESSIONS IN THE AMERICAS.

*Adopted July 30, 1940, at the Second Meeting of the Ministers of Foreign
Affairs of the American Republics, held at Habana July 21 to 30,
1940.*

WHEREAS :

1. The status of regions in this Continent belonging to European powers is a subject of deep concern to all of the Governments of the American Republics ;
 2. As a result of the present European war there may be attempts at conquest, which has been repudiated in the international relations of the American Republics, thus placing in danger the essence and pattern of the institutions of America ;
 3. The doctrine of inter-American solidarity agreed upon at the meetings at Lima and at Panama requires the adoption of a policy of vigilance and defense so that systems or regimes in conflict with their institutions shall not upset the peaceful life of the American Republics, the normal functioning of their institutions, or the rule of law and order ;
 4. The course of military events in Europe and the changes resulting from them may create the grave danger that European territorial possessions in America may be converted into strategic centers of aggression against nations of the American Continent ;
- The Second Meeting of the Ministers of Foreign Affairs of the American Republics

Declares :

That when islands or regions in the Americas now under the possession of non-American nations are in danger of becoming the subject of barter of territory or change of sovereignty, the American nations, taking into account the imperative need of continental security and the desires of the inhabitants of the said islands or regions, may set up a regime of provisional administration under the following conditions :

(a) That as soon as the reasons requiring this measure shall cease to exist, and in the event that it would not be prejudicial to the safety of the American Republics, such territories shall, in accordance with the principle reaffirmed by this declaration that peoples of this Continent have the right freely to determine their own destinies, be organized as autonomous states if it shall appear that they are able to constitute and maintain themselves in such condition, or be restored to their previous status, whichever of these alternatives shall appear the more practicable and just ;

(b) That the regions to which this declaration refers shall be placed temporarily under the provisional administration of the American Republics and this administration shall be exercised with the two-fold purpose of contributing to the security and defense of the Continent, and to the economic, political and social progress of such regions and,

Resolves :

To create an emergency committee, composed of one representative of each of the American Republics, which committee

一五、「ルーマニア」國領域ノ「ハンガリー」國ヘノ讓渡ニ關スル
獨逸國政府及伊太利國政府ノ仲裁裁決

千九百四十年八月三十日「ウィーン」ニ於テ作成

「ルーマニア」王國政府及「ハンガリー」王國政府ハ獨逸國政府及伊太利國政府ニ對シ「ルーマニア」國ト「ハンガリー」國トノ間ニ懸案タル「ハンガリー」國ニ割讓スベキ地域ニ關スル問題ヲ仲裁裁決ニ依リ解決セシコトヲ依頼セリ右依頼ニ基キ且「ルーマニア」王國政府及「ハンガリー」王國政府ニ依リ右依頼ニ附セラレタル右仲裁裁決ヲ直ニ拘束力アルモノトシテ認ムベシトノ聲明ニ基キ獨逸國外務大臣「ヨアヒム、フォン、リッペントロップ」及伊太利國及「アルバニア」國皇帝「エタイオピア」國皇帝陛下ノ外務大臣「ガレアツツォ、チアノ」伯爵ハ「ルーマニア」王國外務大臣「ミハエル、マノイレスク」及「ハンガリー」王國外務大臣「シュテファン、チャーキ」伯爵ト重テ討議ノ上本日「ウィーン」ニ於テ左ノ仲裁裁決ヲ下セリ

一 附屬地圖中ニ記入セラレタル國境ヲ以テ「ルーマニア」國ト「ハンガリー」國トノ間ノ最終的國境ト確定ス現地ニ於ケル詳細ナル國境劃定ハ之ヲ羅洪委員會ニ委任ス

二 本裁決ニ依リ「ハンガリー」國ニ歸屬スル今日迄ノ「ルーマニア」國領域ハ十四日ノ期間内ニ「ル

マニア」國軍隊ヲ之ヨリ撤退セシメ且秩序アル状態ノ下ニ「ハンガリー」國ニ引渡サルベシ撤退及占領ノ個個ノ段階並ニ他ノ詳細ハ羅洪委員會ニ於テ直ニ之ヲ決定スベシ「ルーマニア」王國政府及「ハンガリー」王國政府ハ撤退及占領ガ完全ナル平靜及秩序ノ下ニ行ハルル様配慮スベシ

三 「ルーマニア」國ニ依リ割讓セラレル地域ニ本日定住シ居ル一切ノ「ルーマニア」國民ハ直ニ「ハンガリー」國ノ國籍ヲ取得ス右「ルーマニア」國民ハ六月ノ期間内ニ「ルーマニア」國ノ國籍ヲ選擇スルノ權利ヲ有ス右選擇權ヲ行使スル者ハ其ノ後ノ一年ノ期間内ニ「ハンガリー」國ノ領域ヲ退去スルコトヲ要シ且「ルーマニア」國ニ依リ引取ラル右「ルーマニア」國民ハ其ノ動產ヲ自由ニ携帯スルコトヲ得ベク且移住スル迄ニ其ノ不動產ヲ處分シ其ノ收得金ヲモ同様自由ニ携帯スルコトヲ得處分ナラザル場合ニハ右「ルーマニア」國民ハ「ハンガリー」國ヨリ賠償ヲ受クベシ「ハンガリー」國ハ國籍選擇者ノ移住ニ關聯スル一切ノ問題ヲ寛大且好意的ニ處置スベシ

四 千九百十九年ニ「ハンガリー」國ヨリ「ルーマニア」國ニ割讓セラレ現在「ルーマニア」國ニ殘レル地域ニ定住シ居ル「ハンガリー」民族ニ屬スル「ルーマニア」國民ハ六月ノ期間内ニ「ハンガリー」國ノ國籍ヲ選擇スルノ權利ヲ受ク右選擇權ヲ行使スル者ニ對シテハ前記三ニ記載セラレル原則適用セララル

五 「ハンガリー」王國政府ハ本仲裁裁決ニ依リ「ハンガリー」國ノ國籍ヲ取得スルモ「ルーマニア」民族ニ屬スル者ヲ他ノ「ハンガリー」國民ト如何ナル點ニ於テモ同一ニ取扱フノ嚴肅ナル義務ヲ引受ク

「ルーマニア」王國政府ハ其ノ領域内ニ殘留スル「ハンガリー」系ノ「ルーマニア」國民ノ爲同様ノ義務ヲ嚴肅ニ引受ク

六 主權ノ交換ヨリ生ズル他ノ個個ノ問題ノ解決ハ之ヲ「ルーマニア」王國政府ト「ハンガリー」王國政府トノ間ノ直接交渉ニ委ス

七 本仲裁裁決實施ノ際困難又ハ疑義生ズルトキハ「ルーマニア」王國政府及「ハンガリー」王國政府ハ之ニ關シ直接了解ヲ遂グベシ其ノ際兩國ガ或問題ニ付一致スルコト能ハザルトキハ兩國ハ最終的決定ノ爲之ヲ獨逸國政府及伊太利王國政府ニ提出スベシ
千九百四十年八月三十日「ウィーン」ニ於テ

最終會議ノ議定書

「ハンガリー」國ニ割讓セラルベキ地域ニ關スル「ルーマニア」國「ハンガリー」國間ノ係争問題ニ關シ千九百四十年八月二十九日及三十日「ウィーン」ニ於テ獨逸國、伊太利國、「ルーマニア」國及「ハンガリー」國ノ代表者間ニ行ハレタル會議ノ際「ルーマニア」國及「ハンガリー」國ノ代表者ハ其ノ全權ニ基キ本問題ヲ仲裁裁決ニ依リ解決センコトヲ獨逸國政府及伊太利國政府ニ依頼セリ「ルーマニア」國及「ハンガリー」國ノ代表者ハ其ノ際其ノ政府ガ右仲裁裁決ヲ直ニ自己ヲ拘束スルモノトシテ承認スベキ旨聲明セリ

茲ニ於テ獨逸國外務大臣「ヨアセム、フォン、リッペントロップ」及伊太利國及「アルバニア」國皇帝「エテイオピア」國皇帝陛下ノ外務大臣「ガレアツマ、チアーノ」伯爵ハ其ノ政府ノ名ニ於テ且其ノ委任ニ依リ「ルーマニア」王國政府及「ハンガリー」王國政府ノ依頼ニ應ズルノ用意アル旨ヲ聲明シ且「ルーマニア」王國外務大臣「ミハエル、マノイレスク」及「ハンガリー」王國外務大臣「シユテファン、チアーキ」伯爵ト重テ討議ノ後本日「ウィーン」ノ「ベルベデーレ」城ニ於テ本議定書ニ附屬書ト共ニ添附セラレタル仲裁裁決ヲ下シ「ルーマニア」國及「ハンガリー」國ノ代表者ニ獨逸語及伊太利語ノ本文各二部ヲ手交セリ

「ルーマニア」王國外務大臣及「ハンガリー」王國外務大臣ハ右仲裁裁決及附屬書ヲ了承シタル上其ノ政

府ノ名ニ於テ右仲裁裁決ヲ最終的解決トシテ受諾シタル旨及之ヲ留保ナク實行スルノ義務ヲ負フベキ旨ノ聲明ヲ重テ確認セリ
獨逸語及伊太利語ヲ以テ作成シ各通四名ノ署名ヲ有ス

仲裁裁決宣告後ノ「フォン、リッペン、トロッツ」獨逸國 外務大臣ノ聲明

唯今成立セル仲裁裁決ニ依リ「ヨーロッパ」ノ政治ノ重大且困難ナル問題ハ最後の解決ヲ見タリ余ハ獨逸國政府ノ名ニ於テ之ニ關シ余ノ特別ナル喜悅ト満足ノ意トヲ表スルモノナリ
「ルーマニア」國及「ハンガリー」國ノ政府ハ兩樞軸國政府ノ許ニ訴ヲ提起セリ兩國政府ハ兩國間ノ以前ヨリノ係争問題ヲ平和的方法ニ依リ解決スルノ意思ヲ茲ニ表明シ同時ニ自國ノ利益ノ保護ト東南「ヨーロッパ」ニ於ケル平和ノ維持ニ對スル各自ノ責任ヲ考慮シタルモノナリ獨逸國總統及伊太利國首相ハ此ノ招聘ヲ回避スルコトナカリキ友好關係ニ依リ同様ニ「ルーマニア」國及「ハンガリー」國ト結バラタル獨逸國及伊太利國ハ兩國間ノ從來ノ係争問題自體ニ間接的ニ關心ヲ有シタルニ依リ委任セラレタル問題ニ充分ナル公平ヲ以テ關與シ係争地域ノ複雜ナル地理的及人種的事情ヲ包含セル大ナル難事ヨリ正當ニシテ而モ兩國ノ利益ヲ維持セル解決ヲ見出スコトヲ得タリ斯クシテ兩樞軸國ハ英國トノ衝突開始以來「ドナウ」地域ニモ戰火ヲ點ゼント試ミタル英國ノ政策ニ對抗シテ本地域ノ諸國ト協力シ本地域ヘノ戰火擴張ヲ防止スルノ決意ヲ有シ且防止シ得ルコトヲ改メテ證明シタリ
「ベッサラビア」問題ニ關スル「ツヴェイト」社會主義共和國聯邦「ルーマニア」國間協定後及南「ドブル

デア問題ニ於ケル既ニ成立セル「ルーマニア」國「ブルガリア」國間協定後本日樞軸國ヨリ判決ヲ下サレ
兩國側ニ依リ受諾セラレタル仲裁裁決ト共ニ今ヤ最後ノ「ドナウ」地域ニ於ケル未解決ノ領土問題ハ解
決ヲ見タリ最終的ナル満足ノ状態ハ今後「ヨーロッパ」ノ此ノ地域ニモ至リ萬人ノ利益ト爲ルベシ
余ハ茲ニ「ルーマニア」國ト「ハンガリー」國トノ間ニ永久ノ友好關係成立ノ確實ナル基礎ノ創造セラレ
タルコトヲ確信スルモノナリ

仲裁裁決宣告後ノ伯爵「ナアーノ」伊太利國外務大臣ノ聲明

獨逸國及伊太利國ガ「ハンガリー」國「ルーマニア」國間ノ最終的新國境ヲ確定セル仲裁裁決ノ「ハンガ
リー」國政府側及「ルーマニア」國政府側ノ受諾ヲ保障セル議定書ノ署名ニ際シ余ハ自國政府ノ名ニ於
テ兩國間ノ關係ト「ドナウ」地域ノ平和トヲ甚シク脅威シ來レル係争問題ノ正當且平和的ナル解決ニ關
シ余ノ卒直ニシテ強キ満足ノ意ヲ表スルモノナリ「ハンガリー」國及「ルーマニア」國ハ同様ノ理解ヲ以
テ本解決ニ貢獻セリ余ハ兩國ノ政府並ニ政治家ノ先見ト賢明トニ對シ讚嘆ノ意ヲ表スルモノナリ右政
府及政治家ハ兩樞軸國家ノ政治ヲ指導スル平和ト安定トヲ追求スル目標ヲ完全ニ理解シ獨逸國及伊太
利國ノ正義ノ精神ヲ信賴セリ此ノ精神ニ依リ「リッペン」閣下ト余トハ複雜ナル地理的、經濟的、
民族的要求ガ錯綜シ困難ナル公平ト吾人ニ接近セル兩國民間ニ不變ノ信賴の共存ノ基礎ヲ創造スルノ
確信ノ下ニ解決ヲ計リタル問題ニ關スル多クノ難事ヲ克服スルコトヲ得タリ本日ノ仲裁裁決ト本裁決
ヲ準備シ成立セシメタル努力トニ依リ獨逸國及伊太利國ハ吾人ノ敵ガ執拗ニ且手段ヲ盡シテ波及ヲ試
ミタル東南「ヨーロッパ」諸國ヘノ吾人ノ紛争ノ擴張ヲ防止スル爲卒直且根氣アル行動ヲ繼續シタリ然
レドモ一層高キ目標ハ吾人ノ前ニ在リタリ
吾人ハ「ヨーロッパ」ノ此ノ地域ニ於テ平和ヲ維持セント欲シタルノミナラズ之ヲ安定シ且確保スルコ

Mit dem heutigen Schiedsspruch und der Arbeit, die ihn vorbereitet und ermöglicht hat, haben Deutschland und Italien ihre geradlinige und beharrliche Aktion fortgesetzt, um zu vermeiden, dass sich der Konflikt, in dem sie sich befinden, auch auf die Länder Südosteuropas ausdehnt, wohin unsre Feinde hartnäckig und mit jedem Mittel ihn zu tragen versuchten. Aber noch ein höheres Ziel hat uns vorgeschwebt:

Wir wollten nicht nur in diesem Gebiet Europas den Frieden bewahren, sondern ihn fest und sicher gestalten, von jener Festigkeit und Sicherheit, die nur der gute Wille und die Gerechtigkeit verleihen können, eine Sache, der Deutschland und Italien vor allen Dingen dienen wollten. Mit dieser Bereinigung einer Streitfrage, die 20 Jahre ununterbrochen in einen Konflikt auszumünden drohte, tritt in den Beziehungen zwischen Ungarn und Rumänien eine Wende ein. Wir stehen am Beginn eines Regimes verständnis- und vertrauensvoller Zusammenarbeit, wie sie Italien immer gewünscht hat und dem Italien schon jetzt mit seinem Verbündeten Deutschland die Unterstützung und den Beistand seiner festen Freundschaft zusichert.

トヲ欲シタリ右ハ善意ト正義ノミガ爲シ得ルモノニシテ獨逸國及伊太利國ノ最モ盡力セントシタル所ナリ二十年ノ間絶エズ紛争ニ終ルノ虞アリタル係争問題ノ除去ニ依リ「ハンガリー」國ト「ルーマニア」國トノ間ノ關係ニ一ノ變化發生セリ伊太利國ガ常ニ欲シタル理解ト信頼ニ充テタル協力體トハ其ノ途ニ就キ之ニ對シ伊太利國ハ同盟國獨逸國ト共ニ確固タル友好ノ支持ト助力トヲ保障スルモノナリ

sie entgehen der englischen Politik, die seit Beginn der Auseinandersetzung der Achsenmächte mit England versucht hat die Brandfackel des Krieges auch in den Donaoraum zu werfen, entschlossen und in der Lage sind, in Zusammenarbeit mit den Mächten in diesem Raume eine Ausdehnung des Krieges auf dieses Gebiet zu verhindern.

Nach der sowjetrussisch-rumänischen Einigung über die besarabische Frage und nach der bereits erzielten Einigung zwischen Rumänien und Bulgarien in der Frage der Süddobrudscha ist nunmehr mit dem heute von den Achsenmächten gefällten und von beiden Parteien angenommenen Schiedsspruch das letzte im Donaoraum noch schwebende territoriale Problem seiner Lösung zugeführt. Ein endgültiger Zustand der Befriedung wird nunmehr zum Nutzen aller auch in diesem Teil Europas eintreten.

Ich bin der Ueberzeugung, dass hiermit eine feste Grundlage für die Herstellung dauernder und freundschaftlicher Beziehungen zwischen Rumänien und Ungarn geschaffen worden ist.

ERKLÄRUNGEN DES ITALIENISCHEN AUSSENMINISTERS GRAF CIANO NACH DER VERKÜNDIGUNG DES SCHIEDSSPRUCHES.

Im Augenblick der Unterzeichnung des Protokolls, das die Annahme des Schiedsspruches seitens der ungarischen Regierung und der rumänischen Regierung bekräftigt, mit dem Deutschland und Italien die neuen und endgültigen Grenzen zwischen Ungarn und Rumänien festgesetzt haben, möchte ich im Namen meiner Regierung meine lebhafteste und aufrichtigste Befriedigung über die gerechte und friedliche Lösung einer Streitfrage ausdrücken, die die Beziehungen zwischen den beiden Ländern und die Ruhe im Donaubecken so schwer bedrohte. Zu dieser Lösung haben Ungarn und Rumänien mit gleichem Verständnis beigetragen, und ich möchte dem Weitblick und der Klugheit ihrer Regierungen und ihrer Staatsmänner meine Bewunderung aussprechen. Sie haben die friedens- und beständigkeitsanstrebenden Ziele, von denen sich die Politik der beiden Achsenmächte leiten lässt, vollkommen verstanden und zum Geist der Gerechtigkeit Deutschlands und Italiens Vertrauen gehabt. Dieser Geist hat Herrn von Ribbentrop und mir gestattet, die vielen Schwierigkeiten einer Frage zu überwinden, in der sich verwickelte geographische, wirtschaftliche und völkische Forderungen überschritten und die wir uns nicht nur mit peinlicher Unparteilichkeit zu lösen vornahmen, sondern auch in der Ueberzeugung, die Grundlagen eines dauerhaften und vertrauensvollen Zusammenlebens zwischen den beiden Nationen zu schaffen, die sich an uns gewandt haben.

Der königlich rumänische Minister der auswärtigen Angelegenheiten und der königlich ungarische Minister der auswärtigen Angelegenheiten haben von dem Schiedsspruch und seiner Anlage Kenntnis genommen und namens ihrer Regierungen nochmals die Erklärung bestätigt, dass sie den Schiedsspruch als endgültige Regelung annehmen und dass sie sich verpflichten, ihn vorbehaltlos durchzuführen.

Ausgefertigt in deutscher und in italienischer Sprache in je vierfacher Unterschrift.

ERKLÄRUNGEN DES REICHSMINISTERS DES AUSWÄRTIGEN VON RIBBENTROP NACH DER VERKÜNDIGUNG DES SCHIEDSSPRUCHES.

Durch den soeben erfolgten Schiedsspruch hat eine wichtige und schwierige Frage der europäischen Politik ihre endgültige Regelung gefunden. Ich möchte im Namen der Reichsregierung meine besondere Freude und Genugtuung hierüber zum Ausdruck bringen.

Die rumänische und die ungarische Regierung haben einen Appell an die Regierungen der beiden Achsenmächte gerichtet. Sie haben hiermit ihren Willen bekundet, das zwischen ihnen seit langem strittige Problem auf friedlichem Wege zu lösen, und haben damit ihrer Verantwortung sowohl für die Wahrung ihrer eigenen Interessen als auch für die Erhaltung des Friedens im Südosten Europas Rechnung getragen. Der Führer und der Duce habe sich diesem Rufe nicht entzogen. Deutschland und Italien, die mit Rumänien und Ungarn in gleicher Weise durch freundschaftliche Beziehungen verbunden sind, sind an der zwischen den beiden Ländern bisher strittig gewesenen Frage als solcher nicht unmittelbar interessiert. Sie konnten deshalb in voller Unparteilichkeit an die ihnen angetragenen Aufgabe herantreten und aus den grossen Schwierigkeiten, die die komplizierten geographischen und ethnographischen Verhältnisse des strittigen Gebietes in sich schliessen, einen gerechten und die Interessen beider Teile wahrenen Ausweg finden. Die beiden Achsenmächte haben damit aufs neue den Beweis erbracht, dass

für die ungarische Staatsangehörigkeit zu optieren. Für die Personen, die von diesem Optionsrecht Gebrauch machen, gelten die vorstehend unter 3. niedergelegten Grundsätze.

5. Die königlich ungarische Regierung übernimmt die feierliche Verpflichtung, die Personen, die auf Grund dieses Schiedsspruches die ungarische Staatsangehörigkeit erwerben, aber dem rumänischen Volkstum angehören, den übrigen ungarischen Staatsangehörigen in jeder Weise gleichzustellen. Die königlich rumänische Regierung übernimmt feierlich die entsprechende Verpflichtung für die in ihrem Staatsgebiet verbleibenden rumänischen Staatsangehörigen ungarischen Volkstums.

6. Die Regelung sonstiger sich aus dem Souveränitätswechsel ergebenden Einzelfragen bleibt unmittelbaren Verhandlungen zwischen der königlich rumänischen und der königlich ungarischen Regierung überlassen.

7. Falls sich bei der Durchführung dieses Schiedsspruches Schwierigkeiten oder Zweifel ergeben, werden die königlich rumänische und die königlich ungarische Regierung sich hierüber unmittelbar verständigen. Sollten sie sich dabei über eine Frage nicht einigen können, so werden sie diese Frage der Reichsregierung und der königlich italienischen Regierung zur endgültigen Entscheidung unterbreiten.

Wien, den 30. August 1940.

PROTOKOLL DER SCHLUSSITZUNG

Bei den Besprechungen, die in Wien am 29. und 30. August 1940 zwischen den Vertretern Deutschlands, Italiens, Rumäniens und Ungarns über die zwischen Rumänien und Ungarn schwebende Frage des an Ungarn abzutretenden Gebietes stattgefunden haben, ist von den Vertretern Rumäniens und Ungarns auf Grund ihrer Vollmachten an die Reichsregierung und die italienische Regierung das Ersuchen gestellt worden, diese Frage durch einen Schiedsspruch zu regeln. Die Vertreter Rumäniens und Ungarns haben dabei erklärt, dass ihre Regierungen einen solchen Schiedsspruch ohne weiteres als für sie verbindlich anerkennen würden.

Der deutsche Reichsminister des Auswärtigen Joachim von Ribbentrop und der Minister des Auswärtigen Seiner Majestät des Königs von Italien und Albanien, Kaisers von Aethiopien Graf Galeazzo Ciano haben sich daraufhin namens und im Auftrag ihrer Regierungen bereit erklärt, dem Ersuchen der königlich rumänischen und der königlich ungarischen Regierung zu entsprechen, und haben nach nochmaliger Aussprache mit dem königlich rumänischen Minister der auswärtigen Angelegenheiten Michael Manoilescu und dem königlich ungarischen Minister der auswärtigen Angelegenheiten Grafen Stephan Csaky heute in Wien im Schloss Belvedere den erbetenen, nebst Anlage in Abschrift diesem Protokoll beigefügten Schiedsspruch gefällt und den Vertretern Rumäniens und Ungarns in doppelter Ausfertigung in deutscher und italienischer Sprache ausgehändigt.

SCHIEDSSPRUCH DER DEUTSCHEN UND ITALIENISCHEN REGIERUNGEN ÜBER DIE ABTRETUNG DES RUMÄNISCHEN GEBIETES AN UNGARN.

Abgefasst in Wien am 30. August 1940.

Die königlich rumänische und die königlich ungarische Regierung haben sich an die Reichsregierung und an die königlich italienische Regierung gewandt mit dem Ersuchen, die zwischen Rumänien und Ungarn schwebende Frage des an Ungarn abzutretenden Gebietes durch einen Schiedsspruch zu regeln. Auf Grund dieses Ersuchens und auf Grund der von der königlich rumänischen und der königlich ungarischen Regierung mit diesem Ersuchen verbundenen Erklärung, einen solchen Schiedsspruch ohne weiteres als für sie verbindlich anzuerkennen, haben der deutsche Reichsminister des Auswärtigen Joachim von Ribbentrop und der Minister des Auswärtigen Seiner Majestät des Königs von Italien und Albanien, Kaisers von Aethiopien, Graf Galeazzo Ciano nach nochmaliger Aussprache mit dem königlich rumänischen Minister der auswärtigen Angelegenheiten Michael Manoilescu und dem königlich ungarischen Minister der auswärtigen Angelegenheiten Grafen Stephan Csaky heute in Wien folgenden Schiedsspruch gefällt:

1. Als endgültige Grenze zwischen Rumänien und Ungarn wird die in die anliegende Karte eingezeichnete Grenze festgelegt. Die genauere Grenzziehung an Ort und Stelle bleibt einer rumänisch-ungarischen Kommission überlassen.

2. Das hiernach an Ungarn fallende, bisher rumänische Gebiet wird von den rumänischen Truppen innerhalb einer Frist von 14 Tagen geräumt und in ordnungsmässigem Zustand an Ungarn übergeben. Die einzelnen Etappen der Räumung und Besetzung sowie deren sonstige Modalitäten sind sofort durch eine rumänisch-ungarische Kommission festzusetzen. Die königlich rumänische und die königlich ungarische Regierung haben dafür Sorge zu tragen, dass sich die Räumung und Besetzung in voller Ruhe und Ordnung vollzieht.

3. Alle rumänischen Staatsangehörigen, die am heutigen Tag in dem von Rumänien abzutretenden Gebiet ansässig sind, erwerben ohne weiteres die ungarische Staatsangehörigkeit. Sie sind berechtigt, innerhalb einer Frist von sechs Monaten für die rumänische Staatsangehörigkeit zu optieren. Die Personen, die von diesem Optionsrecht Gebrauch machen, haben das ungarische Staatsgebiet innerhalb einer weiteren Frist von einem Jahr zu verlassen und werden von Rumänien übernommen. Sie können ihr bewegliches Vermögen frei mit sich führen, sie können ferner ihr unbewegliches Vermögen bis zu ihrer Abwanderung liquidieren und den Erlös gleichfalls frei mit sich nehmen; falls die Liquidierung nicht gelingt, sind sie von Ungarn zu entschädigen. Ungarn wird alle mit der Umsiedlung der Optanten zusammenhängenden Fragen in grosszügiger und entgegenkommender Weise behandeln.

4. Die dem ungarischen Volkstum angehörenden rumänischen Staatsangehörigen, die in dem 1919 von Ungarn an Rumänien abgetretenen, jetzt bei Rumänien verbleibenden Gebiet ansässig sind, erhalten das Recht, innerhalb einer Frist von sechs Monaten

一六、「ルーマニア」國新國境ニ關スル保障ニ付テノ獨逸國

「ルーマニア」國間及伊太利國「ルーマニア」國間交換公文

千九百四十年八月三十日「ウイーン」ニ於テ署名

獨逸國外務大臣ヨリ「ルーマニア」國外務大臣ニ宛テタル書翰

以書翰啓上致候陳者本大臣ハ獨逸國政府ノ名ニ於テ且其ノ命ニ依リ閣下ニ對シ左ノ如ク通報スルノ光榮ヲ有シ候

獨逸國及伊太利國ハ本日ヨリ實施スルモノトシテ「ルーマニア」國領域ノ保全及不可侵ニ對スル保障ヲ引受ク

本大臣ハ茲ニ閣下ニ向テ重テ敬意ヲ表シ候 敬具

千九百四十年八月三十日「ウイーン」ニ於テ

リップベントロップ

「ルーマニア」王國外務大臣「ミハエル、マノイレスク」閣下

「ルーマニア」國外務大臣ヨリ獨逸國外務大臣ニ宛テタル書翰

以書翰啓上致候陳者本大臣ハ「ルーマニア」王國政府ノ名ニ於テ且其ノ命ニ依リ獨逸國及伊太利國ガ本日ヨリ實施スルモノトシテ「ルーマニア」國領域ノ保全及不可侵ニ對スル保障ヲ引受クル旨ノ閣下ノ本日附書翰ヲ受領スルノ光榮ヲ有シ候「ルーマニア」王國政府ハ右通告ヲ満足ヲ以テ了承シ且「ルーマニア」國ニ對シ與ヘラレタル保障ヲ茲ニ受諾スルモノニ有之候

本大臣ハ茲ニ閣下ニ向テ重テ敬意ヲ表シ候 敬具

千九百四十年八月三十日「ウイーン」ニ於テ

マノイレスク

獨逸國外務大臣「ヨアヒム、フォン、リップベントロップ」閣下

一一

伊太利國外務大臣ヨリ「ルーマニア」國外務大臣ニ宛テタル書翰

「ルーマニア」國外務大臣ヨリ伊太利國外務大臣ニ宛テタル書翰

(右二書翰ハ前記一ノモノト内容同一ニ付之ヲ省略ス)

Note von dem Rumänischen Minister der Auswärtigen Angelegenheiten an den Reichsminister der Auswärtigen Angelegenheiten.

Wien, den 30. August 1940.

Eure Exzellenz!

Namens und im Auftrag der königlich rumänischen Regierung habe ich die Ehre, den Empfang der Note Eurer Exzellenz vom heutigen Tage zu bestätigen, wonach Deutschland und Italien mit Wirkung vom heutigen Tage an die Garantie für die Integrität und Unverletzlichkeit des rumänischen Staatsgebietes übernehmen. Die königlich rumänische Regierung hat von dieser Mitteilung mit Genugtuung Kenntnis genommen und nimmt die Rumänien gewährte Garantie hiermit an.

Genehmigen Eure Exzellenz die erneute Versicherung meiner ausgezeichneten Hochachtung.

Gez. Manoilescu.

An Seine Exzellenz
den Reichsminister des Auswärtige
Herrn Joachim von Ribbentrop.

II

Note von dem Italienischen Minister der Auswärtigen Angelegenheiten an den Rumänischen Minister der Auswärtigen Angelegenheiten.

Note von dem Rumänischen Minister der Auswärtigen Angelegenheiten an den Italienischen Minister der Auswärtigen Angelegenheiten.

(Diese zwei Noten sind ausgelassen, weil sie denselben Inhalt wie die im vorstehenden I angegebenen Noten haben.)

NOTENWECHSEL ZWISCHEN DEUTSCHLAND UND RUMÄNIEN, UND ZWISCHEN ITALIEN UND RUMÄNIEN BETREFFEND DAS GARANTIEPROTOKOLL ÜBER RUMÄNIENS NEUE STAATSGRENZEN.

I

Note von dem Reichsminister der Auswärtigen Angelegenheiten an den Rumänischen Minister der Auswärtigen Angelegenheiten.

Wien, den 30. August 1940.

Eure Exzellenz!

Namens und im Auftrage der deutschen Regierung habe ich die Ehre, Eurer Exzellenz folgendes mitzuteilen:

Deutschland und Italien übernehmen mit Wirkung vom heutigen Tage an die Garantie für die Integrität und Unverletzlichkeit des rumänischen Staatsgebietes.

Genehmigen Eure Exzellenz die erneute Versicherung meiner ausgezeichnetsten Hochachtung.

Gez. Ribbentrop.

An Seine Exzellenz
den Königlich Rumänischen Minister
der Auswärtigen Angelegenheiten
Herrn Michael Manoilescu.

一七、「ルーマニア」國ニ於ケル獨逸民族ノ保護ニ關スル議定書

千九百四十年八月三十日「ウイーン」ニ於テ署名

獨逸國政府及「ルーマニア」王國政府ハ「ルーマニア」國ニ於ケル獨逸民族ノ地位ヲ獨逸國ト「ルーマニア」國トノ間ノ友好關係ニ適應シテ形成センコトヲ希望シ左ノ如ク協定セリ

「ルーマニア」王國政府ハ「ルーマニア」國ニ於ケル獨逸民族所屬者ヲ「ルーマニア」民族所屬者ト全然同様ニ取扱ヒ且獨逸民族ノ地位ヲ獨逸民族性維持ニ關スル「カールスブルグ」決議ノ意味ニ於テ改善スルノ義務ヲ負擔ス

千九百四十年八月三十日「ウイーン」ニ於テ

獨逸國政府ノ爲ニ

獨逸 國 外 務 大 臣 ヨアヒム、フオン、リップントロップ

「ルーマニア」王國政府ノ爲ニ

「ルーマニア」王國 外 務 大 臣 マ ノ イ レ ス ク

一八、「ハンガリー」國ニ於ケル獨逸民族ノ保護ニ關スル議定書

千九百四十年八月三十日「ウィーン」ニ於テ署名

獨逸國政府及「ハンガリー」王國政府ハ「ハンガリー」國ニ於ケル獨逸民族ノ地位ヲ相互の友好關係ニ適應シテ形成センコトヲ希望シ左ノ取極ヲ締結セリ

第一

「ハンガリー」王國政府ハ獨逸民族所屬者ニ對シ獨逸民族性ヲ無制限ニ維持スルノ權利ヲ保證ス右政府ハ獨逸民族所屬者ニ對シ其ノ該民族ニ屬スルノ事實ヨリシテ及其ノ國民社會主義的世界觀ニ對スル信奉ヨリシテ如何ナル方法ニ於テモ且如何ナル方面ニ於テモ何等ノ不利益モ生ゼザル様配慮スベシ民族所屬者トハ獨逸民族性ヲ自認シ且「ハンガリー」國ニ在ル獨逸民族同盟指導部ニ依リ獨逸人トシテ承認セラルル者ヲ謂フ

右ノ原則ニ從ヒ特ニ左ノ如ク定ム

一 獨逸民族所屬者ハ關係一般法規ニ從ヒ團體ヲ組織シ並ニ例ヘバ少年訓育、運動、藝術的活動等ノ如キ特別ノ目的ノ爲ニ組合ヲ設クルノ權利ヲ有ス

二 民族所屬者ハ「ハンガリー」國ニ於テ他ノ「ハンガリー」國民ト同一ノ前提及條件ノ下ニ如何ナル職業ヲモ營ムコトヲ得

三 民族所屬者ハ任命ガ指命ニ依リ行ハルル限リ「ハンガリー」國ノ官廳ノ任命及自治行政團體ノ構成ニ際シ「ハンガリー」國ノ全人口ニ對スル其ノ割合ニ應ジテ考慮セラルベシ獨逸人タル官吏ハ獨逸人ノ居住地域ニ於ケル官廳及其ノ上級中央官廳ニ於テ優先的ニ使用セラルベシ

四 民族所屬者ノ一切ノ兒童ハ「ハンガリー」人學校ニ對スルト同様ノ條件ノ下ニ獨逸人ノ學校即チ高等、中等及普通ノ諸學校並ニ專門學校ニ於テ教育ヲ受クルノ權利ヲ受クベシ適當且充分ナル獨逸人タル教師後繼者ノ養成ニ付テハ「ハンガリー」國側ニ於テ有ラユル方法ヲ以テ之ヲ促進スベシ

五 民族所屬者ハ其ノ個人的及經濟的關係並ニ公ノ集會ニ於テ言筆共ニ獨逸語ヲ自由ニ使用スルノ權利ヲ有ス獨逸語ニ依ル日刊新聞、雜誌及他ノ刊行物ノ發行ハ「ハンガリー」語ニ依ル同様ノ刊行物ノ發行ニ對シ適用セラレザル如何ナル制限ヲモ受ケザルベシ獨逸民族所屬者ハ該所屬者ガ全人口ノ少クトモ三分ノ一ヲ占ムル行政地域ニ於テハ公ノ交通ノ爲獨逸語ヲ使用スルコトヲ得

六 獨逸民族ハ其ノ經濟的自助ノ權利及其ノ産業組合制度ノ改善ノ權利ヲ有ス

七 「ハンガリー」國側ニ於テハ特ニ獨逸人家族名ノ「ハンガリー」人化ニ依リテ強制的同化ニ資セントスルガ如キ一切ノ措置ヲ避クベシ民族所屬者ハ以前ノ家族名ヲ再ビ採用スルノ權利ヲ有ス

八 民族所屬者ハ文化的の方面ニ於テハ大獨逸母國ト自由ニ交通スルノ權利ヲ有ス

第二

前記原則ハ民族所屬者ノ「ハンガリー」國ニ對スル忠誠ノ義務ニ何等抵觸セザルコトニ付テハ獨逸國政府ト「ハンガリー」王國政府トノ間ニ完全ナル了解存在ス

第三

今日迄「ルーマニア」國領ニシテ再ビ「ハンガリー」國ニ併合セラレタル地域ニ居住スル獨逸民族所屬者ニ對シテハ左ノ如キ特別ノ取極ヲ締結セリ

「ハンガリー」王國政府ハ右地域ニ居住スル獨逸人ニ對シ其ノ申請ニ依リ獨逸國ニ移住スルノ權利ヲ許與スベシ右權利ヲ行使セント欲スル獨逸人ハ右取極成立ノ日ヨリ二年ノ期間内ニ其ノ申請ヲ爲サザルベカラズ獨逸人ハ右移住ニ際シ其ノ動産ヲ自由ニ携帯スルコトヲ得右獨逸人ハ其ノ移住前ニ其ノ不動産ヲ處分シ其ノ收得金ヲ關係發券銀行間ニ協定セラルベキ條件ニ從ヒテ持出シ又ハ送付スルコトヲ得移住ノ細目ハ獨逸國政府ト「ハンガリー」王國政府トノ間ニ於テ速ニ決定セラルベシ所有者ニ於テ規定ノ期間内ニ處分シ得ザル不動産ヲ如何ナル條件ノ下ニ「ハンガリー」國ニ於テ引受クルカノ間題モ亦右取極ノ範圍内ニ於テ解決セラルベシ兩國政府ハ其ノ際特別ノ事情ヲ考慮シ南「ティロール」ニ於ケル獨逸人ノ移住ノ調整ニ際シ獨逸國政府及伊太利王國政府ニ對シ標準ト爲リタル根本思想ヲ基準トス

ベシ

千九百四十年八月三十日「ウィーン」ニ於テ

獨逸國政府ノ爲ニ

獨逸 國 外 務 大 臣 ヨアヒム、フォン、リップベントロップ

「ハンガリー」王國政府ノ爲ニ

「ハンガリー」王國外務大臣 チ